

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
ASSEMBLEA LEGISLATIVA
X Legislatura
Delibera Num. 43 del 04/07/2019
Seduta Num. 19

Questo giovedì 04 **del mese di** luglio
dell' anno 2019 **si è riunito nella residenza di** Bologna

l'Ufficio di Presidenza con la partecipazione dei Consiglieri:

1) Saliera Simonetta	Presidente
2) Soncini Ottavia	Vicepresidente
3) Torri Yuri	Consigliere Segretario
4) Pruccoli Giorgio	Consigliere Questore

Funge da Consigliere Segretario: Torri Yuri

Proposta: UPA/2019/42 del 01/07/2019

Struttura proponente: DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Oggetto: RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2018 DELLA DIREZIONE GENERALE-ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Iter di approvazione previsto: Delibera UP

Parere di regolarità amministrativa di Legittimità: DRAGHETTI LEONARDO espresso in data 02/07/2019

Parere di regolarità amministrativa di Merito: DRAGHETTI LEONARDO espresso in data 03/07/2019

Responsabile del procedimento: Sabrina Galiotto

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Premesso che:

- l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna ha definito il proprio sistema di pianificazione e rendicontazione incentrato sui due strumenti del Documento di pianificazione strategica e del PdA-Programma di attività annuale, che raccoglie la programmazione operativa della Direzione generale e dei Servizi dell'Assemblea legislativa;
- il D.Lgs. 150/2009, nel definire gli strumenti attuativi del Ciclo della performance (Capo II), indica tra gli altri il Piano triennale della Performance e la Relazione sulla performance organizzativa (art. 10);
- con Delibera di Giunta n. 1974/2016 e ss.mm.ii. è stato conferito l'incarico ai componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) che tra i suoi compiti ha il supporto al processo di definizione del Piano della performance e la validazione della Relazione sulla performance;

Richiamato in particolare l'art. 10, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 150/2009, così come modificato dal d.lgs. 74/2017 che in merito alla Relazione sulla performance stabilisce quanto segue:

"entro il 30 giugno, la Relazione annuale sulla performance, che è approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall'Organismo di valutazione ai sensi dell'articolo 14 e che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato"

Richiamate le deliberazioni con cui l'Ufficio di Presidenza ha definito le priorità politiche e gli obiettivi strategici da perseguire ad opera delle strutture della Direzione generale-Assemblea legislativa nel corso dell'esercizio 2018:

- n. 77 del 23 settembre 2015 "Approvazione del Documento di pianificazione strategica 2016 - 2018 della Direzione generale - Assemblea legislativa";
- n. 60 del 21 settembre 2016 "Documento di pianificazione strategica 2017 - 2019 della Direzione generale - Assemblea legislativa";
- n. 75 dell'11 ottobre 2017 "Documento di pianificazione strategica 2018 - 2020 della Direzione generale - Assemblea legislativa"

Dato atto che con Deliberazione Up n. 15 del 30 gennaio 2018 è stato approvato l'atto recante "Approvazione degli

obiettivi del Piano della Performance per il triennio 2018 - 2020" successivamente integrato con Deliberazione Up 23/2018.

Dato atto che con Delibera Up n. 87 del 15 novembre 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Direzione generale - Assemblea legislativa" si è provveduto alla sistematizzazione dei controlli interni alla Direzione generale-Assemblea legislativa prevedendo nell'ambito del Controllo strategico (art. 7) quanto segue:

...

3. Entro il 30 giugno di ciascun anno, le risultanze dell'attività di analisi e valutazione riferite all'anno precedente sono comunicate all'Ufficio di Presidenza, tramite la Relazione sulla performance con la quale vengono evidenziati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi politici e strategici prefissati nonché gli eventuali scostamenti riscontrati.

4. La suddetta Relazione è inoltre trasmessa all'Organismo Indipendente di Valutazione.

Dato atto che ai sensi dell'art. 9 della sopra richiamata Delibera Up 87/2017 la competente Area pianificazione, programmazione, coordinamento e controllo della Direzione generale-Assemblea legislativa ha redatto la Relazione sulla Performance organizzativa 2018;

Preso atto del Verbale dell'OIV del 28/06/2019 (PG/2019/0569695 del 28/06/2019), in merito alla validazione della Relazione sulla Performance organizzativa 2018 della Direzione generale-Assemblea legislativa;

Ritenuto quindi di approvare la Relazione sulla Performance organizzativa 2018 della Direzione generale-Assemblea legislativa;

Richiamati gli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale previsti all'art. 10, comma 8, lettera b) del D.Lgs 33/2013 e ss.mm.;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi

Dato atto del parere allegato;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- a. di approvare la Relazione sulla Performance organizzativa 2018 della Direzione generale-Assemblea legislativa, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (allegato 1);
- b. di disporre che il documento sia pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente, unitamente alla Relazione di validazione dell'OIV (allegato 2);

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2018

DIREZIONE GENERALE - ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Il ciclo di gestione della performance.....	4
PRIMA PARTE: LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA.....	5
I risultati raggiunti	5
La Performance organizzativa 2016 – 2018	5
Attuazione del Piano della Performance 2018	6
La struttura organizzativa	29
La formazione del personale	31
Il sistema per competenze dell’Assemblea legislativa.....	32
Le risorse finanziarie: il Rendiconto 2018.....	34
SECONDA PARTE: ATTIVITÀ AL SERVIZIO DEI CITTADINI	37
L’Assemblea legislativa in sintesi	37
I Gruppi assembleari.....	37
Le Commissioni assembleari.....	39
L’Ufficio di Presidenza	40
Difensore civico	41
Garante per l’infanzia e l’adolescenza.....	41
Garante per i diritti delle persone sottoposte a misure restrittive o limitative della libertà.....	42
Co.re.com.	42
Biblioteca/Videoteca	43
Centro Europe Direct.....	45
Tecnico di garanzia della partecipazione	46
Consulta degli Emiliano-Romagnoli nel mondo.....	48
conCittadini	49
Centro Alberto Manzi	49
Viaggi attraverso l’Europa	50
Percorsi sulla Memoria	51
Premio Renè Cassin	51
Celebrazioni anniversario strage alla stazione di Bologna del 2 agosto 1980	52
Celebrazioni anniversario strage di Ustica.....	53
Iniziative, mostre e convegni.....	54
TERZA PARTE: LE INDAGINI DI CUSTOMER/CITIZEN SATISFACTION	57
Attività dell’ufficio di supporto del Tecnico di garanzia in materia di partecipazione.....	57
Biblioteca.....	58
Europe Direct	58
Corecom	59
Difensore Civico.....	60

Cittadinanza Attiva	60
QUARTA PARTE: L'INTEGRAZIONE CON IL SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA' E IL PTPC.....	62
Il sistema di gestione della qualità (SGQ)	62
La gestione della trasparenza in Assemblea legislativa	65
Prevenzione della corruzione	67

La Relazione sulla Performance organizzativa è uno dei documenti previsti dal DLgs 150/2009 (art. 10 c. 1 lett. b) che evidenzia, a consuntivo e con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati; al contempo rappresenta uno strumento per migliorare l'accountability dell'ente e rendicontare l'impiego delle risorse in termini di regolarità dei conti e di efficace gestione amministrativa.

Attraverso la Relazione sulla Performance 2018, che chiude il ciclo della Performance 2016 – 2018, si intende dare piena attuazione al principio di accountability verso gli stakeholder, interni ed esterni, della Direzione generale – Assemblea legislativa. La presente RsP è stata strutturata avendo anche a riferimento le “Linee guida per la Relazione annuale sulla performance” rilasciate dal Dipartimento della Funzione pubblica.

Il ciclo di gestione della performance

In coerenza con l'obiettivo di *“riduzione degli adempimenti in materia di programmazione anche attraverso una maggiore integrazione con il ciclo di bilancio”* come esplicitato dalla Legge 124/2015 (cd. Legge Madia), il ciclo di gestione della performance della DG -AL, così come stabilito dall'art. 4 del D.Lgs 150/2009 e avendo a riferimento anche quanto disposto dall'Allegato 4 al D.Lgs 118/2011, riunisce in un unico quadro le funzioni di:

- **pianificazione** → Documento di Pianificazione strategica; Piano della Performance
- **programmazione** → Bilancio di previsione triennale; Programma di Attività
- **monitoraggio** → Consuntivazione del Programma di Attività; Relazione sulla performance
- **misurazione, rendicontazione e valutazione** → sistema di valutazione della performance organizzativa e individuale

Il sistema di gestione della performance coinvolge 4 attori principali, tre interni all'amministrazione ed uno esterno:

- il vertice politico amministrativo – Ufficio di Presidenza;
- la dirigenza;
- l'organismo indipendente di valutazione della RER (OIV);
- Dipartimento della Funzione pubblica.

La **prima parte** della Relazione descrive lo sviluppo del ciclo di gestione della performance 2018 in coerenza con il processo di programmazione e controllo attuato nella DG - Assemblea legislativa. Oltre a dare conto del grado di realizzazione degli obiettivi strategici ed operativi in maniera chiara e sintetica in questa sezione si intende anche illustrare l'andamento della dimensione di performance organizzativa così come esplicitata dall'art. 8 del D. Lgs.150/2009, relativamente a:

- modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione [comma 1, lettera d)];
- efficienza nell'impiego delle risorse [comma 1, lettera f)]

La **seconda parte** della Relazione è dedicata alle informazioni di interesse per gli stakeholders esterni e riguardano i servizi e le attività svolte dall'Assemblea legislativa corredate dai dati relativi a quanto realizzato nel 2018

La **terza parte** espone gli esiti delle misurazioni di customer/citizen satisfaction, ove previste.

La **quarta parte** è dedicata all'integrazione del ciclo della performance con il Sistema di gestione di qualità e il PTPC

PRIMA PARTE: LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

I risultati raggiunti

L'Ufficio di Presidenza definisce annualmente gli indirizzi politico-amministrativi (priorità politiche) mediante l'approvazione del "**Documento di pianificazione strategica**" e verifica la rispondenza dei risultati dell'azione amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti con la Relazione sulla Performance.

Il Direttore generale definisce gli indirizzi generali e impartisce ai dirigenti le direttive per l'esecuzione degli indirizzi politico amministrativi mediante la redazione del Piano della Performance e l'adozione del Bilancio di previsione, fungendo da raccordo tra organo politico e struttura tecnico-amministrativa.

Ai dirigenti responsabili di Servizio spetta la formulazione delle proposte di stanziamento annuale per la predisposizione del Bilancio e del Programma di Attività (PdA); a ciascuno di essi compete la gestione mediante autonomi poteri di spesa del budget assegnato con l'approvazione del Bilancio finanziario gestionale, l'organizzazione delle attività e la gestione del personale assegnato, il controllo e la rendicontazione dei risultati mediante l'applicativo Integra (gestione dei PdA).

L'Ufficio di Presidenza ha definito, per il triennio 2018-2020, le **priorità politiche**¹ che rappresentano la base per la definizione, da parte del Direttore generale, degli **obiettivi strategici**² con valenza triennale a loro volta declinati in **obiettivi operativi** annuali.

Per ciascun obiettivo sono stati fissati indicatori di risultato, vale a dire l'output prodotto a seguito delle azioni realizzate, ed il target, ossia il valore di riferimento in base al quale, a consuntivo, è possibile misurare il grado di raggiungimento dell'obiettivo.

La Performance organizzativa 2016 – 2018

Gli indicatori utilizzati nella presente sezione fanno riferimento alla dimensione di performance organizzativa come definita nelle Linee guida elaborate dal Dipartimento della Funzione pubblica (n. 1/2017 e n. 2/2017) e nel documento "*Indicatori comuni per le funzioni di supporto nelle amministrazioni pubbliche*", con particolare riferimento agli aspetti individuati dall'art. 8 del D. Lgs. 150 del 2009, comma 1, lettera d) sulla modernizzazione ed il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e lettera f) sull'efficienza nell'impiego delle risorse.

Con il termine "**indicatori comuni per le funzioni di supporto**" si fa riferimento ad un set di grandezze selezionate utili a misurare l'andamento di un'amministrazione per quanto riguarda la gestione delle funzioni di supporto comuni a tutte le organizzazioni (quali ad esempio la gestione degli acquisti, la gestione del personale, la comunicazione, la digitalizzazione, la trasparenza, ecc.).

La decisione di monitorare ed inserire nella presente RsP una selezione di indicatori (coerenti con le specificità proprie di una Regione) proposti dal Dipartimento per le funzioni di supporto risponde inoltre alle seguenti esigenze:

- accrescere la cultura della misurazione nella Dg - Assemblea legislativa;
- implementare il monitoraggio al fine di creare serie storiche dei valori degli indicatori;
- utilizzare le serie storiche per elaborare politiche organizzative mirate a migliorare la gestione

¹ Del. Up n. 75 dell'11 ottobre 2017

² Del. Up n. 15 del 30 gennaio 2018 (integrata con successiva Del. Up 23 del 7 marzo 2018)

Processi di gestione delle risorse umane

Indicatore	Formula di calcolo	2016	2017	2018
Costo unitario della funzione di gestione delle risorse umane³	Costo del personale addetto alla funzione gestione risorse umane / N. totale dei dipendenti in servizio	720.050,38/303 € 2.376,40	658.577,89/304 2.166,37	638.666,55/310 2.060,21
Grado di attuazione di forme di organizzazione del lavoro in telelavoro o lavoro agile	N. di dipendenti in lavoro agile e telelavoro / N. totale dei dipendenti in servizio	TLV 48 /totale dip 303 (compresi dirigenti) 15,8%	TLV 53/ totale dip 304 (compresi dirigenti) 17,4%	TLV 65/totale dip 310 (compresi dirigenti) 20,9%
Grado di copertura delle attività formative dedicate al personale	N. di dipendenti che hanno iniziato un'attività formativa nel periodo di riferimento / N. totale dei dipendenti in servizio	73,03%	68,37%	60,50%
Offerta formativa per dipendente	Ore di formazione erogate / N. totale dei dipendenti in servizio	01:85	02:31	01:05
Grado di copertura delle procedure di valutazione del personale	N. di dipendenti che hanno ricevuto almeno un colloquio di valutazione / N. totale dei dipendenti in servizio	186 colloqui/totale dip 303 (compresi dirigenti) 61,38%	174 colloqui/totale dip 304 (compresi dirigenti) 57,23%	168 colloqui/totale dip 310 (compresi dirigenti) 54,19%
Tassi di assenza del personale	N. di giorni complessivi di assenza del personale / N. di giornate lavorative del personale	N. giorni di assenza 1283/N. 252 giornate lavorative 5,09	N. giorni di assenza 1057/N. 250 giornate lavorative 4,22	N. giorni di assenza 1425/N. 253 giornate lavorative 5,63
Tasso di rotazione del personale dirigenziale	N. di dirigenti con nuovo incarico / N. di dirigenti a scadenza di contratto	6 incarichi in scadenza 2 incarichi rinnovati 3 nuovi incarichi	1 collocamento a riposo 1 nuovo incarico	1 risoluzione anticipata 4 incarichi rinnovati
Tasso di mobilità interna del personale non dirigenziale	N. di dipendenti che hanno cambiato unità organizzativa / N. totale di personale non dirigenziale in servizio	6 mobilità volontarie verso Giunta /297 dipendenti non dirigenziali 0,02	8 mobilità volontarie verso Giunta 2 mobilità volontarie da Giunta 12 mobilità da fabbisogno da Giunta/ 298 dipendenti non dirigenziali 0,07	2 mobilità volontarie verso Giunta 9 mobilità da fabbisogno da Giunta/ 304 dipendenti non dirigenziali 0,03

³ Sono stati utilizzati i costi standard

Tasso di contenzioso sul personale	N. contenziosi pendenti relativi al personale in cui l'amministrazione è stata chiamata in causa / N. totale dei dipendenti in servizio	2 conciliazioni in sede sindacale concluse + 4 procedimenti disciplinari / 303 dipendenti 0,02	8 conciliazioni in sede sindacale concluse + 3 procedimenti disciplinari / 304 dipendenti 0,04	11 conciliazioni in sede sindacale concluse + 4 procedimenti disciplinari / 310 dipendenti 0,04
---	---	---	---	--

Gestione degli approvvigionamenti e degli immobili

Indicatore	Formula di calcolo	2016	2017	2018
Incidenza del ricorso a convenzioni CONSIP e al mercato elettronico degli acquisti	Spesa ⁴ per l'acquisto di beni e servizi effettuata tramite convenzioni quadro o mercato elettronico ⁵ / Pagamenti per acquisto di beni e servizi ⁶	916.423,08/8.654.091,06 0,10	1.289.006,77/9.836.014,12 0,13	1.593.421,64/10.915.508,39 0,14
Tempestività dei pagamenti⁷	Somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicato per l'importo dovuto / Somma degli importi pagati nel periodo di riferimento ⁸	- 8,98 giorni	- 14,29 giorni	- 9,87 giorni

⁴ Gli importi riportati si intendono tutti comprensivi dell'aliquota IVA

⁵ Sono state calcolate le somme liquidate a titolo di adesione a convenzione, secondo l'interpretazione data dal documento RGS, del gennaio 2015, "proposte di indicatori per i programmi di spesa 32.2 "Indirizzo politico" e 32.3 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza" e, pertanto, nel numeratore non sono state calcolate le spese per acquisti effettuati, in autonomia dalla S.A., mediante l'utilizzo delle piattaforme telematiche MEPA o Intercenter (sono esclusi, dunque, gli acquisti con ordini diretti, trattative dirette e RDO che, invece, sono ricompresi nel calcolo del denominatore).

⁶ Gli importi riportati sono stati ricavati dai documenti di Rendiconto dell'Assemblea legislativa e, in particolare, dai documenti "Dati parte spesa" – prospetto di cui all'articolo 8, comma 1, del Decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, pubblicati in Amministrazione trasparente (<https://trasparenza.regione.emilia-romagna.it/bilanci/albilanci/rendiconti-a/>)

⁷ L'Assemblea legislativa provvede, con cadenza annuale, a pubblicare in Amministrazione trasparente un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture denominato "Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti". Tale indicatore, che qui si riporta, è monitorato anche all'interno del Sistema gestione qualità e la formula di calcolo è la medesima di quella proposta nel presente documento. A decorrere dall'anno 2015, ai sensi dell'art. 9, comma 2 del suddetto D.P.C.M. 22 settembre 2014 è inoltre pubblicato un indicatore avente il medesimo oggetto, denominato "Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti" (<https://trasparenza.regione.emilia-romagna.it/pagamenti-dellamministrazione/indicatori/indicatore-di-tempestivita/>).

⁸ Se l'indicatore risulta negativo, significa che le fatture sono state pagate in media (secondo la definizione sopra richiamata, tenendo conto del fatto che si tratta di una media ponderata all'importo delle fatture) prima della scadenza delle stesse.

Incidenza della programmazione negli acquisti di beni e servizi	N. di acquisti realizzati già previsti nel programma degli acquisti di beni o servizi ⁹ / N. totale di acquisti realizzati ¹⁰	7/91 0,07	17/132 1,13	30/113 0,26
Metri quadri di spazi di lavoro per dipendente	N. di metri quadri disponibili ¹¹ / N. di postazioni di lavoro ¹²	55,11	56,89 gen-mag17 51,77 giu-dic17	50,90
Spesa per energia elettrica al metro quadro	Costo per energia elettrica ¹³ / N. di metri quadri disponibili ¹⁴	2,19	0,72 gen-mag17 ¹⁵ 0,90 giu-dic 17	1,55 ¹⁶

⁹ Sono stati presi in considerazione tutti gli acquisti di importo pari o superiore alla soglia di euro 40.000,00 per i quali l'Assemblea legislativa ha adottato la relativa programmazione delle acquisizioni di beni e servizi (cfr. Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza nn. 46 del 08/06/2018, come aggiornata dalle DUP nn. 88 del 20/12/2016 e 58 del 26/07/2017, e 95 del 14/12/2017, come integrata dalla DUP n. 14 del 30/01/2018 e aggiornata dalla DUP n. 79 del 25/07/2018). Le acquisizioni con durata pluriennale sono state conteggiate su tutti gli anni di riferimento, poiché l'indicatore mira a misurare la capacità di programmazione dell'Ente.

¹⁰ Sono stati conteggiati tutti gli acquisti la cui procedura è stata completata durante l'anno di riferimento.

¹¹ Metri quadrati risultanti da contratti o accordi, con destinazione uffici, autorimesse, archivi, depositi, ecc.

¹² Somma del personale delle strutture ordinarie, speciali e dei Consiglieri.

¹³ I costi sono riferiti agli immobili Moro 32-36, 44, 64, 68 (fino a maggio 2017). Il costo dell'energia elettrica di Moro 50 dal 2016 non è più a carico dell'Assemblea legislativa, ma della sola Giunta regionale. Gli importi spettanti all'Assemblea legislativa ammonterebbero a € 323.863,20 (2016), € 334.265,74 (2017), € 328.483,25 (2018).

¹⁴ Idem come nota 8

¹⁵ I dati dei consumi elettrici annuali degli immobili Moro 32-34, 44, 64 (ad esclusione di Moro 68) sono stati ripartiti su 12 mesi e suddivisi in 5 mesi (gennaio-maggio 2017) e 7 mesi (giugno-dicembre 2017)

¹⁶ Il consumo elettrico per gli immobili di Moro 32-36 è stato ipotizzato per l'anno 2018 pari a € 9.500,00, approssimando in eccesso il consumo reale riferito al 2017 pari a € 9.336,50, in mancanza dei dati di *Ripartizione consuntivi Moro 38 anno 2018*.

Gestione delle risorse informatiche e digitalizzazione

Nome indicatore	Formula di calcolo	2016	2017	2018
Grado di utilizzo dei fascicoli informatici	N. di fascicoli informatici / N. di fascicoli per procedimenti con destinatari cittadini e imprese ¹⁷	11827/7506	12420/7861	10236/6329
Percentuale di personale con aggiornamento di competenze digitali	N. di dipendenti che hanno iniziato almeno un'attività formativa in corso d'anno di rafforzamento delle competenze digitali / N. dei dipendenti in servizio	45/330 13,64%	95/311 30,55%	116/319 36,36%
Percentuale di sedi con accesso alla banda larga	N. di sedi che hanno accesso ad internet con banda ultra larga (sopra i 100 mega) / N. di sedi	100%	100%	100% ¹⁸
Percentuale di atti adottati con firma digitale	N. di atti adottati con firma digitale / N. di atti totali	1122/1191 94%	1205/1207 99%	1608/1612 99%
Investimenti in ICT	Spese sostenute per investimenti in ICT	€ 1.244.000	€ 1.264.00	€ 1.244.000

¹⁷ Numero dei fascicoli aperti in EG nell'anno indicato in qualsiasi voce di titolario/ Numero dei fascicoli aperti in EG nell'anno indicato nelle voci di titolario 1.9.4; 1.10.28; 1.13.6; 1.17.2; 1.17.3; 1.17.6; 1.17.7; 1.18.6; 1.19.4; 2.2.5; 3.7.7; 3.7.8.

¹⁸ La banda larga arriva in tutto il fiera district. Le infrastrutture interne sono obsolete e abbassano fortemente la performance. Abbiamo inserito 3 nuove reti autonome nel 2018

Gestione della comunicazione e della trasparenza

Nome indicatore	Formula di calcolo	2016	2017	2018
Consultazione del portale istituzionale	N. totale di accessi unici al portale istituzionale / 365	<p>348.854 visite totali 3 minuti 16 secondi durata media 51% visite rimbalzate</p>	<p>425.696 visite totali (sito + sottositi) di cui:</p> <p>Sito istituzionale: 153.154 visite 3 min e 59 s durata media di una visita 35% visite rimbalzate (che hanno lasciato il sito dopo una pagina)</p> <p>Sottosito Biblioteca: 59.885 visite 1 min e 50 s durata media di una visita 70% visite rimbalzate</p> <p>Sottosito Corecom: 67.250 visite 2 min e 10 s durata media di una visita 50% visite rimbalzate</p> <p>Sottosito Concittadini: 142.611 visite 1 min e 9 s durata media di una visita 83% visite rimbalzate</p> <p>Sottosito Europedirect: 34.843 visite 2 min e 1 s durata media di una visita 65% visite rimbalzate</p>	<p>494.221 visite totali (sito + sottositi) di cui:</p> <p>Sito istituzionale: 159.846 visite 3 min e 38 s durata media di una visita 38% visite rimbalzate (che hanno lasciato il sito dopo una pagina)</p> <p>Sottosito Biblioteca: 70.650 visite 1 min e 44 s durata media di una visita 73% visite rimbalzate</p> <p>Sottosito Corecom: 52.962 visite 2 min e 17 s durata media di una visita 48% visite rimbalzate</p> <p>Sottosito Concittadini: 81.924 visite 1 min e 20 s durata media di una visita 81% visite rimbalzate</p> <p>Sottosito Europedirect: 26.359 visite 2 min e 5 s durata media di una visita 63% visite rimbalzate</p>

			Sottosito Garanti: 37.478 visite 1 min e 36 s durata media di una visita 63% visite rimbalzate	Sottosito Garanti: 33.955 visite 1 min e 58 s durata media di una visita 56% visite rimbalzate
--	--	--	---	---

Attuazione del Piano della Performance 2018

Con riferimento all'esercizio 2018, l'albero della performance della DG – Assemblea legislativa è strutturato nei seguenti livelli:

n. 4 PRIORITÀ POLITICHE
n. 22 OBIETTIVI STRATEGICI
n. 82 OBIETTIVI OPERATIVI

Di seguito di riportano i risultati raggiunti nel corso del 2018 organizzati secondo la seguente legenda:

“pienamente raggiunti” = obiettivi completamente conseguiti

“in via di completamento” = attività non completate e in corso di definizione nel 2018

PRIORITA' POLITICA 1
Consolidamento del sistema di pianificazione strategica integrato

OBIETTIVO STRATEGICO 1.1				
Integrazione dei documenti di pianificazione strategica				
OBIETTIVI OPERATIVI	TARGET	INDICATORE	STATO ATTUAZIONE	STRUTTURE COINVOLTE
1.1.1 Costruire un sistema coordinato di monitoraggio degli obiettivi individuati da ciascun documento di pianificazione/programmazione	Inserire nel PdA di ciascun servizio le attività da monitorare in materia di anticorruzione e trasparenza ed i relativi indicatori	Grado di attuazione (% degli oggetti monitorati attraverso Integra)	90%	DG Tutti i servizi RPCT
1.1.2. Verifica e aggiornamento di tutti gli indicatori predisposti nell'ambito del SGQ	Inserire nel PdA di ciascun servizio e monitorare gli indicatori definiti nell'ambito del SGQ	Grado di realizzazione: % degli oggetti monitorati attraverso Integra	100%	DG Tutti i servizi Responsabile SGQ
1.1.3. Redazione di linee guida/circolari interne che disciplinano l'attività negoziale in applicazione della normativa nazionale e delle direttive ANAC	Individuazione di misure organizzative e procedurali standard per la programmazione delle acquisizioni di beni e servizi	Grado di recepimento delle linee guida all'interno di ciascun servizio: 90%	Il Servizio affianca, in maniera trasversale tutti i Servizi dell'Assemblea in ciascuna fase delle procedure di acquisizione di beni e servizi. Tale ruolo permette di intervenire con circolari interne e linee guida al fine di omogeneizzare e standardizzare, per l'intera Direzione, le prassi operative e procedurali.	Servizio Affari legislativi e coordinamento commissioni assembleari Nucleo contratti
1.1.4. Predisposizione a cura di ciascun dirigente di apposita "scheda obiettivo di Servizio" su Integra contenente l'elenco delle acquisizioni di beni e servizi sotto soglia € 40.000	Programmare e monitorare tutte le procedure acquisizione di beni e servizi sotto soglia € 40.000	Grado di realizzazione: procedure programmate e monitorate attraverso Integra/totale procedure sotto soglia	Svz. Affari legislativi = 100% Svz. Funzionamento e gestione = 70% Svz. Diritti dei cittadini = 86% Direzione generale = 100%	DG Tutti i servizi RPCT

OBIETTIVO STRATEGICO 1.2

Coordinamento della documentazione contabile Giunta – AL (strumenti, tempi, iter in aula)

OBIETTIVI OPERATIVI	TARGET	INDICATORE	STATO ATTUAZIONE	STRUTTURE COINVOLTE
1.2.1. Creazione di un gruppo di lavoro interdirezionale ad hoc	Adozione determina istitutiva del gruppo di lavoro interdirezionale Insediamento ed inizio lavoro del gruppo per intese/accordi/progetti/definizione procedure	Adozione determina istitutiva del gdl interdirezionale entro il 31.03.2018 % attività realizzate	Gruppo di lavoro istituito	Servizio Funzionamento e gestione
1.2.2. Stesura manuale operativo	Condivisione del manuale operativo con tutti i servizi coinvolti nell'iter di predisposizione, analisi e approvazione degli atti riguardanti il bilancio	Adozione del manuale con atto dirigenziale (Giunta e AL) entro 31.10.2018	In fase di predisposizione	Servizio Funzionamento e gestione
1.2.3. Presidio richieste al Collegio dei revisori per il rilascio dei pareri obbligatori	Garantire il rispetto della tempistica e la successiva trasmissione alla Commissione I nei tempi stabiliti dalla normativa % di rispetto dei tempi definiti sul n. totale di verbali redatti nell'anno di riferimento = 80%	% di rispetto dei tempi definiti per la trasmissione e pubblicazione dei pareri richiesti sul numero totale di verbali redatti	80%	DG

OBIETTIVO STRATEGICO 1.3

Organizzazione del sistema dei controlli interni

OBIETTIVI OPERATIVI	TARGET	INDICATORE	STATO ATTUAZIONE	STRUTTURE COINVOLTE
1.3.1. Adozione del "Piano dei controlli di regolarità amministrativa successiva"	Definizione della tempistica della procedura di controllo e scelta della tipologia di atti da sottoporre a controllo. Sulla base degli esiti dei controlli predisporre un piano di azioni correttive per migliorare la qualità della redazione degli atti	Trasmissione relazione annuale di sintesi e proposta di azioni di miglioramento in applicazione del piano dei controlli	Fatta relazione sui controlli effettuati per il I semestre 2018 e inviata a DG e OIV in data 30.11.2018	Servizio Affari legislativi e coordinamento commissioni assembleari
1.3.2. Adozione della Relazione sulla Performance nel rispetto dei tempi e degli standard definiti dalla normativa interna e nazionale	Valutazione da parte dell'OIV e successiva approvazione da parte dell'Up della Relazione sulla performance con cui vengono evidenziati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi politici e strategici prefissati nonché gli eventuali scostamenti riscontrati.	Entro il 30.06.2018 presentare all'Up le risultanze dell'attività di analisi e valutazione riferita al 2017 Esiti validazione OIV	RsP approvata nel rispetto della tempistica RsP validata (verbale OIV del 20/06/2018_PG/2018/0461515 del 25/06/2018)	DG
1.3.3. Adozione atto di programmazione da parte della DG che definisce gli obiettivi, gli ambiti e le modalità per lo sviluppo dell'attività di controllo di gestione	Predisporre un sistema di reportistica coerente con il ciclo della performance In collaborazione con il Servizio pianificazione finanziaria e controlli (Giunta), implementare il modulo SAP dedicato al controllo di gestione	Verifica intermedia dello stato di attuazione degli obiettivi e dei costi di gestione sostenuti entro il 30.09.2018. Adozione determina di programmazione riferita a esercizio successivo entro il mese di settembre.	predisposta bozza di determina+nota metodologica circa analisi svolte sui costi	DG
1.3.4. Pubblicazione costi dei servizi resi ai cittadini ai sensi degli artt. 10, comma 5 e 32, comma 2 del decreto legislativo n. 33 del 2013	Pubblicazione tabelle relative all'ammontare dei costi sostenuti dall'ente per erogare i servizi agli utenti finali e a quelli intermedi. Per ogni singolo servizio saranno fornite anche le informazioni relative all'andamento dei costi nel corso del tempo	Pubblicazione dati relativi a esercizio bilancio 2016 entro il 31.03.2018 Pubblicazione dati relativi a esercizio bilancio 2017 entro il 30.11.2018	pubblicati dati	DG
1.3.5. Adozione di una procedura standard da applicare presso ogni servizio relativa ai controlli sulle autodichiarazioni di competenza	Predisporre modello di determina per definizione criteri e modalità dei controlli sulle autodichiarazioni ad uso dei servizi	Predisporre modello di determina entro 31.03.2018	Predisposta una bozza inviata in data 16 aprile 2018 anche al RPCT. Stante la necessità di allinearsi dal punto di vista metodologico con la Giunta regionale, si è ritenuto necessario tenere conto dei nuovi criteri e modalità di controllo che la Giunta stava rivedendo. Il° bozza, inviata al DG in dicembre 2018, che tiene conto delle modalità di controllo della Giunta per l'anticorruzione e dà disposizioni generali per i controlli sugli altri settori.	Servizio Affari legislativi e coordinamento commissioni assembleari Funzionamento e gestione

OBIETTIVO STRATEGICO 1.4

Revisione organizzativa

OBIETTIVI OPERATIVI	TARGET	INDICATORE	STATO ATTUAZIONE	STRUTTURE COINVOLTE
1.4.1. Verifica periodica della mappatura dei processi dell'AL (quadro processi, schede descrittive, schede valutazione del rischio, registro dei rischi e delle misure)	Garantire l'allineamento tra i processi mappati e gli eventuali adeguamenti dovuti a cambiamenti normativi e procedurali, al mutato assetto organizzativo e al quadro delle responsabilità.	Verifica a cura di ciascun dirigente dei processi mappati e individuazione/aggiornamento dei relativi responsabili dei procedimenti entro il 31.03.2018 ed ulteriore aggiornamento entro il 30.11.2018	Mappatura e verifica effettuate	Tutti i servizi
1.4.2. Rivedere il registro dei rischi e le relative misure di attenuazione	Verifica e aggiornamento registro dei rischi	Validazione entro 31.03.2018	Registro rischi aggiornato	RPCT
1.4.3. Sottoporre i processi dell'Area "Supporto al Processo legislativo" a certificazione di qualità ISO	Completare il processo di certificazione	Completare il processo di certificazione entro il 31.12.2018	Audit svolti in data 21 e 22 maggio 2018. Già ottenuta la certificazione.	Servizio Affari legislativi e coordinamento commissioni assembleari Responsabile SGQ
1.4.4. Predisposizione del documento di previsione del fabbisogno di massima di incarichi di prestazioni professionali e suo aggiornamento, in coerenza con i programmi dell'AL ed in connessione con gli obiettivi e le risorse assegnate ai sensi dell'art. 33 della l.r. n. 43/2001	Garantire una programmazione coerente coi tetti di spesa fissati dalla normativa nazionale e interna	Programmazione entro 31.03.2018	Predisposti documenti di programmazione	Servizio Funzionamento e gestione
1.4.5. Attuazione piano stabilizzazione collaboratori TD	Pubblicazione entro il mese di febbraio di apposito avviso contenente i requisiti di partecipazione, le modalità di presentazione delle relative domande, le modalità di attuazione delle procedure di stabilizzazione istruttoria delle domande pervenute e adozione atto di ammissione all'assunzione entro il 30.04.2018	Verifica rispetto dei tempi definiti	Atti di assunzione adottati in data 1.08.2018	Servizio Funzionamento e gestione
1.4.6. Revisione atti interni di definizione dei tetti di spesa per strutture ordinarie e strutture speciali	Garantire una programmazione coerente coi limiti fissati dalla normativa nazionale in materia di personale	Adozione delibera tetti di spesa entro il 28.02.2018	Delibere adottate entro i termini previsti	Servizio Funzionamento e gestione
1.4.7. Revisione, pubblicizzazione e assegnazione incarichi di Posizione organizzativa	Aggiornare tutte le declaratorie delle Po nel rispetto dei principi definiti dalla Del. Up 86/2017 e procedere all'assegnazione degli incarichi.	Assegnazione nuovi incarichi di Po entro il 31.07.2018	Nelle more della nuova disciplina che definisca i nuovi criteri di attribuzione delle PO, gli incarichi in scadenza il 31.07.18 sono state prorogate al 28.02.2019	DG
1.4.8. Assegnazione degli incarichi di responsabili di servizio e professional in scadenza	Provvedere all'adozione degli atti di incarico in coerenza con gli obiettivi definiti dall'Up	Assegnazione incarichi dirigenziali entro le rispettive scadenze	incarichi dirigenziali in scadenza il 31.07.2018 rinnovati con Det. n. 502 del 10/07/2018	DG
1.4.9. Nomina DPO (data protection officer) della DG-AL	Adozione delibera UP e riorganizzazione attività relative alla protezione dei dati informatici in linea con disposizioni adottate in Giunta	Predisposizione delibera Up entro il 31.01.2018 e riassetto organizzativo entro 31.07.2018	Adottata Deliberazione UP n. 18 del 30.01.18	Servizio Funzionamento e gestione

OBIETTIVO STRATEGICO 1.5

Sviluppo del nuovo sistema per competenze e del sistema di valutazione del personale

OBIETTIVI OPERATIVI	TARGET	INDICATORE	STATO ATTUAZIONE	STRUTTURE COINVOLTE
1.5.1. Sviluppo di un sistema per competenze dell'Assemblea legislativa	Adozione del documento di mappatura delle competenze trasversali dell'Assemblea legislativa con ambiti di sviluppo del sistema	Conclusione mappatura entro il 30/04/2018	Mappatura conclusa in data 28.05 (determina n. 383/2018)	Direzione generale
	Avvio del sistema per competenze sul versante dello sviluppo organizzativo	Avvio nuovo sistema entro il 31/07/2018	Obiettivo posticipato in ragione delle novità organizzative connesse alla sottoscrizione del nuovo Contratto Collettivo Nazionale	Direzione generale
	Avvio del sistema per competenze sul versante della valutazione delle performance.	Proposta di adeguamento del sistema di valutazione entro 31.12.2018	La bozza di documento che determina l'avvio del sistema per competenze sul versante dello sviluppo organizzativo (documento di applicazione del criterio delle competenze trasversali all'individuazione delle P.O.) è stata predisposta entro il 31/12/2018. Gli incontri necessari alla predisposizione del documento hanno preso avvio nel mese di luglio 2018.	Direzione generale
1.5.2. Predisposizione del Piano della formazione	Adozione del Piano della formazione comprensivo delle azioni in materia di anticorruzione	<p>Predisposizione della prima release del Piano entro 30.04.2018</p> <p>Predisposizione della seconda release del Piano integrata con la formazione delle competenze trasversali entro l' 1.09.2018</p> <p>Livello di gradimento medio pari a 3 (range 1=per niente positivo_4=molto positivo)</p>	<p>Prima release pubblicata su Internos il 24/04/2018</p> <p>Non è stato necessario predisporre la seconda release del Piano in quanto la formazione sulle competenze trasversali è stata inserita nella prima release</p> <p>Gradimento medio pari a 3</p>	Direzione generale

OBIETTIVO STRATEGICO 1.6				
Razionalizzazione degli spazi presso sedi DG-AL				
OBIETTIVI OPERATIVI	TARGET	INDICATORE	STATO ATTUAZIONE	STRUTTURE COINVOLTE
1.6.1. Valutare nuova soluzione locativa per unire presso unica sede gli uffici attualmente dislocati presso A. Moro n. 44 e n. 64	Ulteriore riduzione delle sedi in locazione	Definizione programma di spostamento da A. Moro 44 ad A. Moro 64 entro il 31.12.2018	Attuata soluzione locativa scelta	Servizio Funzionamento e gestione
1.6.2. Attuazione del piano di ammodernamento Aula e Commissioni	<i>Espletamento procedura di gara in collaborazione con Intercenter e gestione del contratto</i>	Conclusione dei lavori entro 31.12.2018	Lavori conclusi entro il termine previsto	Servizio Funzionamento e gestione
1.6.3. Definizione di un'intesa tra Giunta e AL per formalizzare l'utilizzo degli spazi e le modalità di gestione (A. Moro 50)	Adozione intesa che formalizza le modalità di rapporto tra Giunta e AL	Sottoporre proposta di intesa a Up entro il 30.06.2018	in fase di definizione	Servizio Funzionamento e gestione
1.6.4. Definire un piano di efficientamento energetico e gestione manutenzione in coerenza con gli interventi attivabili con il nuovo contratto di global service	Predisporre uno studio di fattibilità ed approvazione intesa Giunta - AL (gestione spazi e relativi oneri)	Presentare a Up esiti e costi dello studio entro il 31.05.2018	in fase di definizione	Servizio Funzionamento e gestione
1.6.5. Individuare possibili soluzioni per allestire spazi espositivi al piano terra e ammezzato	Redigere un progetto ed i relativi costi	Sottoporre progetto e relativi costi all'Up entro il 30.06.2018	in fase di definizione	Servizio Funzionamento e gestione

OBIETTIVO STRATEGICO 1.7

Consolidamento ruolo AL nel quadro internazionale nonché nell'ambito della valorizzazione delle relazioni con gli emiliano-romagnoli nel mondo.

OBIETTIVI OPERATIVI	TARGET	INDICATORE	STATO ATTUAZIONE	STRUTTURE COINVOLTE
1.7.1 Conclusione iter di approvazione della "nuova" l.r. 16/2008	Approvazione della nuova legge regionale 16 del 2008	entro il 31 luglio 2018	nuova legge approvata	DG Servizio affari legislativi e coordinamento commissioni assembleari
1.7.2 Adozione degli atti attuativi relativi alla nuova legge regionale 16 del 2008. (presupposto: approvazione della nuova legge regionale 16 del 2008)		entro il 31 dicembre 2018	Riunione operativa con la Giunta il 12/12/2018 per concordare il percorso di predisposizione degli atti e l'invio al gruppo di lavoro GR/AL delle bozze in data 21/12/2018	DG
1.7.3 Potenziamento della partecipazione degli stakeholders del territorio alle procedure di partecipazione dell'AL alle attività di formazione delle politiche e della normativa dell'UE. (presupposto: approvazione della nuova legge regionale 16 del 2008)	Predisposizione della bozza di atti attuativi relativi ai seguenti aspetti: - modalità di costituzione della rete degli stakeholders a supporto delle attività di partecipazione ai processi decisionali dell'UE; - Modalità di svolgimento di consultazioni elettroniche sulle iniziative dell'Assemblea legislativa di partecipazione ai processi decisionali europei	entro il 31 dicembre 2018	Riunione operativa con la Giunta il 12/12/2018 per concordare il percorso di predisposizione degli atti e l'invio al gruppo di lavoro GR/AL delle bozze in data 21/12/2019	DG
1.7.4. Gestione elenco associazioni e rafforzamento del loro ruolo nelle iniziative della Consulta	Numero di nuove associazioni iscritte e coinvolgimento delle Associazioni della Consulta degli emiliano romagnoli nel mondo nelle attività di rilievo internazionale dell'Assemblea	Aggiornamento elenco associazioni iscritte e realizzazione di eventi nella cornice del Piano triennale	Vi è stato un accresciuto coinvolgimento delle associazioni nella partecipazione ai bandi e alle iniziative promosse dalla Consulta. Il numero delle associazioni si è fisiologicamente stabilizzato dopo l'importante lavoro fatto negli anni precedenti (87 associazioni al 31 dicembre 2018)	Servizio Diritti dei cittadini

1.7.5. Predisposizione dei bandi promossi dalla Consulta degli Emiliano romagnoli nel mondo	Coinvolgimento di una pluralità di beneficiari: associazioni di emiliano-romagnoli nel mondo, enti locali, scuole, università, associazioni di promozione sociale ed altri soggetti individuati dalla l.r. 5/2015	n. 5 bandi	E' stato svolto un impegnativo lavoro di elaborazione e gestione delle complesse fasi attuative dei Bandi. Nel corso del 2018 sono stati pubblicati 6 bandi aperti ai vari beneficiari individuati dalla LR 5/2015. La partecipazione ai bandi ha registrato una crescita sia quantitativa che qualitativa in termini di progetti presentati. Numero di progetti valutati: 69/Numero progetti finanziati: 40	Servizio Diritti dei cittadini
---	---	------------	--	--------------------------------

OBIETTIVO STRATEGICO 1.8				
Promozione legalità e sicurezza				
OBIETTIVI OPERATIVI 2018	TARGET 2018	INDICATORE	STATO ATTUAZIONE	STRUTTURE COINVOLTE
1.8.1. Presentazione nuovo protocollo con ANCI (riguardante legalità, sicurezza e partecipazione)	Adeguamento alla Legge regionale n. 18/2016 (TESTO UNICO PER LA PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ E PER LA VALORIZZAZIONE DELLA CITTADINANZA E DELL'ECONOMIA RESPONSABILI)	entro 30.06.2018	adottato nuovo protocollo	DG
1.8.2. Organizzazione di 2 convegni con il coinvolgimento dei Referenti/ Relatori di altre istituzioni (Università, Esperti, Studiosi, ecc...)	Attività di ricerca in collaborazione con Dip.to Scienze giuridiche (UniBo) Organizzazione di eventi e supporto di iniziative in materia di promozione della legalità	entro 31.05.2018	realizzati nell'ambito della settimana della legalità	DG
1.8.3. Supporto ai Focus Group (o altre iniziative di confronto) che potrebbero formarsi nei seminari organizzati per approfondire le tematiche trattate	Allargamento rete di promozione/divulgazione del Protocollo e della Legge Regionale n. 18/2016	numero partecipanti ai Focus Group richieste di supporto	organizzato n. 1 focus group	DG
1.8.4. Interventi programmati, in collaborazione con la Giunta, per la partecipazione ai tavoli tematici rivolti alla Consulta regionale per la legalità e la cittadinanza responsabile istituita con L. Regionale 18/2016	Attivazione e presidio tavoli	Presentazione di una relazione alla DG in merito ad esito tavoli	Predisposta relazione	DG
1.8.5. Collaborazione con altri servizi (cittadinanza attiva) dell'A.L. che trattano le materie in oggetto al fine di coordinare fra loro le differenti linee progettuali, nonché la relativa promozione.	Aumentare il grado di coordinamento tra le diverse linee progettuali	grado di coordinamento: n. incontri effettuati tra i servizi interessati grado di integrazione con il Piano di Comunicazione	Svolti n. 5 incontri di coordinamento	DG Diritti dei cittadini Informazione e comunicazione istituzionale
1.8.6. Promozione del Protocollo con INAIL in tema di sicurezza sul lavoro	Aumento dei momenti di formazione e condivisione con materie affini.	numero eventi	—	DG

PRIORITA' POLITICA 2

Sviluppo delle funzioni a supporto dell'iniziativa legislativa dei Consiglieri, in particolare, potenziamento dell'attività della Biblioteca a supporto del processo legislativo

OBIETTIVO STRATEGICO 2.1				
Revisione del Regolamento interno dell'Assemblea legislativa				
OBIETTIVI OPERATIVI	TARGET	INDICATORE	STATO ATTUAZIONE	STRUTTURE COINVOLTE
<p>2.1.1. Redazione di un documento di indirizzo condiviso tra Giunta e AL finalizzato a individuare e promuovere buone prassi nella gestione delle richieste di accesso ex art. 30 comma 3 dello Statuto e art. 119 del Regolamento interno</p>	<p>Considerato il progressivo incremento delle istanze di accesso da parte dei Consiglieri regionali e il conseguente aumento dell'onere istruttorio posto in capo alle Direzioni, il gruppo di lavoro interdirezionale dovrà predisporre un documento di indirizzo per migliorare la gestione delle istanze dei Consiglieri, ridurne l'impatto organizzativo sulle strutture di Giunta e AL e nel contempo garantire le prerogative dei Consiglieri in un contesto di maggiore sostenibilità.</p>	<p>Predisposizione di un documento di indirizzo da sottoporre a Up e Giunta entro il 31.05.2018</p>	<p>Il coordinatore del Gruppo di lavoro Giunta/Assemblea, costituito con determina 19121 del 27 novembre 2017 dott. Maurizio Ricciardelli ha trasmesso la bozza del documento di indirizzo in data 22 dicembre 2018.</p>	<p>Servizio Affari legislativi e coordinamento commissioni assembleari</p>
<p>2.1.2. Adozione di un'intesa tra Giunta e Up affinché la valutazione tecnico normativa nell'iter procedurale dei progetti di legge e di regolamento con impatto finanziario, sia condotta in collaborazione tra i servizi coinvolti di Giunta e AL. Nell'ambito della medesima intesa, Giunta regionale e Up stabiliscono le modalità attraverso cui garantire la collaborazione tra le competenti strutture nel caso di progetti di legge che prevedono l'istituzione o la modifica di un regime di aiuti di stato.</p>	<p>Raccordo tra i competenti Servizi di Assemblea legislativa e della Giunta regionale per definire strumenti, modalità e procedure che consentano l'analisi degli impatti finanziari e la verifica di compatibilità rispetto alla normativa in materia di aiuti di stato con riferimento agli emendamenti ed ai subemendamenti che a tal fine, dovranno essere resi disponibili in sede tecnica con un preavviso di almeno 48 ore lavorative prima del loro esame.</p>	<p>Predisposizione della bozza di intesa entro il 30.06.2018 e trasmissione a Up e Giunta per le verifiche di competenza</p>	<p>Documento trasmesso nei termini alla Direzione generale</p>	<p>Servizio Affari legislativi e coordinamento commissioni assembleari Servizio Funzionamento e gestione Servizio Affari legislativi e aiuti di Stato (Giunta) Servizio Bilancio e Finanze della Giunta regionale (Giunta)</p>

OBIETTIVO STRATEGICO 2.2

Sviluppo delle funzioni a supporto dell'iniziativa legislativa dei Consiglieri, in particolare, potenziamento dell'attività della Biblioteca a supporto del processo legislativo

OBIETTIVI OPERATIVI	TARGET	INDICATORE	STATO ATTUAZIONE	STRUTTURE COINVOLTE
2.2.1 Attuazione progetto di valorizzazione della Biblioteca.	<p>Promozione delle opportunità offerte dalla biblioteca anche tramite il miglioramento e la diffusione di strumenti informativi.</p> <p>Aumentare la fruibilità del servizio Biblioteca a favore dei Consiglieri nelle varie modalità offerte</p>	<p>Pubblicazione del nuovo regolamento/carta dei servizi della biblioteca e di materiale informativo con veste grafica rinnovata (come da progetto di valorizzazione) entro il 30/05/2018.</p> <p>Promozione della newsletter Monitor e dei servizi informativi online entro il 31/03/2018: n. nuove iscrizioni</p> <p>Monitoraggio periodico accessi/ richieste</p>	<p>Pubblicazione Regolamento e Carta dei Servizi (in una versione ridotta per agevolarne la diffusione cartacea) sono stati elaborati graficamente e resi disponibili entro il 31/5/18. Il materiale è stato inviato ai consiglieri con una mail di promozione dei servizi</p> <p>I contatti con i servizi della Biblioteca sono stati complessivamente 7633, per il 14% hanno riguardato Consiglieri e collaboratori dell'Assemblea</p>	<p>Servizio Affari legislativi e coordinamento commissioni assembleari</p> <p>Servizio Diritti dei cittadini</p>
2.2.2 Garantire maggiore supporto ai Consiglieri nella fase di ricerca bibliografica/normativa e di approfondimento finalizzati alla redazione di pdl.	<p>Predisposizione di un progetto di U.O. (es. Centro Studi) da sottoporre alla DG</p>	<p>Presentazione del progetto entro il 30/06/2018 e qualità delle proposte in esso contenute</p>	<p>Documento trasmesso nei termini alla Direzione generale</p>	<p>Servizio Affari legislativi e coordinamento commissioni assembleari</p> <p>Servizio Diritti dei cittadini</p>
2.2.3 Organizzazione di eventi di approfondimento tematico di interesse istituzionale dedicati ai Consiglieri	<p>Individuare le materie di interesse dei Consiglieri, organizzare gli eventi e monitorare il grado di soddisfazione</p>	<p>Organizzazione di almeno 4 eventi di presentazione di libri/ricerche di interesse regionale</p> <p>esiti indagine di customer satisfaction</p>	<p>eventi e iniziative: presentazione ai Garanti e al personale di supporto delle risorse della biblioteca con particolare riferimento a quelle utili per l'attività dei Garanti; seduta della V Commissione in Biblioteca e presentazione delle risorse della biblioteca ai consiglieri e collaboratori presenti; presentazione di libri e ricerche di interesse regionale. Riavviata inoltre la collaborazione con la biblioteca "A. Cicu" del dipartimento di Scienze giuridiche dell'università di Bologna per un ciclo di presentazioni</p>	<p>Servizio Affari legislativi e coordinamento commissioni assembleari</p> <p>Servizio Diritti dei cittadini</p>

OBIETTIVO STRATEGICO 2.3

Potenziamento dell'attività di valutazione dell'impatto ed efficacia legislazione ex ante ed ex post

OBIETTIVI OPERATIVI	TARGET	INDICATORE	STATO ATTUAZIONE	STRUTTURE COINVOLTE
2.3.1. Massimizzare il supporto ai Consiglieri che richiedono analisi di contesto dedicate, destinate alla predisposizione di nuovi progetti di legge da istruire (air)	Adeguamento dei progetti di legge alle risultanze valutative	Numero richieste di supporto pervenute/progetti di legge con caratteristiche idonee alla predisposizione dell'analisi di contesto	Documento inviato alla Direzione generale il 30.12.2018	Servizio Affari legislativi e coordinamento commissioni assembleari
2.3.2. Predisposizione delle note tecniche di accompagnamento delle relazioni di ritorno alle clausole valutative	Le relazioni devono essere accompagnate dalla relativa nota tecnica per l'esame in Commissione	Verifica che tutte le relazioni siano accompagnate dalla relativa nota tecnica	Realizzato	Servizio Affari legislativi e coordinamento commissioni assembleari
2.3.3. Partecipazione al progetto CAPIRE in materie di valutazione della politica pubblica	Adeguare l'operatività al progetto Interregionale in tema di Valutazione delle politiche pubbliche	Progetto Far Capire: politiche di sostegno alla popolazione non autosufficiente	Attività in corso	Servizio Affari legislativi e coordinamento commissioni assembleari
2.3.4. Monitoraggio scadenze clausole delle relazioni nei tempi stabiliti	Rispetto di quanto disposto dall'Art. 103 comma 3 del Regolamento	Relazione ad UP ogni 6 mesi Segnalazione della Presidenza dell'Assemblea al Presidente della Regione ex art. 103 comma 3 Reg. delle Relazioni in scadenza nei 6 mesi successivi	Segnalazione relazioni previste da clausole valutative in scadenza nel I semestre 2018 in data 13.02.2018. Segnalazione relazioni previste da clausole valutative in scadenza nel II semestre 2018 in data 1/8/2018	Servizio Affari legislativi e coordinamento commissioni assembleari

PRIORITA' POLITICA 3

Accrescere la visibilità dell'A.L. e farne conoscere ruolo e funzioni

OBIETTIVO STRATEGICO 3.1				
Aumentare la sinergia con i media locali sulle tematiche di interesse territoriale, per far conoscere sempre di più ai cittadini il ruolo e le funzioni del 'parlamento' regionale				
OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORE	TARGET	STATO ATTUAZIONE	STRUTTURE COINVOLTE
<p>3.1.1. Sviluppare una relazione stabile e strutturata con i media locali e le scuole di giornalismo</p>	<p>Produzione e diffusione di comunicati stampa; Prosecuzione della messa in onda e della diffusione dei format radio-televisivi "Assemblea On-ER" e "Forum Regione" anche attraverso il web; Collaborazione coi media locali per la promozione e la diffusione del nuovo format (c.d. "Milano-Roma"); Coinvolgimento delle emittenti locali sui lavori d'Aula; Consolidamento della collaborazione con le Scuole di giornalismo di Bologna e Urbino</p>	<p>Produzione e diffusione di n. 2000 comunicati l'anno; Realizzazione e diffusione di almeno n. 5 puntate; Sperimentazione di n. 5 interviste; Realizzazione da parte di Nettuno Tv di n. 5 dirette d'Aula; Accoglienza di n. 2 tirocinanti; Realizzazione di n. 3 seminari sul Foia rivolti agli studenti di Bologna;</p>	<p>Prodotti e diramati n. 2.317 comunicati; Prodotte e diffuse n. 21 puntate dei format radio-televisivi Assemblea ON ER e Forum Regione; Prodotte e diffuse, a titolo gratuito, su 10 emittenti (Icaro Tv Rimini, Teleromagna, Tr24, Telesense, Trc, Ètv-Rete 7, Telesanerno, TeleReggio, 12Tv Parma, Telelibertà Piacenza) n. 31 puntate del format casALavoro. Hanno partecipato due terzi dei consiglieri: Rossi, Rancan, Calvano, Rontini, Fabbri, Taruffi, Zappaterra, Marchetti, Molinari, Delmonte, Pruccoli, Torri, Liverani, Montalti, Galli, Tarasconi, Pompignoli, Boschini, Pettazzoni, Lori, Bargi, Iotti, Mori, Zoffoli, Facci, Campedelli, Mumolo, Rainieri, Tagliaferri, Paruolo, Caliendo; Garantita la copertura da parte di Nettuno Tv di n. 5 sedute d'Aula; Consolidata la collaborazione con le Scuole con la realizzazione, nel mese di ottobre a Bologna, della settimana In@cronaca dell'Assemblea, 4 giornate di incontri frontali nella sede del Master al mattino, seguiti dai lavori sul "campo" al pomeriggio. Nove gli incontri e 12 i servizi realizzati;</p>	<p>Servizio Informazione e comunicazione istituzionale; Altri Servizi e strutture assembleari, organismi collegati;</p>

OBIETTIVO STRATEGICO 3.2

Garantire la gestione coordinata della comunicazione dell'intera Assemblea legislativa (compresi quindi Servizi, organismi e strutture collegate)

OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORE	TARGET	TARGET 2020	STRUTTURE COINVOLTE
3.2.1. Aumentare l'efficacia e il coordinamento delle attività di comunicazione dell'Assemblea legislativa	Potenziamento della comunicazione web e social dell'Assemblea;	Prosecuzione e sviluppo delle attività del gruppo di lavoro incaricato della gestione e dell'aggiornamento del sito istituzionale e dei sotto-siti; realizzazione di n. 2 incontri con i componenti del gruppo; definizione e attuazione di criteri per la comunicazione online entro giugno; revisione del sito entro novembre; Incremento nell'uso dei social (n. post, n. tweet, etc)	Realizzati n. 10 incontri ristretti coi componenti del gruppo di lavoro ed elaborata proposta di restyling del sito che è stata approvata dall'Up. Sul sito istituzionale le visite ufficiali sono state 159.846 (più di 4000 a settimana); su quello giornalistico 77.666 , per 9 decimi provenienti dall'esterno. E' stato incrementato l'uso dei social: il numero di amici su Facebook a fine dicembre superava i 3600 ; alla stessa data, i follower di Instagram (aperto nel 2018) erano 190 ; le visualizzazioni su Twitter sono state 423.300 ;	Servizio Informazione e comunicazione istituzionale; Altri Servizi e strutture assembleari, organismi collegati;

OBIETTIVO STRATEGICO 3.3

Potenziare l'attività di comunicazione relativa all'attività di controllo dell'A.L. nei confronti della Giunta attraverso gli strumenti previsti dalla Statuto della Regione Emilia-Romagna

OBIETTIVI OPERATIVI	TARGET	INDICATORE	STATO ATTUAZIONE	STRUTTURE COINVOLTE
3.3.1. Realizzazione di interventi volti a garantire adeguata visibilità all'attività di controllo dell'Assemblea	D'intesa con le Presidenze delle Commissioni, realizzazione di approfondimenti e servizi specifici (anche televisivi) sulle sedute di Commissione; Realizzazione dell'intesa con l'emittente E'Tv sulla partecipazione di tutti e cinquanta i Consiglieri regionali come ospiti in studio in diretta alla rassegna stampa mattutina; Co-partecipazione alla sperimentazione del progetto per la messa in onda su Lepida TV di una rassegna stampa quotidiana con i Consiglieri regionali.	Realizzazione n. 5 approfondimenti / servizi; Realizzazione di n. 5 interviste con redazione del calendario delle presenze; Realizzazione di n. 15 puntate;	Realizzati n. 12 servizi radio-televisivi sui lavori di commissione; Realizzate n. 19 interviste ai consiglieri da parte di E' Tv; Realizzate n. 115 puntate del format di rassegna stampa su Lepida TV (di cui 4 puntate test andate in onda nel 2017);	Servizio Informazione e comunicazione istituzionale; Altri Servizi e strutture assembleari, organismi collegati;

OBIETTIVO STRATEGICO 3.4**Redazione e avvio di un progetto di valorizzazione della Biblioteca**

OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORE	TARGET	STATO ATTUAZIONE	STRUTTURE COINVOLTE
3.4.1. Supporto comunicativo alla realizzazione delle attività previste dal progetto.	Supporto allo sviluppo delle attività previste dal progetto;	Realizzazione delle attività di progetto per quanto di competenza del Servizio;	Fornito supporto alla realizzazione del progetto.	Servizio Informazione e comunicazione istituzionale; Altri Servizi e strutture assembleari, organismi collegati;

PRIORITA' POLITICA 4
Potenziare i processi partecipativi, di cittadinanza attiva e di tutela dei diritti dei cittadini

OBIETTIVO STRATEGICO 4.1				
Promuovere la nuova LR 3/2010 sulla partecipazione potenziando i processi partecipativi diffusi sul territorio e creando una rete di esperti territoriali nelle istituzioni				
OBIETTIVI OPERATIVI	TARGET	INDICATORE	STATO ATTUAZIONE	STRUTTURE COINVOLTE
4.1.1. Organizzazione di una serie di eventi sul territorio regionale per promuovere e far conoscere le modifiche apportate dalla legge in oggetto;	Allargare il più possibile le conoscenze sulle novità apportate dalla legge e diffondere la cultura della Partecipazione	numero di eventi di promozione organizzati	n. 2 eventi di promozione organizzati	DG Gabinetto Giunta
4.1.2. Eventi formativi sugli strumenti partecipativi	Approfondire determinate conoscenze specifiche a servizio dei cittadini "partecipanti".	monitoraggio partecipanti	l'attività di formazione, in base alla nuova legge sulla partecipazione è di	DG Gabinetto Giunta
4.1.3. Promozione di eventi/ seminari ad hoc su alcune tematiche specifiche	Adeguamento della promozione/divulgazione/conoscenza agli eventuali interlocutori interessati ad avere maggiori approfondimenti.	numero di eventi organizzati per tipologia di interlocutori	—	DG
4.1.4. Pubblicazione news sulle pagine dedicate del sito all'Ufficio del Tecnico di garanzia della partecipazione.	Massimizzare il grado di comunicazione	numero di aggiornamenti (target: 150 news)	Create 165 news	DG
4.1.5. Realizzazione video e/o altri materiali multimediali da utilizzare in occasione di eventi pubblici a carattere informativo divulgativo.	Incentivare la conoscenza della Partecipazione	richieste di ulteriori chiarimenti/informazioni	attività posticipata al 2019	DG

OBIETTIVO STRATEGICO 4.2

Promozione dei bandi regionali in coerenza con gli obiettivi di mandato della RER

OBIETTIVI OPERATIVI 2018	TARGET 2018	INDICATORE	STATO ATTUAZIONE	STRUTTURE COINVOLTE
4.2.1. Pubblicazione dei bandi sulle pagine dedicate del sito dell'Ufficio Tecnico di garanzia della partecipazione;	Massimizzare il grado di diffusione del bando	numero delle richieste di partecipazione	Il Bando 2018 è stato pubblicato sul nuovo portale Partecipazione, della cui redazione fa parte anche l'Ufficio di supporto del tecnico di garanzia. Sono state presentate 28 domande utilizzando la nuova modalità online	DG
4.2.2 Coinvolgimento dei referenti sugli incontri organizzati in Regione e sul territorio, relativi alla progettazione del bando in uscita ed alle modalità di partecipazione allo stesso.	Massimizzare la qualità di progettazione del bando e bontà di risposta dei partecipanti (in termini di rispetto dei requisiti richiesti)	numero adesioni valide/ numero totale di richieste pervenute	Il Bando 2018 è stato presentato ai referenti in un incontro pubblico in data 5 novembre 2018. I progetti presentati al Bando 2018 sono stati tutti certificati	DG
4.2.3. Predisposizione di un adeguato piano sulla comunicazione per la promozione del bando che contempli la diversificazione degli strumenti partecipativi.	Ampliare il più possibile la capacità informativa aumentando la forza comunicativa di promozione dei bandi	numero di strumenti utilizzati per tipologia comunicativa	Per la promozione della legge sulla partecipazione e per gli approfondimenti sul bando, oltre alla comunicazione mail alla rete dei referenti e alla redazione di news sul Portale Partecipazione sono stati predisposti, in collaborazione con la giunta, brevi video, che sono stati pubblicati sul portale stesso, sul canale Youtube dedicato e sui social media	DG Servizio Informazione e comunicazione istituzionale

OBIETTIVO STRATEGICO 4.3

Rafforzamento della progettazione in materia di:

- cittadinanza europea,
- educazione delle giovani generazioni,
- diritti umani,
- memoria e legalità,
- cittadinanza attiva
- patrimonio culturale e ambientale.

OBIETTIVI OPERATIVI	TARGET	INDICATORE	STATO ATTUAZIONE	STRUTTURE COINVOLTE
4.3.1. Rinnovo di protocolli esistenti o sottoscrizione di nuovi protocolli, con vari partners istituzionali, internazionali e locali.	Consolidare e, ove possibile, ampliare la platea di soggetti coinvolti sin dalle prime fasi progettuali, permettendo così il rafforzamento della rete, o lo sviluppo di nuove reti, per la divulgazione delle idee progettuali avanzate	numero di protocolli rinnovati numero di nuovi protocolli stipulati	n. 9 protocolli rinnovati (rispetto agli 8 previsti) n. 10 nuovi protocolli stipulati (rispetto ai 4 previsti)	Gabinetto di Presidenza Servizio Diritti dei cittadini DG
4.3.2. Realizzazione di una strategia e strumenti comuni di monitoraggio su iniziative, eventi, progettualità proposte ai o dai soggetti del territorio e recupero feed back qualitativi. Tale obiettivo va realizzato tenendo conto delle specificità di tutti i settori dell'AL che svolgono tali attività	Predisporre e rendere operativo un sistema condiviso di rilevazione dei dati relativi agli eventi, iniziative e progettualità dell'AL da mettere a disposizione di tutte le strutture che svolgono tali attività. Tale sistema deve comprendere almeno i dati espressi alla voce "indicatori": numero visitatori/pubblico; gradimento; adesione enti-istituzioni- scuole- associazioni; raccolta feed back qualitativi	Presentazione e condivisione proposte entro 30.06.2018 Messa a regime entro 31.12.2018	Documento di lavoro predisposto e condiviso tra tutte le aree coinvolte.	Gabinetto di Presidenza Direzione generale
4.3.3. Sviluppo e condivisione di nuovi strumenti o rafforzamento degli strumenti didattici esistenti al fine di promuovere e diffondere una crescente cittadinanza attiva.	Progettazione di strumenti didattici e formativi	Monitoraggio strumenti esistenti entro 31.05.2018 Avvio progettazione nuovi strumenti entro 31.12.2018	n. 18 nuovi strumenti e percorsi didattici avviati rispetto ai 5 previsti	Gabinetto di Presidenza Servizio Diritti dei cittadini DG
4.3.4. Definizione di un piano di programmazione annuale dei bandi da promuovere (ognuno nei vari ambiti ed eventuale integrazione con gli ambiti affini)	Definire un calendario dei bandi condiviso	redazione del calendario annuale dei bandi entro 30.06.2018	Calendario redatto il 23.04.2018	Gabinetto di Presidenza Servizio Diritti dei cittadini DG
4.3.5. Creare una mailing list comune da condividere per la promozione delle iniziative organizzate o da organizzare	Uniformare la rete di interlocutori delle iniziative	creazione mailing list comune entro il 30.06	in fase di predisposizione (trasmesso format a Direzione generale)	Gabinetto di Presidenza Servizio Diritti dei cittadini DG
4.3.6. Sviluppo del progetto di valorizzazione dell'archivio del maestro Manzi in collaborazione con la RAI	Firma accordo con RAI	predisposizione accordo ed approvazione entro il 30.09.2018	Accordo approvato con Determinazione n. 701 del 9/10/2018	DG

OBIETTIVO STRATEGICO 4.4

Rafforzare l'attività di tutela dei diritti fondamentali dei cittadini con interventi tesi ad ampliare gli ambiti di garanzia

OBIETTIVI OPERATIVI 2018	TARGET 2018	INDICATORE	STATO ATTUAZIONE	STRUTTURE COINVOLTE
4.4.1 Potenziare gli strumenti di tutela dei diritti in base alla nuova normativa nazionale	Definizione di un elaborato tecnico in vista dell'attuazione della funzione di Garante della Salute (Legge 24/2017 art. 2)	Presentazione dei documenti tecnici finali da parte del Gruppo di lavoro inter direzionale ad UP entro il 30/06 Relazione finale relativa alla collaborazione attivata con il Dipartimento di Scienze Giuridiche di UNIBO sul potenziamento degli strumenti di tutela dei diritti	Attività realizzate nel rispetto dei tempi definiti	Servizio Diritti dei cittadini DG Servizio Affari legislativi e coordinamento commissioni assembleari
4.4.2 Accrescere la capacità del cittadino nella fruizione del diritto all'informazione e alla trasparenza della PA	Potenziamento della comunicazione e della informazione nel campo del diritto all'accesso civico semplice e generalizzato (DLgs 33/2013)	Seminario con amministratori e funzionari locali sul ruolo che la normativa nazionale e regionale affida alla Difesa civica nella tutela della trasparenza amministrativa Collaborazione con il Servizio Informazione e comunicazione istituzionale per la realizzazione dei 3 seminari sul Foia rivolti agli studenti della scuola di giornalismo di Bologna	Realizzati i 3 seminari in data 23.02, 12.03, 19.03	Servizio Diritti dei cittadini DG Servizio Affari legislativi e coordinamento commissioni assembleari Servizio Informazione comunicazione istituzionale
4.4.3 Diffondere e potenziare la comunicazione e l'informazione ai cittadini ed al tessuto associativo regionale da parte degli istituti di garanzia (Difensore civico, Garante per l'infanzia, Garante dei detenuti)	Definizione di un piano comunicativo annuale, concordato e condiviso con i tre istituti di garanzia per rafforzare l'immagine unitaria di comunicazione sui diritti da parte dell'AL	Presentazione di uno schema di piano comunicativo, concordato e condiviso con i tre garanti e coerente con il piano comunicativo dell'AL, entro il 31/10/2018	Non è stato propriamente prodotta una bozza di piano di comunicazione unitaria ma sono state evidenziate le ragioni sopravvenute di contesto che rendono inopportuna e difficilmente perseguibile l'unificazione, mentre più compatibile è risultato un coordinamento	Servizio Diritti dei cittadini Servizio Informazione comunicazione istituzionale

OBIETTIVO STRATEGICO 4.5

Sviluppo degli interventi a favore degli emiliano romagnoli nel mondo

OBIETTIVI OPERATIVI 2018	TARGET 2018	INDICATORE	STATO ATTUAZIONE	STRUTTURE COINVOLTE
4.5.1 Progettazione e costruzione di un sito dedicato, in linea con il sito dell'A.L., al fine di promuovere e divulgare le iniziative a favore degli emiliano romagnoli.	Aumentare il livello di conoscenza delle relazioni tra A.L. ed emiliano romagnoli nel mondo	Realizzazione nuovo sito entro il 30.09.2018	Sito realizzato nei tempi previsti	Servizio diritti dei cittadini Servizio Informazione e comunicazione istituzionale
4.5.2 Definizione, progettazione e realizzazione di un Museo Virtuale dell'emigrazione emiliano-romagnola (Progetto biennale)	Sviluppo e realizzazione della prima fase del progetto (Capitolato, procedura di gara e layout del sito del Museo)	entro il 31.12.2018	Nel corso del 2018 è stato definito ed elaborato il progetto per la creazione del Museo virtuale. In raccordo con il Nucleo contratti è stato fatto un importante lavoro di stesura del capitolato e dell'impostazione generale delle caratteristiche socio-culturali del Museo stesso. A questa attività ha fatto seguito l'indizione e la gestione di una procedura di gara per la progettazione e la realizzazione del Museo, la cui valutazione si è chiusa alla fine del 2018. La realizzazione e l'implementazione del Museo inizierà con il nuovo anno	Servizio diritti dei cittadini Servizio Informazione e comunicazione istituzionale

OBIETTIVO STRATEGICO 4.6

Rafforzamento delle attività del Comitato regionale delle comunicazioni (Co.re.com) a supporto dei diritti dei cittadini, dei consumatori e delle imprese, anche del settore dell'editoria

OBIETTIVI OPERATIVI	TARGET	INDICATORE	STATO ATTUAZIONE	STRUTTURE COINVOLTE
4.6.1 Supportare e potenziare l'attività di garanzia svolta dal Co.re.com per recuperare l'arretrato ottimizzare la tempistica di evasione delle richieste	Perseguire l'attuazione del piano di rientro e ottimizzare la tempistica di evasione delle richieste	% pratiche evase rispetto al piano stabilito % di gestione delle nuove richieste	Conciliazioni: 100% pressoché tutta la giacenza cartacea - prima della introduzione del nuovo sistema di gestione on line delle controversie attraverso la nuova piattaforma centralizzata Agcom Conciliaweb - è stata smaltita Definizioni: 100% nel 2018 sono stati approvati 449 provvedimenti decisori, mentre nel piano di rientro erano previste 379 pratiche da definire	Servizio diritti dei cittadini
4.6.2 Aumentare l'integrazione delle attività del Co.re.com con quelle degli altri soggetti che, sul territorio regionale, si occupano di tutela dei minori.	Protocollo d'intesa per le scuole sull'uso consapevole delle nuove tecnologie da parte dei giovani e per la prevenzione del cyberbullismo/realizzazione di laboratori nelle scuole	monitoraggio iniziative promosse anche tramite verifica dei laboratori realizzati	Realizzato	Servizio diritti dei cittadini
4.6.3 Sviluppo Carta dei Servizi	Aggiornamento annuale della "Carta dei servizi e standard di qualità"	Verifica del corretto rispetto della Carta dei servizi da parte della struttura	Aggiornamento posticipato al 2019	Servizio diritti dei cittadini
4.6.4 Promozione del servizio di conciliazione e sportello informativo	massimizzare la conoscenza e la funzionalità del Servizio	monitoraggio richieste pervenute	L'attività di sportello e numero verde è stata regolarmente svolta anche se non è stato ancora implementato lo strumento di monitoraggio degli accessi, in via di introduzione nell'anno 2019. Sono comunque stati installati due computer a disposizione degli utenti per l'inserimento delle istanze in Conciliaweb	Servizio diritti dei cittadini
4.6.5 Gestione del Registro degli Operatori della Comunicazione	Garantire la trasparenza e la pubblicità degli assetti proprietari nonché consentire l'applicazione delle norme concernenti la disciplina di anticoncentrazione e tutela del pluralismo informativo. 90% delle pratiche gestite nei tempi stabiliti	monitoraggio procedimenti gestiti nei tempi stabiliti	86%	Servizio diritti dei cittadini

<p>4.6.6 Avvio dell'esame istruttorio per la predisposizione di una graduatoria per l'erogazione di contributi regionali all'editoria locale</p>	<p>Adeguamento alla nuova legge regionale 23 giugno 2017, n. 11 "sostegno all'editoria locale",</p>	<p>Supporto alla Giunta nella definizione del programma annuale degli interventi (art. 6 c. 3) entro il 30.06.2018</p>	<p>Il servizio ha partecipato a riunioni e incontri e supportato la Giunta regionale nella predisposizione del programma effettivamente approvato con DGR Mail atti servizio art. 3 LR n. 11 del 23.06.17 - Controlli richiesti Determinazione n. 867 del 05.12.18.</p>	<p>Servizio diritti dei cittadini DG</p>
<p>4.6.7 Sviluppo e coordinamento di attività finalizzate allo sviluppo di progetti di fact checking</p>	<p>Ridurre drasticamente la diffusione di fake news</p>	<p>monitoraggio eventi/iniziative/ progetti promossi</p>	<p>Realizzazione di un sistema di acquisizione e memorizzazione di informazioni pubbliche a partire dai social network, relativamente all'interesse degli utenti per news e informazioni nell'ambito regionale. Progettazione e realizzazione di algoritmi al fine di classificare i diversi modelli di fruizione di notizie con particolare accento sui profili che diffondono fake news. Costruzione di un modello di analisi e reporting al fine di monitorare l'andamento di alcuni KPI nell'ambito di questi fenomeni.</p>	<p>Servizio diritti dei cittadini DG</p>

OBIETTIVO STRATEGICO 4.7

Promozione attraverso l'attività degli organi di garanzia (Co.re.com, difensore civico, garante per l'infanzia e l'adolescenza e garante dei detenuti) di iniziative a tutela delle fasce deboli, dei minori e delle persone limitate nelle libertà personali

OBIETTIVI OPERATIVI	TARGET	INDICATORE	STATO ATTUAZIONE	STRUTTURE COINVOLTE
4.7.1 Promozione della Figura dei tutori volontari per i minori stranieri non accompagnati	Formazione e tenuta dell'elenco dei tutori.	Numero richieste aspiranti tutori/numero tutori nell'Elenco regionale	Predisposto materiale grafico e video, realizzato n. 1 seminario regionale	Servizio diritti dei cittadini
4.7.2 Realizzazione di almeno un corso formativo per provincia e di iniziative di accompagnamento e sostegno del progetto.	Presentare progetto di promozione e programmazione delle attività da avviare	Numero di corsi attivati/numero province	n. 9 iniziative formative svolte sul territorio n. 3 incontri di progettazione con ee.II.	Servizio diritti dei cittadini
4.7.3 Monitoraggio delle strutture anche residenziali per l'esecuzione di misure alternative alla detenzione.	Mappatura delle Comunità socio-sanitarie per le tossicodipendenze	Realizzazione della prima mappa regionale Numero visite annuali alle strutture	in data 15/03/2018 effettuata visita Comunità Oville (RE); in data 24/4/2018 effettuata visita al centro Accoglienza "Corte Bossina" (PC); in data 21/6/2018 effettuate 3 visite alla Comunità di Rimini; in data 18/12/2018 visita struttura residenziale Baricella "Il Corniolo" progetto Liberi dalla Contenzione"	Servizio diritti dei cittadini
4.7.4 Promuovere la tutela civica delle persone con disabilità	Analisi delle principali discriminazioni subite dalle persone con disabilità da parte delle pubbliche amministrazioni o, più in generale, nella vita quotidiana; Predisposizione di proposte per l'attività del Difensore civico regionale, anche nella sua eventuale funzione di garante per il diritto alla salute (introdotta dalla Legge 8 marzo 2017, n. 24) indirizzate specificamente alle persone con disabilità	Relazione finale sulle attività svolte	Predisposizione delle procedure per l'affidamento all'Università di Ferrara entro il 30/04/2018 Organizzazione di almeno un evento pubblico rivolto alla tutela delle persone con disabilità Adeguamento del Vademecum entro il 31/12/2018 Relazione finale sulle attività svolte	Servizio diritti dei cittadini

La struttura organizzativa

Il personale, in servizio al 31/12/2018 nella struttura organizzativa della Direzione generale - Assemblea legislativa (DG-AL) è assegnato ai Servizi come di seguito riepilogato:

Strutture ordinarie	Dirigenti	Unità profilo B	Unità profilo C	Unità profilo D	Totale
Direzione generale	1	—	7	13	21
Servizio Affari Legislativi e coord. Commissioni ass.ri	2 (1 dir e 1 professional)	6	14	28	50
Servizio Diritti dei Cittadini	2 (1 dir e 1 professional)	7	25	24	58
Servizio Funzionamento e gestione	—	16	24	19	59
Totale	5	29	70	84	188

Oltre ai servizi sopra elencati la struttura organizzativa della DG – AL comprende anche le cosiddette “**strutture speciali**”, cioè unità funzionali alle dirette dipendenze degli organi politici (membri dell’Ufficio di Presidenza, Commissioni e Gruppi), e il Gabinetto del Presidente che include il Servizio Informazione e comunicazione istituzionale. Il personale che svolge attività presso le “strutture speciali”, alla data del 31/12/2018, è quantificato in **130** unità di personale:

strutture speciali	Unità profilo B		Unità profilo C		Unità profilo D		Lavoro autonomo	Totale
	Ruolo	TD	Ruolo	TD	Ruolo	TD		
Segreteria di Presidenza	—	—	—	—	—	1		1
Segreterie membri Ufficio di Presidenza	—	—	—	6	3	2	2	13
Segreterie Presidenti Commissioni ass.ri	—	—	5	8	1	4		18
Segreterie Gruppi assembleari	1	11	8	36	7	10	6	79
Totale	1	11	13	50	11	17	8	111

Gabinetto di Presidenza	Unità profilo C		Unità profilo D		Giornalisti		Direttore	Totale
	Ruolo	TD	Ruolo	TD	Ruolo	TD	TD	
Gabinetto di Presidenza	1	—	2	3				6
Servizio informazione e comunicazione istituzionale	1	2	1	1	3	4	1	13
Totale	2	2	3	4	3	4	1	19

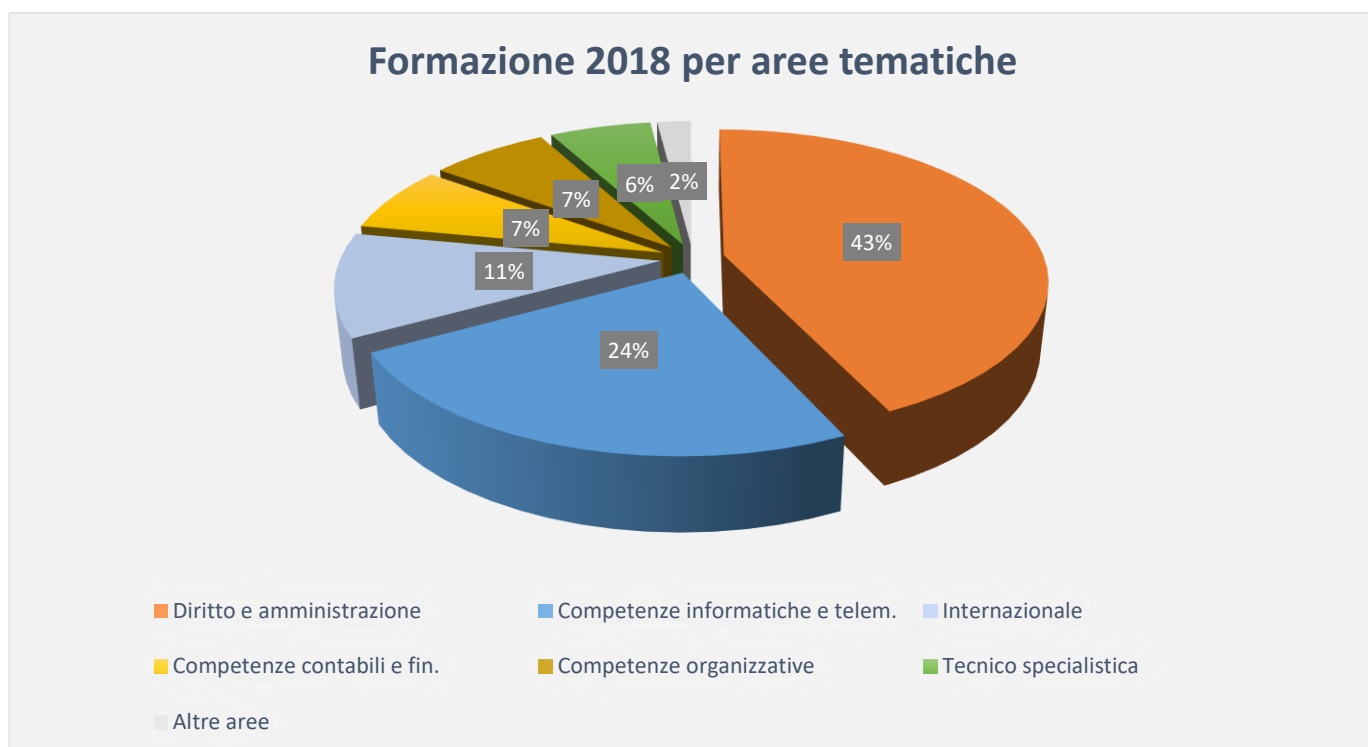
La formazione del personale

Lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze in Assemblea legislativa si concretizza ogni anno con la predisposizione, la gestione e la rendicontazione del Piano annuale della Formazione.

La definizione del Piano viene realizzata attraverso un'analisi dei fabbisogni formativi operata con i Responsabili di Servizio nell'ambito delle linee programmatiche per la formazione individuate con la Determinazione 103 del 16/02/2017.

In particolare, nel 2018 i collaboratori dell'Assemblea legislativa hanno partecipato a 46 percorsi formativi (di cui 21 a catalogo e 25 a progetto) attinenti alle seguenti aree tematiche:

- Diritto e amministrazione 43%
- Competenze informatiche o tecnico specialistiche 24%
- Internazionale 11%
- Competenze contabili ed economico finanziarie 7%
- Competenze organizzative 7%
- Tecnico specialistica 6%
- Altre aree 2%



I collaboratori regionali partecipanti

I collaboratori che hanno partecipato ad attività formative nel 2018 sono stati **193** pari al 60,5% del personale presente al 31/12/2018.

Le ore di partecipazione fruite sono state complessivamente pari a 3.581.

Il 44% dei 193 partecipanti coinvolti nelle attività formative del 2018 appartengono alla categoria C, seguiti dal 42% della categoria D. I partecipanti di categoria B sono il 10% mentre il 2% sono dirigenti.

Tabella formazione per livelli e tipologia

Nr Collaboratori Partecipanti	Categoria	Ore di Partecipazione fruite
20	00B	205
85	00C	1.602
81	00D	1.690
4	DIR	78
1	Giornalisti a tempo indeterminato	2
2	Esterni	4
193		3.581

Il valore medio di gradimento della formazione rilevato tramite indagini di customer satisfaction per il 2018 è di 3,5 in una scala di valutazione da 1 a 4.

Nell'ambito delle attività di ascolto connesse alle predette linee programmatiche triennali sono emerse indicazioni quali la necessità di svolgere corsi di formazione più brevi e meglio distribuiti nell'anno, privilegiando il carattere tecnico-pratico della formazione ed avvalendosi, laddove possibile, di docenti interni. Ulteriori spunti di miglioramento emersi sono la necessità di svolgere attività formative più mirate e rivolte a gruppi omogenei di collaboratori.

Il sistema per competenze dell'Assemblea legislativa

Considerando di primaria importanza l'esigenza di definire le competenze professionali presenti e quelle necessarie per realizzare gli obiettivi strategici e operativi definiti annualmente nel Piano della Performance, si è ritenuto innanzitutto necessario definire uno strumento di mappatura che integrasse l'attuale Osservatorio delle competenze sul versante delle competenze trasversali.

Con determinazione n. 383 del 28/05/2018 è stato quindi adottato un documento di mappatura delle competenze trasversali o soft che offre elementi di riflessione ed opportunità di miglioramento relativamente:

- allo sviluppo ed al rafforzamento delle competenze trasversali presenti nell'Ente;
- all'individuazione di percorsi formativi volti alla compensazione dei "gap" tra le competenze possedute e le competenze richieste;
- all'individuazione di fabbisogni di nuove tipologie di competenze;
- alla valutazione delle performance in coerenza con le competenze trasversali individuate e con i loro descrittori comportamentali.

Su versante dello sviluppo organizzativo, nel 2018 è iniziata la predisposizione del documento di impostazione metodologica relativamente all'applicazione del criterio delle competenze trasversali all'individuazione delle posizioni organizzative.

Le risorse finanziarie: il Rendiconto 2018¹⁹

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 approvato con Deliberazione assembleare n. 129/2017 prevedeva un totale stanziato di € 23.034.704,81. Nel corso dell'esercizio finanziario 2018 sono intervenute le seguenti variazioni al bilancio di previsione:

- con Determinazione n. 3 del 8/01/2018 relativa alle variazioni conseguenti all'attivazione del FPV per l'utilizzo nell'esercizio 2018 secondo il principio dell'esigibilità della spesa, di risorse già accertate nell'esercizio 2017, da destinare alle spese in conto capitale per il rinnovo degli impianti dell'aula assembleare e di altre sale dell'Assemblea legislativa per una variazione di € 1.094.070,09;
- con deliberazione assembleare n. 171 del 24/07/2018 relativa all'assestamento di bilancio, per una variazione netta in aumento di € 6.311.534,16 a seguito della redistribuzione dell'avanzo di amministrazione accertato, in sede di approvazione del rendiconto per il 2017, in € 6.837.842,59, di cui € 3.000.917,74 quale avanzo libero e € 911.427,03 quale avanzo vincolato ed € 2.925.497,82 quale quota accantonata.

Il rendiconto per l'esercizio 2018 si presenta così articolato:

Entrate

Entrate	Residui al 1°.01.2018	Stanziamenti da previsione iniziale 2018	Variazioni 2018	Stanziamenti definitivi assestati 2018	Accertamenti 2018	Percentuale Accertamenti	Riscossioni	Percentuale Riscossioni
Fondo cassa								
Avanzo				6.837.842,59				
Utilizzo Avanzo di amministrazione		572.308,43	6.265.534,16					
FPV corrente			360.969,74	360.969,74				
FPV c/capitale			1.078.390,97	1.078.390,97				
Entrate correnti	26.928,14	18.063.396,38	46.000,00	18.109.396,38	18.191.301,91	100,45%	18.069.031,14	99,33%
Entrate in conto capitale			-					
Totale	26.928,14	18.063.396,38		26.386.599,68	18.191.301,91	68,94%	18.069.031,14	99,33%
Partite di giro	8.725,94	4.399.000,00	-	4.399.000,00	3.382.013,25	76,88%	3.351.898,56	99,11%
Totale generale	35.654,08	23.034.704,81	7.750.894,87	30.785.599,68	21.573.315,16	70,08%	21.420.929,70	99,29%

¹⁹ Relazione sulla gestione allegata alla Deliberazione Up n. 27 del 16 maggio 2019 (Rendiconto 2018 AL)

Spesa

Missioni	Spese	Residui al 01.01.2018	Stanziamenti da previsione iniziale 2018	Variazioni 2018	Stanziamenti definitivi assestati 2018	Impegni	% impegnato	Pagamenti	% pagamenti
Missione 1	Spese correnti	1.493.925,78	17.434.344,29	4.562.606,08	21.996.950,37	18.731.411,50	85,15%	16.960.725,89	90,55%
	Spese in conto capitale	252.759,89	718.200,00	1.594.390,97	2.312.590,97	1.279.081,28	55,31%	407.847,70	31,89%
	Totale	1.746.685,67	18.152.544,29	6.156.997,05	24.309.541,34	20.010.492,78	82,32%	17.368.573,59	86,80%
Missione 20	Spese correnti		483.160,52	1.593.897,82	2.077.058,34	-	0,00%	-	
Missione 99	Partite di giro	13.981,99	4.399.000,00	-	4.399.000,00	3.382.013,25	76,88%	3.380.740,99	99,96%
	Totale generale	1.760.667,66	23.034.704,81	7.750.894,87	30.785.599,68	23.392.506,03	75,99%	20.749.314,58	88,70%

Riduzione dei costi della politica

Nel 2018 si è continuato con il contenimento della spesa per gli assegni vitalizi introdotto dalla L. R. 7/2017, i cui effetti hanno trovato applicazione per l'intero esercizio 2018. Con la citata legge regionale si è provveduto:

- All'innalzamento dell'età per il conseguimento dell'assegno vitalizio, precedentemente previsto al compimento del 60° anno di età, che è stata innalzata all'età per il diritto alla pensione di vecchiaia valevole per la generalità dei lavoratori dipendenti;
- Alla riduzione percentuale degli assegni vitalizi in essere, compreso gli assegni di reversibilità sulla base dell'ammontare dell'assegno stesso, per un periodo di 36 mesi dall'entrata in vigore della legge in oggetto;
- Al divieto di cumulo con analoghi assegni previsti per gli eletti alla carica di Parlamentare europeo, di parlamentare della Repubblica italiana di consigliere di altra regione;
- Alla sospensione del medesimo assegno qualora il titolare dell'assegno sia eletto al Parlamento europeo, al Parlamento nazionale, a componente del Governo nazionale, della Commissione europea, ad altro Consiglio o Giunta regionale, a sindaco o a componente di una Giunta comunale.

In dettaglio, l'introduzione della L.R. 7/2017, ha comportato per l'intero anno 2018, una riduzione della spesa per € 826.597,68, di cui € 3.588,90 per l'innalzamento dell'età per il conseguimento dell'assegno di cui al primo alinea precedente, € 205.371,18 per l'applicazione della riduzione temporanea degli assegni vitalizi in essere di cui al secondo alinea precedente e di € 617.637,60 per l'applicazione del divieto di cumulo di cui al terzo alinea precedente.

Costi pro-capite

La determinazione del costo pro-capite, calcolato sulla base della popolazione residente al 1/01/2018 vede un leggero incremento rispetto al 2017 dovuto sostanzialmente all'incremento delle spese per gli investimenti realizzati nel corso del 2018 per il rinnovamento degli impianti dell'aula assembleare e delle altre sale dell'Assemblea legislativa.

Il costo pro-capite, che evidenzia l'incidenza sul singolo cittadino della spesa complessiva riferita alla struttura dell'Assemblea legislativa, nonostante il leggero incremento rispetto al 2017, si attesta ben al di sotto del corrispondente costo del 2011 (che segna l'inizio dei vari interventi di contenimento dei costi) ed evidenzia il costante impegno e l'attenzione rivolta da parte degli organi di vertice al monitoraggio della spesa corrente. La tabella che segue comprende le spese impegnate sul bilancio dell'Assemblea legislativa ed anche la spesa impegnata per il personale dell'Assemblea legislativa allocata, ai fini contabili, sul bilancio della Giunta regionale.

Costi	2011		2017		2018	
	Costo complessivo	Costo pro capite	Costo complessivo	Costo pro capite	Costo complessivo	Costo pro capite
Popolazione residente	Popolazione residente al 1.01.2011	4.459.246	Popolazione residente al 1.01.2017	4.449.000	Popolazione residente al 1.01.2018	4.453.000
Costi diretti della politica	18.237.513,03	4,09	13.472.825,70	3,03	13.572.076,72	3,05
Costi di funzionamento dell'Assemblea Legislativa	18.070.346,21	4,05	13.843.879,33	3,11	15.134.339,86	3,40
Spese totali dell'Assemblea Legislativa	36.307.859,24	8,14	27.316.705,03	6,14	28.706.416,58	6,45

SECONDA PARTE: ATTIVITÀ AL SERVIZIO DEI CITTADINI

L'Assemblea legislativa in sintesi

L'Assemblea legislativa determina l'indirizzo politico generale della Regione esercitando le funzioni legislative, di programmazione e di controllo sull'attività della Giunta e dell'Amministrazione regionale.

Oltre alle funzioni legislative, di programmazione e controllo sull'attività della Giunta e dell'amministrazione regionale, l'Assemblea legislativa sviluppa e coordina una serie di attività e progetti finalizzati alla formazione e alla promozione di una cittadinanza attiva e consapevole, realizzando servizi diretti ai cittadini e promuovendo forme di partecipazione attiva che coinvolgono la comunità, gli enti locali e le associazioni economico – sociali.

Dalla comunicazione delle leggi al coinvolgimento diretto dei cittadini, con particolare attenzione ai giovani e agli studenti, l'obiettivo è la diffusione di una democrazia realmente partecipativa che renda i cittadini del territorio regionale soggetti informati e attivi su temi e problematiche attuali e possa fornire gli strumenti necessari a cogliere le opportunità di formazione e di sviluppo personale e sociale.

Attività 2018²⁰

n. sedute Assemblea legislativa: **57**

n. leggi approvate: **26** (21 proposte da Giunta, 5 proposte da Consiglieri Regionali);

n. leggi abrogate: **48** (il riordino normativo nel 2018 è stato disposto soprattutto dalla L.R. n. 14 “Attuazione della sessione europea regionale 2018- Abrogazioni e modifiche di leggi, regolamenti e singole disposizioni normative regionali”)

n. pdl presentate: **46** (27 proposte da Giunta, 18 proposte da Consiglieri Regionali e 1 di iniziativa popolare e enti locali)

n. atti amministrativi approvati: **57** Delibere e **17** atti di Indirizzo e programmazione

n. pdl alle Camere: **2**

n. regolamenti approvati: **4**

n. atti di indirizzo approvati: **159** (su 306 presentati)

n. atti ispettivi presentati: **1313** interrogazioni e **44** interpellanze

n. richieste ex articolo 30 Statuto: **694**

I Gruppi assembleari

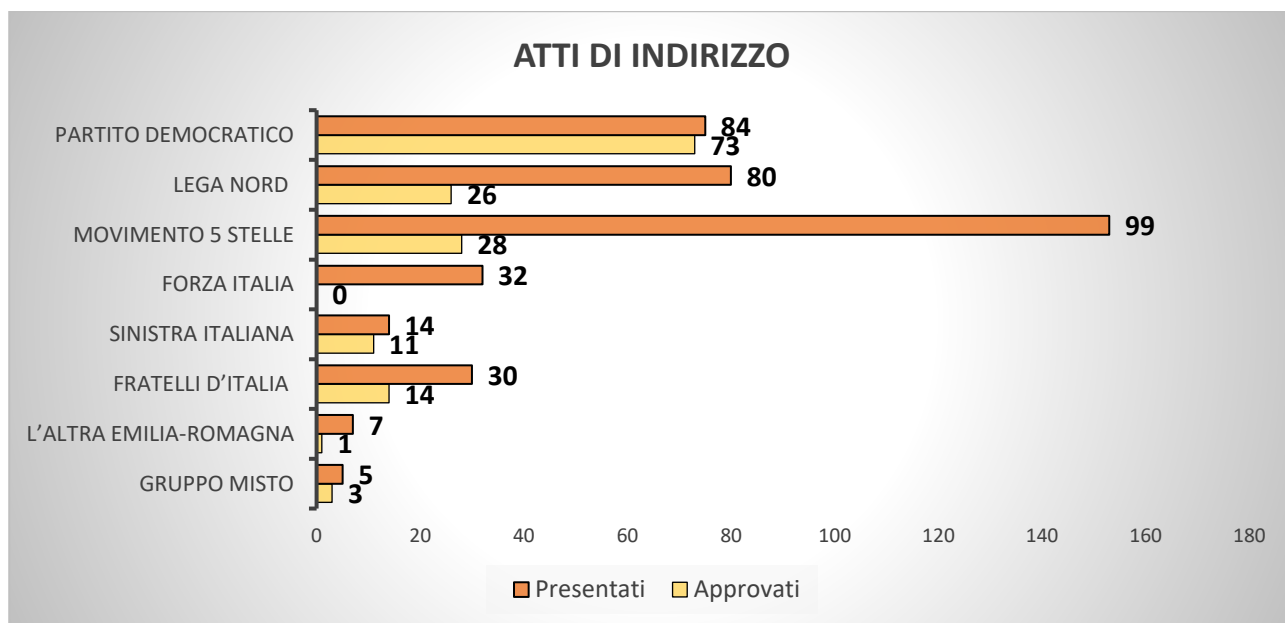
I Consiglieri regionali si costituiscono in Gruppi, secondo le modalità stabilite dal Regolamento. I Gruppi possono essere composti anche da un solo Consigliere, se egli rappresenta una lista che ha partecipato alle elezioni regionali. I Consiglieri che non fanno parte di Gruppi formano un unico Gruppo misto. I Gruppi ricevono contributi a carico del bilancio dell'Assemblea legislativa, ai sensi

²⁰ Fonti: banca dati Demetra e diciassettesimo Rapporto sulla legislazione

della l.r. 11/2013,²¹ finalizzati all'assunzione del personale necessario allo svolgimento delle attività proprie del gruppo. Al 31/12/2018 la composizione dei gruppi assembleari era la seguente:

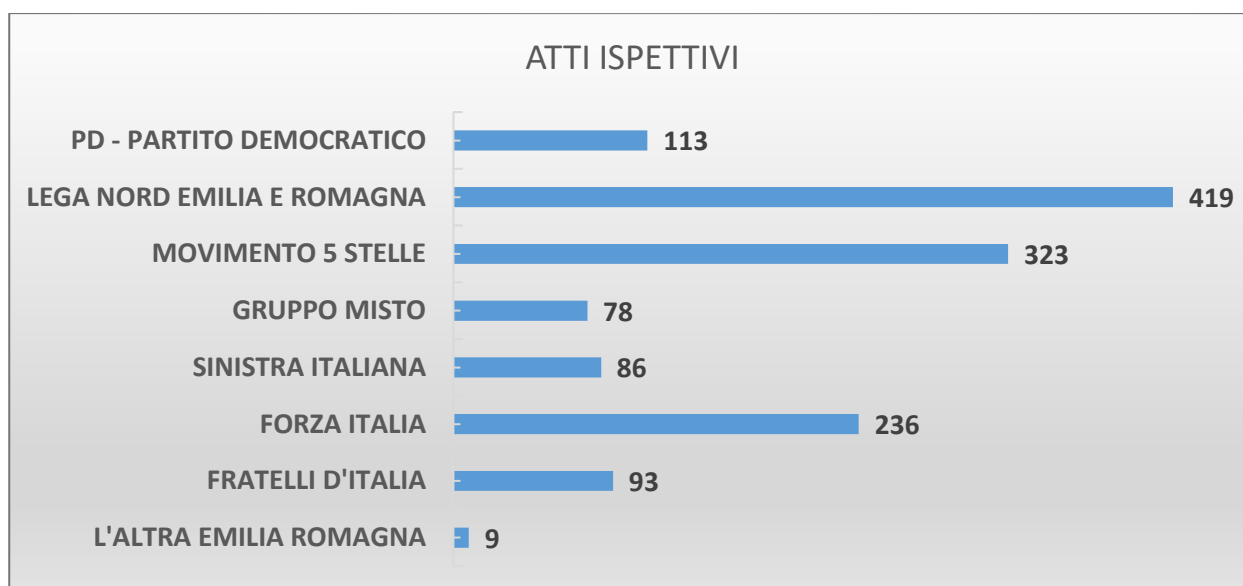
Gruppo Partito Democratico	n° consiglieri: 29
Gruppo Lega Nord	n° consiglieri: 9
Gruppo Movimento 5 Stelle	n° consiglieri: 4
Gruppo Forza Italia	n° consiglieri: 1
Gruppo Sinistra Italiana	n° consiglieri: 2
Gruppo Fratelli d'Italia	n° consiglieri: 1
Gruppo L'Altra Emilia-Romagna	n° consiglieri: 1
Gruppo Misto	n° consiglieri: 3

Attività 2018



Sono state, inoltre, approvate n. 11 risoluzioni dalla I Commissione e n. 1 dall'Aula relative alle attività dell'Assemblea per la Sessione europea.

²¹ TESTO UNICO SUL FUNZIONAMENTO E L'ORGANIZZAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA: STATO GIURIDICO ED ECONOMICO DEI CONSIGLIERI REGIONALI E DEI GRUPPI ASSEMBLEARI E NORME PER LA SEMPLIFICAZIONE BUROCRATICA E LA RIDUZIONE DEI COSTI DELL'ASSEMBLEA



Le Commissioni assembleari

L'Assemblea legislativa istituisce Commissioni assembleari permanenti. Il numero, la composizione, le modalità di funzionamento e le competenze delle Commissioni sono disciplinati dal Regolamento. La Commissione bilancio, affari generali ed istituzionali viene istituita per Statuto e la Presidenza è attribuita alle opposizioni secondo le procedure definite dal Regolamento.

I Gruppi assembleari designano i componenti delle Commissioni, in relazione alla propria entità numerica, in modo da assicurare comunque la presenza di ciascun Gruppo.

Le Commissioni hanno la funzione preparatoria, referente e redigente delle leggi e dei regolamenti, nonché dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Assemblea, secondo le modalità stabilite dal Regolamento.

Nell'ambito delle rispettive competenze, le Commissioni vigilano, riferendone periodicamente all'Assemblea, sull'attività amministrativa della Regione e dei suoi uffici, sull'attuazione del programma e dei piani regionali, sull'esercizio delle funzioni delegate e sull'attività amministrativa degli enti e delle aziende dipendenti.

Le Commissioni hanno facoltà di chiedere a tutti gli uffici della Regione l'esibizione di atti e documenti e, nei casi e secondo le modalità previste dalla legge, disporre ispezioni senza che sia opposto il segreto d'ufficio.

Commissione I - Bilancio, Affari generali ed istituzionali
Commissione II - Politiche economiche
Commissione III - Territorio, Ambiente, Mobilità
Commissione IV - Politiche per la Salute e Politiche sociali
Commissione V - Cultura, Scuola, Formazione, Lavoro, Sport e Legalità
Commissione per la parità e per i diritti delle persone
Commissione speciale cooperative spurie

n. sedute Commissione I:	44
n. sedute Commissione II:	35
n. sedute Commissione III:	39
n. sedute Commissione IV:	31
n. sedute Commissione V:	29
n. sedute Commissione per la parità e per i diritti delle persone:	23
n. sedute Commissione speciale cooperative spurie:	11

L'Ufficio di Presidenza

L'Ufficio di Presidenza, organo collegiale composto da 7 membri eletti tra i consiglieri regionali, svolge le seguenti attività:

- a) delibera in ordine all'amministrazione e alla contabilità interna;
- b) determina, secondo le leggi regionali, gli indirizzi in materia di organizzazione e gestione del personale dell'Assemblea;
- c) promuove, programma e coordina le iniziative di comunicazione e di informazione riguardanti l'attività dell'Assemblea;
- d) promuove le attività di consultazione, di studio ed organizzative necessarie per lo svolgimento delle funzioni assembleari;
- e) coordina i lavori delle commissioni ed assicura personale, mezzi, e quant'altro occorre, per il loro funzionamento;
- f) provvede alle necessità dei gruppi assembleari,
- g) riceve le proposte da sottoporre all'esame dell'Assemblea e le osservazioni su di esse presentate da enti e organizzazioni;
- h) programma i lavori dell'Assemblea;

Nel corso del 2018 l'Ufficio di Presidenza ha svolto 32 sedute ed ha adottato n. 119 Deliberazioni.

Difensore civico

Istituito con L.R. n.37 del 6 luglio 1984 e regolamentato dall'art. 70 dello Statuto e dalla L.R. n.25 del 16 dicembre 2003, è un organo autonomo ed indipendente della Regione, posto a garanzia dei diritti e degli interessi dei cittadini e delle formazioni sociali che esprimono interessi collettivi e diffusi. Assicura e promuove il buon andamento e l'imparzialità dell'azione amministrativa svolgendo un'attività di tutela nei confronti dei cittadini (cioè di verifica del corretto comportamento della pubblica amministrazione) e/o di indirizzo (cioè orienta il cittadino nei rapporti con gli enti pubblici).

ATTIVITÀ 2018

Anche nel 2018 il Difensore civico ha lavorato per mettere al centro i diritti dei cittadini con l'obiettivo di risolvere le controversie tra i cittadini e le pubbliche amministrazioni. L'anno 2018 ha visto la fine del mandato del precedente Difensore civico e la elezione, in luglio, del nuovo Difensore. Il nuovo Difensore ha proposto di passare dal convenzionamento oneroso al convenzionamento gratuito, innovazione che è stata introdotta dal 1° gennaio 2019. Inoltre, già nella fase finale del 2018 sono state avviate attività a tutela degli animali in riferimento ai servizi di competenza delle pubbliche amministrazioni. Le **comunicazioni protocollate nel corso dell'anno sono state 3.221**, di cui **1.981 comunicazioni in entrata e 1.240 comunicazioni in uscita**. **I procedimenti sono stati 549**, di cui 385 arrivati a parere, tra i quali oltre 18 atti a tutela di persone con disabilità e 85 pareri su ricorsi contro il diniego di accesso a documenti. Nella stragrande maggioranza dei casi, il parere del Difensore è stato recepito positivamente dalle amministrazioni coinvolte. **I procedimenti conclusi nei termini sono stati 550** (comprensivi di procedimenti attivati negli anni precedenti). Il Difensore è intervenuto a fronte di ricorsi contro il diniego di accesso ad atti o informazioni in 85 casi, in lieve calo rispetto agli anni precedenti. L'ambito sanitario ha registrato un numero di istanze rilevante (36) alle quali il Difensore civico ha risposto con propri pareri, spesso su situazioni delicate. Elevato (48 istanze) anche il numero degli interventi in materia di tributi e sanzioni. Inoltre, sono state attivate proficue azioni di ricerca e studio per rafforzare la tutela giuridica dei diritti delle persone con disabilità. Anche nel 2018 si è verificata una importante maggiore presenza degli interventi del Difensore sugli organi di informazione, per svolgere quella autorevole funzione di "persuasione" verso le pubbliche amministrazioni che è il fulcro della sua attività.

Garante per l'infanzia e l'adolescenza

Il Garante per l'infanzia e l'adolescenza ha il compito di garantire, in conformità con quanto previsto dalla legge istitutiva la promozione, il rispetto e l'attuazione dei diritti dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze sul territorio regionale. L'attività della Garante si articola su alcune aree tematiche volte a raggiungere obiettivi strategici declinati in funzione del territorio, dei contesti educanti, dei saperi professionali e delle fragilità sociali. La Garante accoglie le segnalazioni di cittadini, anche di minore età, famiglie, scuole, associazioni e enti su casi di presunta violazione dei diritti dei fanciulli; può inoltre intervenire d'ufficio.

ATTIVITÀ 2018

La promozione dei diritti sanciti dalla Convenzione ONU costituisce il centro del lavoro della Garante. L'articolazione della funzione di garanzia emerge chiaramente dalla rappresentazione delle attività nei vari ambiti di intervento, quali: la trattazione delle segnalazioni, la preparazione dei tutori volontari per i minori stranieri soli e l'attenzione costante alle vittime di tutte le forme di violenza, con riguardo particolare alle violenze assistite, agli orfani di femminicidio e alle persone di minore età che vivono in condizioni di povertà. Le segnalazioni di situazioni di disagio vissute da bambini e

adolescenti vengono analizzate quali indicatori di disfunzionamento degli ambienti di vita e delle reti istituzionali. Le segnalazioni trattate nel corso del 2018 sono state 166, di cui 69 ricevute nel 2018; a queste se ne aggiungono 10 ricevute, trattate e chiuse nell'anno. Nel 2018 si sono inoltre svolti 31 incontri con persone segnalanti o con i rappresentanti delle istituzioni coinvolte nelle segnalazioni e 4 visite a strutture residenziali per minori d'età. La formazione dei tutori volontari, attribuita dalla Legge 47/2017 ai Garanti per l'Infanzia e l'Adolescenza, ha consentito di trasmettere al Tribunale per i minorenni 154 nominativi di aspiranti tutori volontari, formati alla tutela ed inseriti nelle loro reti territoriali.

Garante per i diritti delle persone sottoposte a misure restrittive o limitative della libertà

Il Garante ha il compito di promuovere e garantire l'attuazione dei diritti delle persone detenute o limitate nelle libertà personali. Opera quindi per assicurare a tutti coloro che si trovano in carcere, negli istituti penali minorili, nelle strutture sanitarie residenziali, nelle camere di sicurezza, nei centri di accoglienza ed in ogni altro luogo di restrizione o limitazione personale i diritti fondamentali, fra cui: le cure e la continuità assistenziale, l'istruzione e la formazione, la socializzazione e i rapporti con i familiari. La qualificazione delle strutture per l'esecuzione e la formazione degli operatori sono elementi fondamentali per l'attività di promozione dei diritti delle persone limitate nelle libertà.

ATTIVITÀ 2018

Nel corso del 2018 l'ufficio del Garante ha ricevuto e gestito complessivamente 157 richieste d'intervento, di cui 8 a carattere collettivo, delle restanti: 39 da donne e 110 da uomini, 98 da italiani e 51 da stranieri. Il colloquio è la più utile modalità di conoscenza e contatto con le persone che vivono negli istituti penitenziari, nel 2018 i colloqui svolti sono stati 65 di cui 35 per formale richiesta del detenuto, i restanti per altri motivi. Tutte le richieste di colloquio con il Garante che l'ufficio ha ricevuto sono state soddisfatte. L'attività dell'anno ha riguardato anche visite a: due Camere di sicurezza, un reparto ospedaliero di diagnosi e cura dove si realizzano Trattamenti Sanitari obbligatori (TSO), una sezione detentiva ospedaliera, alcune strutture residenziali per l'esecuzione delle misure alternative, due centri di accoglienza migranti e una prima visita a una struttura residenziale per anziani impegnata nell'attuazione di un programma per la limitazione dell'uso di strumenti di contenzione. Si è inoltre realizzato un percorso di aggiornamento per gli operatori dell'esecuzione penale interna ed esterna; oltre a diversi momenti di approfondimento seminariale su temi d'interesse diffuso per la rete regionale.

Co.re.com.

Il Comitato Regionale per le Comunicazioni svolge funzioni di governo e controllo del sistema delle comunicazioni sul territorio della Regione e indirizza la propria attività alla comunità regionale, in particolare cittadini, associazioni e imprese, operatori delle telecomunicazioni e al sistema dei media locali. Il Corecom svolge un'importante attività di conciliazione e definizione delle controversie tra consumatori e operatori di telecomunicazioni (telefonia mobile e fissa, web, pay-tv).

ATTIVITÀ 2018

Il 2018 è stato un anno di lavoro particolarmente impegnativo per il Co.re.com, in quanto è stata attivata la nuova piattaforma Conciliaweb fornita da AGCOM. Ciò ha comportato la necessità di gestire le istanze di conciliazione avvalendosi contemporaneamente sia della vecchia piattaforma Corecom (per esaurire le istanze pervenute prima del 23 luglio 2018) sia della nuova piattaforma Conciliaweb (per le nuove istanze). Tale sovrapposizione è stata affrontata e superata limitando al

minimo i disagi all'utenza. Inoltre, nel 2018 è stato azzerato l'arretrato dei provvedimenti di definizione delle controversie tra utenti e gestori dei servizi di telefonia

- 8.567 istanze di conciliazione pervenute,
- 5.726 conciliazioni concluse,
- 396 istanze ritenute non ammissibili o rinunciate,
- 1.052 istanze di adozione di provvedimento temporaneo relative a conciliazioni pervenute e 1.049 procedimenti conclusi,
- 807 istanze di definizione delle controversie pervenute
- 522 provvedimenti di definizione adottati (a fronte dei 156 provvedimenti adottati nel 2017),
- 291 accordi raggiunti in udienza di definizione,
- 276 definizioni concluse con accordi fuori udienza,

Biblioteca/Videoteca

La Biblioteca dell'Assemblea legislativa fornisce servizi informativi e di documentazione alle strutture politiche ed organizzative dell'Assemblea e della Giunta regionale. È aperta al pubblico dal 1995. Propone una collezione di volumi, riviste, banche dati e materiali di documentazione sui temi del diritto pubblico e sull'assetto delle autonomie territoriali, nelle materie di competenza regionale e sui grandi temi di carattere socio-culturale che interessano la società regionale, quali il riconoscimento delle pari opportunità uomo/donna, la lotta alla criminalità organizzata, la promozione della legalità e dei diritti di cittadinanza, la democrazia partecipativa e altri. Conta circa 54.000 monografie e 2400 periodici. Cura servizi di segnalazione e documentazione on line: newsletter, repertori di documentazione, approfondimenti tematici e bibliografici in rete. Aderisce ai principali progetti nazionali di cooperazione bibliotecaria e promuove la collaborazione con enti ed istituzioni per lo sviluppo di servizi ed iniziative culturali. La Videoteca raccoglie e cura la divulgazione di documentari sulla cultura e la storia della società regionale, servizi giornalistici e filmati di comunicazione sociale. Promuove progetti culturali e di promozione educativa per i giovani sulla conoscenza del linguaggio multimediale. Raccoglie circa 4.500 filmati.

ATTIVITÀ 2018

Il 2018 ha visto un significativo impegno della Biblioteca in attività contrattuali volte a garantire la disponibilità delle risorse informative e dei servizi di documentazione. Sono state effettuate 12 procedure contrattuali sotto 40.000 euro oltre alla gara europea per il rinnovo dei servizi di assistenza tecnica, in collaborazione con Intercent-ER.

Anche gli obiettivi assegnati dal Piano della performance, correlati ad una maggiore diffusione della conoscenza delle opportunità informative offerte all'utenza istituzionale, hanno rispettato i target assegnati. In particolare, si segnalano le iniziative di presentazione della Biblioteca e dei suoi servizi effettuate a favore di Garanti, Difensore civico e relativi collaboratori e lo svolgimento di una seduta della V Commissione Cultura presso la Biblioteca che ha fornito l'occasione per coinvolgere un discreto numero di consiglieri.

La percentuale di gradimento dei servizi della Biblioteca, rilevata attraverso un questionario somministrato agli utenti fisici, è risultata pari all'89%.

Utenza

Nel 2018 sono stati **7.663 i contatti** con la Biblioteca (presenze, richieste di servizi e di fruizione di risorse cartacee e digitali), in linea con i dati rilevati l'anno precedente. Anche la composizione prevalente dell'utenza conferma i dati dello scorso anno e testimonia una significativa apertura della Biblioteca nei confronti del pubblico esterno. I servizi resi hanno interessato per il 28% collaboratori

della Regione Emilia-Romagna, per l'22% dipendenti di altri enti pubblici, per il 10% dipendenti di aziende private e liberi professionisti, per l'8% persone in cerca di occupazione e altri cittadini. In forte aumento gli studenti (32% degli utenti). 59.885 le visite al sito della Biblioteca, in calo rispetto all'anno precedente, che aveva fatto registrare un'impennata del +70%, ma in linea con i trend che vedono crescere costantemente l'utilizzo del sito web.

Ricerca

Nel 2018 sono state evase **2939 richieste di ricerca** e di assistenza all'utilizzo delle risorse e dei servizi della Biblioteca (+ 30,7% rispetto al 2017). Le richieste di ricerca e reference (pervenute nel 33% dei casi via telefono ed e-mail) hanno interessato per il 30% attività di ricerca (16% bibliografica, 4% legislativa e giurisprudenziale, 10% documentale e statistica) e per il 70% indicazioni per l'uso delle risorse cartacee ed elettroniche e dei servizi informativi.

Prestiti e fornitura documenti

I prestiti registrati nel 2018 sono stati **1415**, di cui 144 interbibliotecari, in regime di reciprocità gratuita, tra biblioteche del servizio bibliotecario nazionale. Il servizio di fornitura di documenti in copia, in conformità alle norme sul diritto d'autore, nel 2018 ha curato la spedizione a biblioteche e utenti di 353 articoli di riviste.

Rispetto dei tempi di fornitura dei servizi

La Biblioteca dell'Assemblea legislativa rileva regolarmente i dati sul rispetto dei tempi previsti dalla Carta dei servizi per la fornitura dei servizi al pubblico. La consegna di materiali dall'archivio, i tempi di risposta alle richieste di ricerca, la fornitura di documenti in copia, i tempi di invio dei libri in prestito interbibliotecario hanno rispettato nel 100% dei casi gli standard previsti. I tempi di acquisizione e trattamento dei materiali bibliografici e dei materiali richiesti dagli utenti (desiderata), hanno rispettato gli standard prefissati rispettivamente per il 57,4% e per il 33,4% a causa delle procedure di individuazione del nuovo fornitore che si sono concluse a fine luglio.

Attività editoriale

La Biblioteca dedica particolare attenzione alla realizzazione di servizi di documentazione on line e cura aggiornamenti plurisettimanali del sito: nel 2018 ha incrementato, rispetto all'anno precedente, tutti i numeri delle proprie pubblicazioni: **1407 news di aggiornamento giuridico e segnalazione di libri, articoli, rapporti di ricerca e pubblicazioni on line**, (+15,7%), **47 newsletter di segnalazione** di novità editoriali e giuridiche, di cui 4 monografiche dedicate ai temi della legalità, della democrazia partecipativa, della violenza sulle donne e alla strage del 2 agosto 1980 (+29,4%). Sono stati inoltre curati la pubblicazione e la diffusione del Regolamento e della Carta dei servizi redatti a fine 2017 e l'aggiornamento delle sezioni tematiche del sito dedicate ai temi della lotta alla criminalità e alla parità di genere. È stata avviata una revisione delle bibliografie disponibili sul sito che attraverso l'accorpamento di tematiche contigue mira a garantire una maggior facilità di consultazione e di aggiornamento. Sulla pagina Facebook sono stati pubblicati 157 post.

Iniziative culturali

Nel 2018 sono state organizzate numerose iniziative (iniziative seminariali, presentazioni di libri e proiezioni di documentari) con la collaborazione delle biblioteche specialistiche dell'Area metropolitana di Bologna, con le biblioteche dell'Università di Bologna e con associazioni ed altre istituzioni. Segnaliamo in particolare la partecipazione, nell'ambito della XV giornata nazionale del trekking urbano, all'iniziativa "Cibo per la mente" insieme alle biblioteche del coordinamento "Specialmente in biblioteca" e la predisposizione delle iniziative del 3. festival previsto a febbraio 2019. A fine 2018 è stato effettuato l'affidamento a DER (Documentaristi Emilia-Romagna) dei servizi di promozione culturale della Videoteca e sono state avviate le iniziative previste di valorizzazione della videoteca con le scuole nell'ambito del progetto "Documentario a scuola".

L'indice medio di gradimento delle iniziative culturali e promozionali realizzate, rilevato tramite questionario, è stato dell'87,3%.

Centro Europe Direct

Il Centro Europe Direct dell'Emilia-Romagna fa parte della rete europea Europe Direct, coordinata e cofinanziata dalla Commissione europea. Il 2018 è stato il primo anno della programmazione triennale 2018-2020 che ha visto lavorare in rete 44 centri in Italia e 434 nell'Unione europea. Europe Direct è un servizio informativo rivolto ai cittadini di tutto il territorio regionale ai quali fornisce informazioni e consulenza sulle politiche e la normativa europea, sulle attività delle istituzioni europee, i programmi comunitari e le opportunità offerte dall'UE. Europe Direct svolge attività di reference rivolta al pubblico, in presenza o in remoto, con personale qualificato impiegato presso i suoi sportelli decentrati situati nei Comuni di Bologna, Piacenza e Parma. Europe Direct svolge attività di comunicazione su tematiche europee e sui diritti umani in Europa e nel mondo attraverso i suoi siti web, le pubblicazioni on line e cartacee, la collaborazione editoriale con altri enti. In networking con Commissione europea, Parlamento europeo, reti europee presenti sul territorio regionale (Eurodesk, E.E.N, C.D.E. Eures, Euroguidance), Università della Regione Emilia-Romagna, Enti locali ed Associazioni del territorio regionale costruisce progetti in Emilia-Romagna, eventi ed iniziative su tematiche europee rivolte a diversi target. Offre alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado offerte informative/formative sull'Europa e sui diritti umani. Offre sostegno formativo/informativo, su richiesta, anche a target adulti. Le attività svolte sono:

- Offrire ai cittadini informazioni, consulenza, assistenza e risposte a domande sulle istituzioni, la legislazione, le politiche, i programmi e le possibilità di finanziamento dell'Unione europea.
- Promuovere attivamente a livello locale e regionale il dibattito pubblico e l'interesse dei media sull'Unione europea e le sue politiche.
- Collaborare con il mondo della scuola, dell'Università e della società civile per sensibilizzare i giovani e i cittadini ai temi della cittadinanza e dell'unificazione europea.

ATTIVITÀ 2018

Contatti personali: nel 2018 in totale lo Europe Direct ha rilevato 32.070 contatti personali di cui: 2.433 cittadini che si sono rivolti direttamente agli sportelli aperti al pubblico, 3.703 le richieste telefoniche e 4.585 quelle via mail; 438 i colloqui svolti su Skype dallo Sportello Mobilitas di cui 267 per i programmi EURES (Your first Eures job e Reactivate) e 171 per il programma Erasmus; 4.795 gli studenti raggiunti attraverso incontri nelle scuole e c/o Assemblea legislativa; 3.649 i cittadini presenti in occasione delle varie iniziative organizzate da Europe Direct e 12.905 in eventi realizzati da partner a cui Europe Direct ha collaborato.

Newsletter: 228 sono state le newsletter elettroniche spedite nel corso dell'anno (newsletter Monitor Europa, newsletter comune di Bologna; newsletter comune di Piacenza + Newsletter Mobilitas)

Siti web: 45.214 sono stati gli accessi ai siti di Europe Direct Emilia-Romagna, Sportello comune di Piacenza e Sportello comune di Bologna, sui quali sono state caricate 267 notizie.

Sono state 81.386 le visualizzazioni on line delle pagine web di Europe Direct Emilia-Romagna e dello sportello comune di Piacenza.

Social Network: 4.828 i fan della pagina Facebook EuropeDirect E-R (502 i post pubblicati), mentre i post total reach (il numero di persone singole che hanno visto i post) sono 346.737. Su twitter invece i follower sono 953 e i twitt sono stati 360. Il profilo Instagram, attivato a metà 2018, contava a dicembre 268 follower. 8982 persone ci hanno trovato su Google ed hanno visualizzato la nostra Scheda informativa su Google Maps.

Tecnico di garanzia della partecipazione

Il Tecnico di garanzia della partecipazione è una figura istituita con la legge regionale 3/2010 sulla partecipazione e prevista anche dalla recente legge regionale 22 ottobre 2018 n. 15 *“Legge sulla partecipazione all’elaborazione delle politiche pubbliche. Abrogazione della legge regionale 9 febbraio n. 3”*.

La nuova legge conferma il ruolo di garanzia del Tecnico e ne rafforza le funzioni. Tra i compiti assegnati dalla legge regionale rimane prevalente la certificazione di qualità, cioè la valutazione della presenza e della congruità nei progetti, di elementi tecnici di qualità, definiti dalla legge stessa. Tale certificazione, nella precedente normativa era prevista solo in relazione ai progetti presentati ai bandi regionali, quale condizione necessaria per l’accesso ai contributi stanziati dalla Regione a sostegno di processi partecipativi sui territori. Nel nuovo assetto normativo la certificazione di qualità è espressamente prevista anche in relazione a progetti partecipativi, per i quali non sia stata inoltrata domanda per la concessione del contributo regionale (cfr. art. 18 L.R. 15/2018).

Da segnalare, inoltre, che, ai sensi dell’art. 6, comma 3 della L.r. 15/2018, è demandata al Tecnico di garanzia, in occasione della sessione annuale di partecipazione, la presentazione di una relazione all’Assemblea sull’attività svolta con particolare riguardo ai processi certificati e all’impatto degli stessi sulle decisioni degli enti responsabili.

ATTIVITÀ 2018

In vista della revisione della L.r. 3/2010 l’Assemblea legislativa della Regione ER, in collaborazione con la Giunta regionale, ha svolto un percorso di “ascolto partecipato” denominato “Diciamo la nostra!” che, con modalità e strumenti differenziati ha interpellato i diversi soggetti del territorio, qualificando così lo svolgimento di un percorso di revisione partecipato, con larga consultazione dei rappresentanti degli enti locali, del mondo delle associazioni, degli operatori sia pubblici che privati, che hanno avuto parte nei progetti sin qui svolti sul nostro territorio ed anche dei singoli cittadini. Tale percorso si è concluso nel settembre 2017.

Le indicazioni e le proposte emerse dal percorso di ascolto partecipato sono risultati materiali utili e preziosi per l’attività di redazione della proposta di legge da parte del gruppo di lavoro Assemblea legislativa-Giunta, costituito con Determinazione del Direttore generale n. 269/2017, che ha completato la redazione della proposta di legge nel mese di **aprile 2018**.

Alcuni temi e spunti sono emersi in modo ricorrente durante gli incontri pubblici e tra questi la necessità di promuovere la conoscenza della legge, l’ampliamento dell’inclusione, la necessità di formazione in materia di partecipazione, sia per gli operatori degli enti locali, che per i cittadini, la durata dei percorsi partecipativi, l’importanza del monitoraggio in itinere del percorso, ma soprattutto l’importanza del monitoraggio dell’implementazione delle proposte ed il tema della valutazione dei percorsi.

Le numerose proposte di modifica dei singoli articoli della L.R. 3/2010, ma, soprattutto, l’esigenza di sistematizzare il testo di legge e di utilizzare un linguaggio, pur tecnico, ma maggiormente comprensibile anche ai non addetti ai lavori hanno portato alla decisione, condivisa con il primo firmatario della proposta di legge, il consigliere Yuri Torri, di redigere un nuovo progetto di legge e di abrogare la L.R.3/2010.

Tra le novità della nuova legge sulla partecipazione si segnalano, innanzitutto, l’utilizzo di un linguaggio semplificato e, dunque, comprensibile anche a soggetti non qualificati, l’introduzione di uno specifico articolo – art. 3 - dedicato alle definizioni di processo partecipativo, di ente responsabile e di certificazione di qualità e l’elencazione dettagliata dei soggetti titolari del diritto di partecipazione.

Da sottolineare l'introduzione tra gli obiettivi della legge della necessità di processi di informazione e partecipazione preventiva ai cittadini su opere, progetti o interventi di particolare rilevanza per la comunità locale o regionale, in materia sociale, sanitaria, ambientale, territoriale, urbanistica e paesaggistica, allo scopo di coinvolgere e condividere con i soggetti interessati le fasi preliminari di un progetto, di un'opera o di un intervento e dunque, nel momento in cui tutte le opzioni sono ancora possibili, nonché l'inserimento tra gli elementi di premialità per la concessione dei contributi della dei processi partecipativi in merito alla destinazione dei beni immobili confiscati alla mafia.

Il progetto di legge è stato depositato il **4 giugno 2018** ed è stato assegnato alla commissione Bilancio, Affari generali ed istituzionali.

La Commissione oltre alle consuete sedute per la nomina del relatore della legge, Yuri Torri, e del relatore di minoranza, Andrea Bertani e per l'illustrazione del progetto di legge, ha ritenuto opportuno prevedere anche un'udienza conoscitiva, per acquisire pareri e proposte, che si è svolta il 1° ottobre 2018 ed un'audizione, che si è svolta il 2 ottobre 2018. Nel corso dell'audizione sono intervenuti, in qualità di esperti, la prof.ssa Francesca Gelli, componente dell'Autorità Toscana per la partecipazione, nonché docente all'Università IUAV di Venezia e il prof. Rodolfo Lewanski, docente dell'Università di Bologna.

Nel corso della seduta della commissione del 9 ottobre 2018, con esame e votazione dell'articolato, sono stati presentati e discussi numerosi emendamenti, alcuni dei quali sono stati approvati dalla commissione. Il progetto di legge è stato iscritto all'ordine del giorno della seduta d'Aula del 16 ottobre 2016, ed **approvato a maggioranza senza alcun voto contrario**.

La nuova legge, la "*Legge sulla partecipazione all'elaborazione delle politiche pubbliche. Abrogazione della legge regionale 9 febbraio n. 3*" è stata pubblicata sul BURERT il **22 ottobre 2018**.

Per presentare la Legge sulla partecipazione, anche con le novità introdotte grazie alle proposte emerse dagli incontri e per illustrare nei dettagli il Bando 2018 è stato organizzato un incontro rivolto ad amministratori, funzionari, referenti per lunedì 5 novembre 2018. All'incontro hanno partecipato l'assessore Emma Petitti, il consigliere regionale Yuri Torri ed il tecnico di garanzia della partecipazione Leonardo Draghetti.

A seguito dell'approvazione della legge, la Giunta regionale ha deliberato il **Bando 2018** (deliberazione n. 1763 del 22 ottobre 2018) per il finanziamento di percorsi partecipativi.

Per la prima volta è stata resa disponibile una piattaforma online per la redazione e la presentazione delle domande di contributo. L'ufficio di supporto al Tecnico di garanzia ha collaborato con gli uffici della Giunta per la definizione del format online per la presentazione dei progetti ed ha curato alcuni strumenti di supporto come la Guida facsimile per la redazione del progetto, gli approfondimenti sulle parti del progetto attinenti alla certificazione di qualità e la redazione delle FAQ relative al Bando 2018.

Il termine fissato per la presentazione dei progetti è stato fissato per il 21 novembre 2018 ed in data **6 dicembre 2018** il Tecnico di garanzia ha trasmesso gli **esiti della certificazione di qualità** al competente servizio della Giunta, che nella medesima data ha concluso l'istruttoria ed approvato la graduatoria con Determinazione n. 20447 del 06/12/2018.

Sono stati inviati alla Regione n. **28 progetti** relativi a processi partecipativi, che hanno tutti ottenuto la certificazione di qualità e che quindi sono stati finanziati per un importo complessivo di euro **310.850,00**.

Parallelamente è stato curato il monitoraggio dei 29 progetti finanziati con il Bando 2017, che si sono conclusi nel corso del 2018. Le proroghe richieste, ai sensi dell'art. 11 comma 3 della L.r. 3/2010, ed autorizzate sono state 13; il tempo medio per l'invio della comunicazione di autorizzazione alla

proroga è stato pari a 2,35 gg. I Documenti di proposta partecipata sono stati tutti validati con un tempo medio di validazione pari a 6,32 gg.

Sempre nel corso del 2018 l'Ufficio del Tecnico di garanzia ha collaborato con la Giunta per la riprogettazione del Portale Partecipazione che ha superato la distinzione tra sito del Tecnico di garanzia e sito della Giunta. Ciò ha comportato un importante lavoro redazionale. Il nuovo sito è stato pubblicato online in occasione dell'approvazione della nuova legge.

Consulta degli Emiliano-Romagnoli nel mondo

La Consulta degli Emiliano-romagnoli nel mondo è l'istituzione di rappresentanza dell'esperienza migratoria regionale, strumento della Regione Emilia-Romagna per l'attuazione degli interventi in favore degli emiliano-romagnoli all'estero. Con l'approvazione della L.R. 5/2015, la Regione si propone di:

- contribuire all'organizzazione degli emiliano-romagnoli nel mondo e valorizzare i rapporti con i paesi di emigrazione;
- mantenere vive, nelle comunità di coregionali all'estero, le proprietà linguistiche, storiche e culturali delle zone d'origine;
- seguire l'evoluzione del fenomeno emigratorio, rappresentarlo nella regione e proporre interventi coerenti, per attuare, qualificare e coordinare un'efficace azione politica regionale, valorizzando le iniziative proposte e realizzate dalle comunità all'estero.

La Consulta valorizza l'identità regionale nel mondo, il cui principale veicolo è costituito dalle associazioni sparse in 24 paesi e 4 continenti. A seguito dell'approvazione della legge 5/2015 è stato approvato un nuovo albo regionale delle associazioni di emiliano-romagnoli nel mondo.

ATTIVITÀ 2018

Nel 2018 si è dato un impulso organico all'implementazione dell'elenco regionale delle Associazioni degli emiliano-romagnoli nel mondo previsto dalla L.R. 5/2015 portando il numero complessivo di associazioni iscritte e riconosciute ad 87. È stata portata avanti l'attività istituzionale della Consulta con l'organizzazione delle riunioni dell'organo e di iniziative importanti quali:

- incontro con le associazioni di New York e con i giovani emigrati, 6-8 aprile
- riunione annuale della Consulta, alla quale hanno partecipato oltre 40 persone tra Consultori e invitati, Bologna dal 24 al 26 ottobre;
- mostra "Emigrare ieri, emigrare oggi", Bologna 26 ottobre- 26 novembre,
- Convegno "L'emigrazione emiliano-romagnola tra passato e presente", Bologna 26 ottobre

Nel 2018 sono stati aperti 5 bandi di finanziamento per attività progettuali presentati da diverse tipologie di beneficiari, per un totale di 38 progetti finanziati su 70 presentati, in particolare:

- Bando per Enti locali e Associazioni di promozione sociale (scadenza 13 aprile). 16 progetti presentati, 11 quelli finanziati
- Bando per Scuole secondarie di secondo grado (scadenza 15 maggio). Progetti presentati 10, 7 finanziati
- Bando attività ordinarie per associazioni di emiliano-romagnoli nel mondo (scadenza 16 luglio). Progetti presentati 21, progetti finanziati 13
- Bando per progetti da 15 mila euro presentati da associazioni di emiliano-romagnoli nel mondo (scadenza il 11 maggio). Presentati 12 progetti, 3 finanziati
- Bando per progetti di ricerca delle Università RER (scadenza 15 novembre). Progetti presentati 11, finanziati 4

Nel corso del 2018 è stato messo on line il nuovo sito web della Consulta ed è stata avviata la gara per la realizzazione del Museo virtuale dell'emigrazione.

conCittadini

L'impegno sull'educazione alla cittadinanza attiva ha generato, in Assemblea legislativa, un filone di impegno condiviso sul territorio con scuole, istituzioni, enti locali e società civile. Una fitta rete di relazioni in gran parte rappresentata da 'conCittadini', il percorso di partecipazione che accompagna l'intero anno scolastico, di cui l'Assemblea cura il coordinamento, offrendo il supporto metodologico, le consulenze e i servizi per portare a termine i singoli progetti nei territori in tema di legalità, diritti, memoria. All'interno di questa comunità vengono integrate anche attività che afferiscono ad altre aree di lavoro, quale quella della Memoria.

ATTIVITÀ 2018

Il tema della cittadinanza attiva e della democrazia partecipata, con particolare riferimento al mondo giovanile e scolastico, rappresenta per l'Assemblea legislativa, un asse portante della sua azione istituzionale e culturale, che ha il suo perno e motore nel Progetto conCittadini. Nel 2019 tale percorso si è sviluppato con circa **100 progetti** ed ha coinvolto oltre 240 scuole, 20 Consulte e Centri giovanili, 200 Associazioni e Fondazioni oltre ,100 enti locali e istituzioni, circa **35.500 ragazzi** e **5.000 adulti**; tale percorso ha generato decine di iniziative e appuntamenti sul territorio, generati dai soggetti in rete con l'Assemblea e incentrati sulle regole democratiche, sul vivere civile, sul senso di memoria e sull'educazione alla legalità. Sul territorio si sono svolti degli eventi di formazione sui temi dello sviluppo sostenibile in collaborazione con l'Ong "Amici dei Popoli", che ha interessato la comunità scolastica regionale. In Assemblea si sono svolte iniziative corali finalizzate a sviluppare e sostenere l'identità della comunità al lavoro. Fra queste si segnalano le due iniziative organizzate nel contesto della Settimana della Legalità, un'iniziativa sulla Memoria dedicata alla figura di Charlotte Delbo e le due Giornate conclusive di conCittadini. Sono, inoltre, circa 500 i ragazzi che hanno partecipato al percorso "porte aperte". Ulteriori progetti collegati sono stati sviluppati con vari soggetti e Associazioni tra cui: DISCI, Villa Emma; Fondazione ex Campo Fossoli; Memorial de la Shoah di Parigi; Yad Vashem, Tavolo istituzionale giornata della Memoria; Istituto Parri; Museo Diritti umani di Santiago del Cile.

Centro Alberto Manzi

Il Centro nasce da un protocollo d'intesa che l'Assemblea legislativa ha sottoscritto nel 2007 con la Giunta della Regione Emilia-Romagna, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, la RAI e il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna. Gli obiettivi, conseguiti con l'attività ordinaria del Centro, sono quelli di raccogliere in un unico luogo tutto il materiale documentale e archivistico appartenuto o prodotto da Manzi, le sue pubblicazioni e i materiali audiovisivi da lui realizzati; mettere l'archivio a disposizione di studiosi e ricercatori per dare impulso a un filone di ricerca sul tracciato pedagogico e didattico di Manzi; supportare educatori e insegnanti fornendo loro idee e strumenti; organizzare iniziative culturali e di formazione, rivolte in particolare a insegnanti, educatori, operatori culturali, o di carattere divulgativo.

Il 6 settembre 2018 è scaduto il contratto 2015-2018 per la gestione dell'Archivio Alberto Manzi conservato presso l'Assemblea Legislativa. È stata quindi attivata, per la selezione del contraente, una procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lett. b), del decreto legislativo n. 50/2016, eseguita sul mercato elettronico SATER di Intercent-ER, previa pubblicazione dell'Avviso di indagine di mercato. A conclusione della stessa, si è proceduto all'affidamento dei Servizi di progettazione e realizzazione delle attività di competenza dell'Area "Centro Alberto Manzi", nonché di valorizzazione dell'Aula Didattica "Alberto Manzi" per gli anni 2018-2019-2020 alla società cooperativa sociale Zaffiria, con decorrenza dal 12/12/2018.

ATTIVITÀ 2018

È stato approvato, nel giugno 2018, il Protocollo d'intesa per la realizzazione di una rete delle eredità pedagogiche del Novecento italiano, promosso dall'Assemblea legislativa attraverso il Centro Manzi, e vi hanno aderito 11 tra enti locali, fondazioni, associazioni, scuole e biblioteche in rappresentanza di Maria Montessori, Giuseppina Pizzigoni, Maria Maltoni, Danilo Dolci, Margherita Zoebeli, Mario Lodi, Gianfranco Zavalloni, Giorgio Scarpa, Daniela Furlan, Federico Moroni ed Emma Castelnuovo. La rete si propone di favorire la conoscenza delle pratiche e dei valori educativi dei maestri e delle maestre rappresentate, anche a livello europeo; di promuovere, attraverso i loro approcci ai grandi temi e ai problemi della società, i principi di democrazia e di partecipazione, di cittadinanza attiva e responsabile; di sostenere la formazione continua degli insegnanti.

Con la Convenzione siglata nell'ottobre 2018 con RAI Com SPA è ripresa una collaborazione grazie alla quale verrà realizzato nel 2019, in coproduzione, il programma Alberto Manzi. L'attualità di un Maestro. In 6 puntate, della durata di 15 minuti circa, si declina la figura e l'opera pedagogica del maestro. Ogni puntata, monografica, è centrata su un diverso aspetto della sua metodologia didattica: si parte da uno sguardo al passato e, attraverso l'attualizzazione della sua pratica pedagogica con il contributo di un esperto, si arriva a darle vita concreta e attuale nell'attività quotidiana dell'insegnamento.

E' continuata l'attività ordinaria di consultazione del materiale messo a disposizione degli utenti, con 7 tra studiosi e tesisti che hanno consultato dei materiali, direttamente presso il Centro Manzi, nelle giornate di martedì e mercoledì; circa 100 le persone che hanno chiesto informazioni, approfondimenti, materiali e scansioni contattando il Centro telefonicamente o via mail; 22.400 le persone che accedendo al sito www.centroalbertomanzi.it hanno scaricato più di 61.000 pdf nell'anno in considerazione. La pagina facebook è seguita da più di 2.200 persone.

Tra le attività formative rilevanti si segnala Atelier digitali, una sperimentazione digitale realizzata con l'approccio metodologico di Alberto Manzi e finalizzata a sostenere la partecipazione dei giovani alla vita della comunità locale, sviluppata in collaborazione con gli Istituti Comprensivi dell'Unione dei comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia durante 5 sessioni laboratoriali.

Appyourschool – progetto europeo di formazione degli insegnanti

Nel marzo 2018 si è conclusa una sperimentazione triennale che ha proposto una nuova modalità di progettazione del digitale, a partire dal modo di fare scuola di un grande maestro come Alberto Manzi.

La sperimentazione ha approfondito l'approccio pedagogico e didattico di Alberto Manzi, pioniere dell'uso della tecnologia per promuovere l'emancipazione delle persone, lo ha messo in dialogo con il lavoro artistico proposto dall'artista e designer Bruno Munari, che ha spesso usato la tecnologia in maniera divergente, e ha elaborato alcune pratiche creative e significative da proporre a giovani e adolescenti, sulla cui pelle sembra connaturata la tecnologia.

Coinvolgendo insegnanti e stakeholders provenienti da 8 paesi europei (Grecia, Finlandia, Lituania, Polonia, Repubblica Ceca, Turchia, Portogallo e Italia), che si sono incontrati per sperimentare pratiche e valorizzare la creatività digitale, il progetto Appyourschool si presenta con la pubblicazione di un manuale europeo in otto lingue.

Viaggi attraverso l'Europa

L'Assemblea legislativa ha promosso e finanziato nel 2018 la I edizione del bando "Viaggi attraverso l'Europa". L'iniziativa si inquadra negli interventi previsti dall'art. 21 ter, comma 1, della legge regionale 28 luglio 2008, n. 16 (Norme sulla partecipazione della regione Emilia-Romagna alla formazione e attuazione delle politiche e del diritto dell'unione europea, sulle attività di rilievo internazionale della regione e sui suoi rapporti interregionali. Attuazione degli articoli 12, 13 e 25 dello statuto regionale), come recentemente modificata dalla legge regionale 11 maggio 2018, n. 6.

I finanziamenti sono volti a favorire e sostenere progetti che, partendo dai luoghi, dagli eventi e dai simboli legati ai temi della cittadinanza e dell'integrazione europea, contribuiscono a promuovere tra le giovani generazioni la conoscenza dei diritti e dei doveri derivanti dall'essere cittadini europei e rafforzano il loro senso di appartenenza all'Europa.

ATTIVITÀ 2018

Viaggi attraverso l'Europa: attività realizzata in attuazione del protocollo d'intesa siglato dall'Assemblea legislativa con gli Istituti storici provinciali, rinnovato nel 2018. Nel 2018 sono stati sostenuti **n. 45 progetti** (a fronte dei 47 presentati) per un importo complessivo di **370.159,78 euro** che hanno coinvolto circa 2600 studenti provenienti da tutte le province del territorio regionale. Tenuto conto che si tratta della I edizione dell'Avviso, si segnala l'alto numero di partecipanti e progetti finanziati. Si segnala inoltre l'incontro "Vivere e costruire la cittadinanza europea: esperienze e nuove opportunità in Emilia-Romagna" che si è svolto il 25 marzo presso l'Assemblea legislativa, in occasione del quale è stato dato conto di alcune significative esperienze e delle iniziative che saranno finanziate nel prossimo triennio.

Percorsi sulla Memoria

Mantenere e sviluppare la Memoria di ciò che è stato, lavorare sul suo significato e sul suo valore per l'affermazione oggi dei diritti umani e della partecipazione democratica della società civile è da tempo un impegno dell'Assemblea legislativa, realizzato attraverso la promozione e realizzazione di progetti rivolti ai cittadini e in modo particolare alle giovani generazioni. Con la legge regionale n. 3/2016 "Memoria del Novecento. Promozione e sostegno alle attività di valorizzazione della storia del Novecento in Emilia-Romagna" si è attribuito in particolare all'Assemblea legislativa il compito di promuovere *"direttamente o in collaborazione con università, istituzioni scolastiche, associazioni, fondazioni e altri soggetti anche a livello europeo e internazionale, la diffusione della cultura della memoria, della pace, della salvaguardia dei diritti umani e dello sviluppo della cittadinanza attiva, con l'obiettivo di rafforzare la coscienza democratica della comunità regionale e di concorrere al processo di crescita di una cultura europea"*

ATTIVITÀ 2018

Viaggi della Memoria: attività realizzata nell'ambito di un protocollo d'intesa siglato dall'Assemblea legislativa con gli Istituti storici provinciali a far data dal 2013.

L'ultimo rinnovo, che ha visto un ampliamento dell'intesa anche ai Viaggi attraverso l'Europa, è del 2018, con delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 72 del 18 luglio 2018. Nel 2018, in occasione della V edizione dei Viaggi della Memoria, sono stati sostenuti **n. 48 progetti** (a fronte dei 50 presentati) per un importo complessivo di circa 297.000 euro, grazie ai quali più di 4500 studenti provenienti da tutte le province del territorio regionale hanno potuto svolgere attività di preparazione, di viaggio e di restituzione sia all'interno delle scuole che alla cittadinanza, tramite l'organizzazione di iniziative pubbliche. Dalla I edizione ad oggi la qualità dei progetti si è molto elevata, sia grazie alla capacità dei soggetti di fare rete con gli Istituti storici che all'ampliamento della platea delle scuole coinvolte nei progetti. Inoltre tutti i soggetti coinvolti hanno aderito a proposte di mete sempre nuove ed originali, che hanno consentito agli studenti di entrare in contatto con luoghi sempre diversi.

Premio Renè Cassin

Il Premio René Cassin per tesi sui diritti fondamentali e sviluppo umano, promosso dall'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna in collaborazione con il KIP International School Committee, è giunto nel 2018 alla sua XVI edizione. Il Premio è rivolto ai neolaureati con una tesi in materia di

diritti fondamentali o sviluppo umano che hanno conseguito la laurea in un'Università dell'Emilia-Romagna o, se residenti in un Comune dell'Emilia-Romagna, in una qualsiasi università italiana o straniera. L'obiettivo è consentire ai vincitori di svolgere un periodo di addestramento professionale della durata di 10 mesi in una delle sedi nazionali o internazionali dove opera il KIP International School Committee.

ATTIVITÀ 2018

Attività realizzata nell'ambito di un protocollo d'intesa siglato dall'Assemblea legislativa con il Kip International School Committee. **Proprio nel 2018 l'accordo è stato rinnovato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 28 del 21 marzo 2018.**

Per quanto riguarda il Premio René Cassin, nel 2018, XVI edizione del premio, si è ritenuto opportuno ridurre a 2 i premi in palio, innalzandone però il valore a 13.000 euro ciascuno, per consentire ai vincitori di svolgere al meglio il periodo di addestramento professionale e le attività concordate da KIP con i partner locali. Il Premio Cassin offre ai neolaureati di eccellenza un'opportunità di crescita professionale, e al contempo raggiunge l'obiettivo di formare giovani esperti in diritti fondamentali e sviluppo umano. I vincitori delle varie edizioni del Premio aggiornano costantemente, dal luogo in cui stanno svolgendo l'addestramento professionale, una rubrica sulle loro attività, pubblicando periodicamente i loro racconti dal campo (<http://www.kipuniversitas.org/it/tirocini/racconti-dal-campo/>)

Celebrazioni anniversario strage alla stazione di Bologna del 2 agosto 1980

L'Assemblea legislativa e l'Associazione dei familiari delle vittime della strage alla stazione di Bologna 2 agosto 1980 fin dal 2008 collaborano grazie ad un protocollo d'intesa sottoscritto nel 2008. **Tale accordo è stato rinnovato nell'anno 2018 (delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 108 del 22/11/2018)** con l'obiettivo di promuovere, valorizzare e mantenere viva la memoria della Strage, nonché i valori sottesi alla cittadinanza attiva, attraverso la realizzazione di progetti e iniziative che coinvolgano giovani studenti e cittadini della regione, pressì quali approfondire e divulgare la conoscenza storica della Strage, del contesto in cui si è verificata e delle vicende giudiziarie ad essa conseguenti.

ATTIVITÀ 2018

Le attività realizzate nel 2018 hanno interessato sia studenti che cittadini, sempre con particolare attenzione alle giovani generazioni. L'iniziativa più rilevante è stata quella denominata *Sinfonia di Soccorsi. Concerto vocale per coro di attori*, realizzata per la parte drammaturgica e registica da Matteo Belli, con la consulenza storica di Cinzia Venturoli. Il progetto ha previsto una lettura interpretativa, in forma di concerto vocale per coro di attori, dei documenti relativi ai soccorsi organizzati nei giorni immediatamente seguenti il 2 agosto 1980 per aiutare i feriti e i parenti delle vittime della strage. Cinzia Venturoli si è occupata di reperire le fonti storiche effettuando una ricerca presso l'Archivio storico del Comune di Bologna, dove ha trovato e scelto i documenti che sono poi stati utilizzati da Matteo Belli per la lettura interpretativa. Matteo Belli si è occupato della drammaturgia, optando per la composizione di un testo verbale in forma di concerto vocale per coro di attori. A questo fine sono stati selezionati 10 allieve ed allievi di Teatro che stavano seguendo un percorso di formazione attorale presso Scuole di Recitazione o Docenti individuali, i quali hanno seguito un seminario di due settimane con lo stesso Belli per prepararsi all'evento pubblico. L'Assemblea legislativa, tramite il proprio Ufficio Stampa, ha seguito passo dopo passo il progetto, a partire dalla ricerca in archivio per terminare con la ripresa integrale dell'evento finale, visualizzabile su youtube all'indirizzo:

<https://www.youtube.com/watch?v=2tx-LiqPjiE>

Sinfonia dei soccorsi è andata in scena mercoledì 1 agosto alle ore 21 nella piazza Renzo Imbeni del Fiera District di Bologna, e ha visto la partecipazione di circa 1.000 cittadini. Contestualmente sono state realizzate 600 copie del volume curato dall'Assemblea, dal titolo *La solidarietà e il dolore del mondo al sindaco Zangheri*, che ha raccolto i documenti dell'epoca reperiti da Cinzia Venturoli negli archivi comunali. Alcune riproduzioni sono state esposte nella sede dell'Assemblea legislativa fino al 31 agosto 2018. Il progetto è stato anche oggetto della tesi Sinfonia di soccorsi: le buone pratiche di un progetto memoriale di public history presentata di Gabriele Amadori, studente del Master Universitario di II livello in Public History, Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali. Tutto il materiale prodotto (volume e audiovisivo) sono disponibili sul sito istituzionale dell'Assemblea legislativa al seguente indirizzo: <https://www.assemblea.emr.it/cantiere-due-agosto/sinfonia-di-soccorsi>

Oltre a ciò, nel corso del 2018, il documentario "Cantiere 2 agosto- Narrazione di una strage", frutto del progetto realizzato dall'Assemblea legislativa e dall'Associazione parenti delle vittime nel 2017, è stato presentato in ben 27 occasioni pubbliche appositamente organizzate sia in Emilia-Romagna che fuori regione, a cui hanno partecipato Matteo Belli, Cinzia Venturoli, alcuni narratori e rappresentanti dell'Associazione dei famigliari delle vittime.

Sono poi state realizzate 3 mostre dedicate ad Antonio Montanari, Romeo Ruozi e Katia Bertasi, vittime a cui sono intitolati altrettanti centri sociali ricreativi e culturali associati all'Ancescao a Bologna. Grazie alla fattiva collaborazione dei famigliari, che hanno accettato di fornire fotografie di famiglia, sono state realizzate tre mostre personali, curate da Cinzia Venturoli. Le mostre, inaugurate in ciascun Centro con cerimonie pubbliche, sono permanenti e resteranno quindi nei centri sociali per omaggiare e far conoscere le vite delle vittime alle quali sono dedicate.

A ciò si aggiungono i consueti laboratori e visite che nel corso dell'anno hanno portato in Stazione - luogo di memoria della strage - e ad incontri con i testimoni, quasi 3.000 studenti della Regione Emilia-Romagna.

Infine l'Associazione, con il patrocinio dell'Assemblea, ha realizzato con il liceo Melchiorre Gioia di Piacenza un progetto di alternanza scuola lavoro che ha impegnato per 100 ore uno studente di 17 anni di quarta liceo scientifico, che ha aperto e curato una pagina Facebook dedicata alla memoria del 2 agosto per raggiungere i più giovani: la pagina chiamata 'Fermi alle 10.25', ha suscitato gli interessi di Radio Città del Capo, ed è diventata, dal 16 luglio al 2 agosto 2018, un programma radiofonico.

<https://www.radiocittadelcapo.it/programmi/fermi-alle-10-25>

Celebrazioni anniversario strage di Ustica

L'Assemblea legislativa e l'Associazione parenti delle vittime della strage di Ustica collaborano già dal 2008 in virtù di un protocollo d'intesa sottoscritto per valorizzare attività culturali, e progetti incentrati sulle tematiche dell'impegno civile e della memoria. **Tale protocollo è stato rinnovato nel 2018 (delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 108 del 22/11/2018)** e ampliato nei contenuti anche altre attività culturali rivolte sia a tutta la cittadinanza che in particolare alle giovani generazioni e al mondo scolastico, per favorire la ricerca storica della verità e la valorizzazione del Museo per la memoria di Ustica quale luogo della Memoria della strage.

ATTIVITÀ 2018

Associazione e Assemblea legislativa hanno continuato anche nel 2018 l'impegno per la trasmissione attiva della memoria partendo dal Museo per la Memoria di Ustica che ospita l'installazione permanente di Christian Boltanski, puntando all'utilizzo e la valorizzazione degli spazi attraverso linguaggi artistici differenti, pensati soprattutto per il coinvolgimento di un pubblico giovane.

Grande attenzione è stata infatti dedicata all'attività divulgativa e formativa attraverso il coinvolgimento degli studenti in attività laboratoriali e performative. Gli esiti del laboratorio sono stati presentati al pubblico in una delle serate della rassegna culturale annuale, che si tiene in prossimità dell'anniversario. Nello specifico: Il 29 giugno è stato presentato l'esito del laboratorio creativo "Dimenticare – la Bolognina" realizzato con la collaborazione della Baracca Teatro Testoni Ragazzi per la parte teatrale, dell'Associazione Cantieri Meticci per la realizzazione di elementi scenici e del Dipartimento educativo del MAMbo per la comunicazione. Tutti i laboratori hanno avuto come guida un racconto di Paolo Nori, appositamente scritto per il progetto, che narra varie vicende legate a luoghi di memoria del quartiere bolognese: il Museo per la Memoria di Ustica, il monumento per la Shoah, il monumento celebrativo della Resistenza in Piazza dell'Unità, l'area Gobetti dove si è scatenata la ferocia razzista della Banda della Uno Bianca. Il progetto ha visto l'impegno degli allievi degli Istituti Scolastici Sabin, Aldini Valeriani, Serpieri, Rosa Luxemburg ed è inserito nell'ambito della Convenzione firmata dall'Associazione Parenti con il MIUR per la trasmissione attiva della memoria attraverso il progetto "i luoghi raccontano la memoria: viaggio, destino, memoria". Il 10 agosto con la "Notte di San Lorenzo" si è tenuta la consueta serata di poesia affidata nel 2018 all'interpretazione di Roberto Latini e Ilaria Drago. I due artisti si sono anche cimentati nella scrittura originale di alcune odi dedicate alla vicenda di Ustica, recitate durante la serata. Sul palco ad affiancarli la giovane poetessa Marilina Ciaco.

Le attività per le celebrazioni del XXXVIII anniversario hanno compreso anche la ricerca storica affidata al Dipartimento Storia Culture Civiltà dell'Università di Bologna dal titolo "Ustica strage e Depistaggi".

Iniziative, mostre e convegni

Come già negli anni precedenti di questa X legislatura, durante l'anno 2018, accanto alla tradizionale attività legislativa e di controllo, è stata intensificata l'attività relativa a mostre, i convegni, le visite di istituti scolastici e gruppi di adulti che ha visto la partecipazione attiva della cittadinanza nel corso degli eventi sopra menzionati o per attività collegate a percorsi formativi. Si sono rafforzati gli eventi istituzionali e celebrativi, realizzati spesso con il contributo di associazioni, archivi, istituzioni, scuole, musei, ricordano i tanti momenti cruciali della democrazia e della nostra storia.

ATTIVITÀ 2018

Una quarantina tra mostre e iniziative: dal Giorno della Memoria passando per il Giorno del Ricordo, la partecipazione ad Arte Fiera, il Presepe artistico di Marco Fornaciari con i cori della montagna. E ancora altri eventi come la mostra dedicata a Giuseppe Verdi, grande compositore emiliano di fama internazionale, l'anniversario del sacrificio di Salvador Allende, le ricerche sulla presenza delle diverse religioni monoteiste in Emilia-Romagna.

E' stato un 2018 ricco di impegno e di attività per l'Assemblea legislativa regionale dell'Emilia-Romagna che, a fianco della canonica attività istituzionale, ha operato sul versante della formazione, della cultura e dell'impegno sociale. Si è cominciato il 15 gennaio con la mostra "Arte contro il gioco d'azzardo" tenendo insieme valorizzazione dell'arte locale con l'impegno contro le ludopatie, a fine gennaio è stata la volta della Giornata della memoria con la Shoah raccontata dagli studenti del Liceo Laura Bassi di Bologna, il 1° febbraio Maurizio Bottarelli con le sue opere ha reso l'Assemblea legislativa regionale protagonista di Arte Fiera.

In occasione dei 100 anni della nascita dell'Associazione dei mutilati e invalidi di guerra, l'Assemblea legislativa ha ospitato un'iniziativa pubblica volta a rilanciare un messaggio di pace e di fraternità. A febbraio si è tenuta, in occasione del Giorno del Ricordo, la mostra realizzata dalla Fondazione Fossoli dedicata al Villaggio San Marco di Carpi, l'ex campo di concentramento che nel dopoguerra ospitò i profughi istriano-dalmati.

Renata Viganò “raccontata” da studentesse bolognesi è stata la protagonista delle celebrazioni per la Festa dell’8 marzo, mentre ad aprile e a settembre sempre i temi dei diritti delle donne sono state al centro delle mostre “Passi di libertà” e “Le donne che hanno fatto l’Emilia-Romagna”.

Sempre al capitolo “valorizzazione dell’arte” vanno ricordate le mostre dedicate a Ilario Rossi e le opere delle Biennali di Venezia (1 giugno, insieme al Gran Concerto della Repubblica, per celebrare la festa della Repubblica, in collaborazione con il Comune di Monzuno), Nanni Menetti e le sue criografie, le opere “dipinte e trasformate con il gelo”; Alfonso Frasnèdi “Tracce di Pittura”, un excursus di opere che vanno dalla matrice informale, in esiti vicini alla pop art.; la mostra antologica di Vincenzo Satta, trent’anni di produzione artistica in settanta opere; Lidia Bagnoli; la giovane scultrice piacentina Alice Zanin autrice della mostra “Uccellacci&uccellini. Da Darwin a Pasolini”, che, riprendendo le metafore e i messaggi politico-sociali del film di Pasolini e l’origine della specie di Darwin, costruisce un’esposizione fiabesca di animali in cartapesta. Sempre nell’ambito delle mostre, “Autoritratto aniconico per manualità diverse”, mostra realizzata in collaborazione con il Comune di Mirandola, una collettiva di scultori contemporanei che testimoniano la ricerca artistica ove il filo conduttore è l’autoritratto che nega la figuratività o prescinde dalla stessa; “Guardare oltre 1980-1990 – dieci anni di ricerca artistica a Bologna”, documenta i linguaggi attuati dalle diverse personalità che operarono in ambito artistico visivo, in una narrazione della memoria di un decennio d’arte che diventa storia.

Valorizzazione del territorio, invece, nelle iniziative realizzate per parlare dell’Appennino emiliano-romagnolo con l’esposizione delle foto di William Vivarelli, la mostra realizzata dal Servizio Geologico Regionale “Alla scoperta della nostra terra” e le foto di artisti di Monzuno dedicate in particolare all’Appennino bolognese; “La via che non c’è”, mostra realizzata in collaborazione con il Comune di Monzuno; il Premio Ilario Rossi, realizzato dal Comune di Monzuno, in collaborazione con l’Assemblea legislativa.

Nel 2018 l’Assemblea legislativa regionale ha confermato la vicinanza ai popoli che soffrono a causa di situazioni internazionali: al fianco dei tradizionali Saharawi Day e Chernobyl Day sono state realizzate iniziative a sostegno del popolo Kurdo e di quello venezuelano. Grande attenzione anche al 50° anniversario del ’68: a maggio la mostra delle foto di Luciano Nadalini dedicata a studenti e operai, a seguire la collaborazione con l’Università per la realizzazione della mostra su “’68 l’anno degli studenti” e poi, in collaborazione con l’Archivio di Stato, una mostra dedicata ai documenti contenuti negli archivi bolognesi dedicati ai fatti del 1968.

Percorsi educativi sulla biodiversità e sull’arte

Nel corso dell’anno 2018, l’Assemblea legislativa ha legato la propria attività alla promozione e allo sviluppo della cultura, nell’accezione sia della tutela della biodiversità che della conoscenza e fruibilità del patrimonio artistico dell’Ente. Considerato che il tema dell’educazione ambientale e alla cittadinanza attiva delle giovani generazioni costituisce, per l’Assemblea legislativa, un obiettivo strategico condiviso con scuole, associazioni e istituzioni. L’assemblea legislativa in sinergia con la alcuni Enti di gestione dei parchi regionali, ha realizzato programmi didattico – educativi preordinati anche allo studio del territorio emiliano – romagnolo, mentre ha realizzato percorsi educativi sul patrimonio artistico in collaborazione con il Mambo.

Percorso didattico - Tutela della biodiversità Il tema dell’educazione ambientale e alla cittadinanza attiva delle giovani generazioni costituisce, per l’Assemblea legislativa, un obiettivo strategico condiviso con scuole, associazioni e istituzioni che, anche in sinergia, realizzano programmi didattico – educativi preordinati anche allo studio del territorio emiliano – romagnolo. La diversità biologica del pianeta sta rapidamente diminuendo come conseguenza diretta o indiretta delle attività umane. In considerazione della rilevanza sociale delle tematiche sottese al concetto di biodiversità, l’Assemblea legislativa promuove, in collaborazione e in sinergia con gli Enti di gestione per i Parchi e

la Biodiversità Emilia Centrale, Emilia Orientale, Delta del Po e il Parco nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano hanno realizzato il programma di educazione ambientale volto alla promozione ed alla conoscenza dell'ambiente e delle problematiche ad esso afferenti. Gli Enti Gestori dei Parchi aderenti al progetto, insieme all'Assemblea legislativa hanno realizzato una serie di incontri didattici rivolti agli studenti delle scuole secondarie di I e II grado nel corso delle quali, circa **300 studenti** hanno aderito alle **12 proposte tematiche**, più volte replicate della sessione primaverile per l'anno scolastico 2017-2018. In continuità con il programma citato, per la prima volta, è stato indetto il **Premio "Proteggere la natura e conservarne la diversità-Edizione 2018"**, riservato alle classi che hanno partecipato ai percorsi tematici, a seguito del quale le tre classi risultate vincitrici a seguito della procedura selettiva, indetta con un Avviso pubblico, hanno effettuato una visita didattica guidata, della durata di una giornata e gratuita, in uno dei Parchi gestiti dagli enti aderenti al Premio.

Non solo leggi: percorsi educativi d'arte in Assemblea legislativa

In virtù dell'Accordo siglato a dicembre 2016 tra l'Assemblea legislativa e l'Istituzione Bologna Musei (MAMbo), sono proseguite le iniziative formative e visite guidate anche per adulti al patrimonio artistico dell'Ente. L'Assemblea legislativa possiede un **patrimonio culturale** contemporaneo e del Novecento costituito da una ricca collezione di opere, tra dipinti, sculture, mosaici, ceramiche, disegni e arredi di design. Si tratta di lavori, alcuni dei quali esemplari unici nel panorama storico – artistico e che costituiscono un deposito di memoria collettiva della realtà culturale in ambito regionale. In particolare, nell'ambito del progetto *"Non solo leggi: percorsi educativi d'arte in Assemblea legislativa"*, sono stati attuati i percorsi educativi, rivolti alle scuole e ai cittadini della Regione:

- Gli artisti della collezione dell'Assemblea Legislativa tra realismo e astrazione. Visita e laboratorio destinato al secondo ciclo primaria e scuola secondaria di primo grado
- Memoria per immagini. L'Ilario Rossi ritrovato: l'eccidio di Marzabotto tra arte e storia. Visita animata scuola secondaria di primo e secondo grado.
- Nuove architetture per nuove periferie. Dall'architettura di Kenzo Tange alla riqualificazione della Fiera district: nuovi luoghi da vivere. Visita guidata scuola secondaria di secondo grado e adulti.

In ultimo, la valorizzazione di eventi e iniziative esterne, realizzate da Fondazioni, Enti, Associazioni ecc... aventi carattere nazionale, regionale e locale di rilievo culturale, scientifico, artistico, storico per le quali l'Assemblea ha concesso il proprio patrocinio e logo istituzionale ad 86 eventi.

TERZA PARTE: LE INDAGINI DI CUSTOMER/CITIZEN SATISFACTION

La customer satisfaction rappresenta uno strumento indispensabile per la costruzione di una Pa più efficace, ma anche più democratica e aperta a un ruolo attivo dei cittadini. Consente alle amministrazioni di uscire dalla propria autoreferenzialità, e soprattutto di orientare le politiche pubbliche e l'erogazione dei servizi sulla base delle richieste reali dei destinatari.

Anche per un'Assemblea legislativa, la cui mission prioritaria non risiede nella fornitura di servizi ai cittadini come nel caso di altri tipi di amministrazioni pubbliche, le rilevazioni di customer satisfaction consentono di radicare più strettamente presenza e visibilità sul territorio regionale, affiancando ai tradizionali canali di comunicazione anche il confronto con i cittadini sui peculiari servizi offerti.

Il confronto con le indicazioni fornite dagli utenti, nella logica della ricerca continua del miglioramento dei servizi, è inoltre un utilissimo strumento per orientare e aggiornare gli standard contenuti nelle Carte dei Servizi adottate, ad oggi, da Biblioteca e Corecom ma potenzialmente estendibili anche ad altre strutture, così come prevedevano la Direttiva DPCM del 27 gennaio 1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici" e i successivi interventi normativi.

Nel corso del 2018 è continuato il progetto di razionalizzazione delle attività in corso, per uscire da una logica di estemporaneità e garantire una corretta pianificazione delle rilevazioni e delle diverse fasi di gestione (impostazione della rilevazione, conduzione dell'indagine, analisi dei dati, realizzazione del piano di miglioramento e delle relative azioni di comunicazione nei confronti dei soggetti coinvolti). Di seguito sono sinteticamente riportate le indagini effettuate nel 2018.

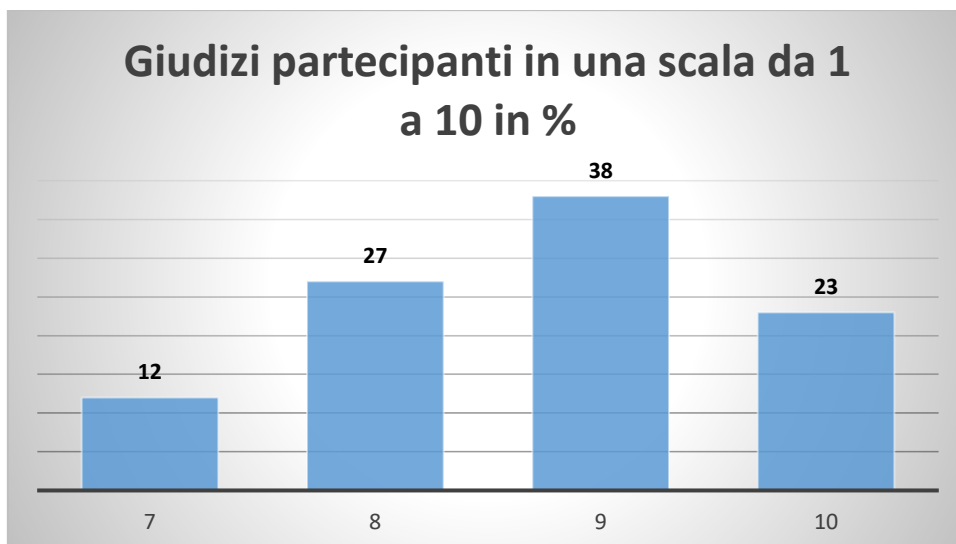
Attività dell'ufficio di supporto del Tecnico di garanzia in materia di partecipazione

Per valutare la qualità del servizio è continuata, anche quest'anno come gli anni precedenti, un'indagine di "customer satisfaction" per rilevare il livello di gradimento sulle attività che il Tecnico di garanzia in materia di partecipazione fornisce ai responsabili che hanno preso parte ai bandi per progetti partecipativi.

L'acquisizione delle opinioni degli "addetti ai lavori" è stata effettuata attraverso la richiesta di compilazione di un questionario che è stato inviato tramite mail ai responsabili di tutti i progetti presentati al Bando 2017. È quindi stato in parte modificato il target dei destinatari: la *customer* ha, infatti, interessato tutti i progetti presentati (finanziati e non) al bando 2017 e non solo i progetti finanziati, come nella precedente rilevazione.

Inoltre, sono state inserite alcune domande nuove, in virtù della stretta sinergia con gli uffici della Giunta, che riguardano appunto l'attività dell'Ufficio Partecipazione della Giunta.

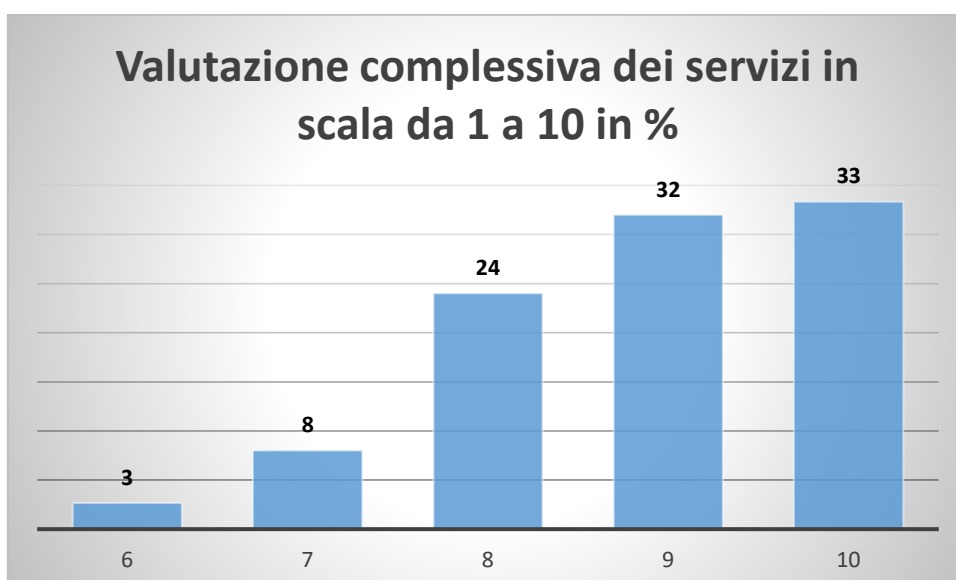
Il tasso di risposta, 53,1 %, è molto buono, anche se in calo rispetto agli anni precedenti. Sono stati inviati 49 questionari e ne sono stati restituiti, compilati, 26, dei quali 19 (su 28) relativi ai progetti finanziati con il Bando 2017, 7 (su 21) relativi ai progetti non finanziati. Il voto medio finale è stato ottimo, pari a 8,7.



Biblioteca

Come gli altri anni, la biblioteca ha rilevato tramite un apposito questionario il gradimento dei servizi che quotidianamente offre ai cittadini. Le rilevazioni sui servizi degli utenti "fisici" della biblioteca vanno avanti da oltre 15 anni, sono state integrate, nel 2012, con valutazioni sulle iniziative culturali e sui percorsi didattici. Infine, dal 2016, è stata introdotta la rilevazione sui servizi on-line. Il questionario è stato sottoposto agli utenti nel mese di Ottobre 2018.

La valutazione complessiva dei servizi offerti, espressa dai partecipanti all'indagine con un voto tra 1 e 10, è decisamente positiva. I questionari pervenuti sono 77. Il voto medio è stato ottimo, pari a 8,85.

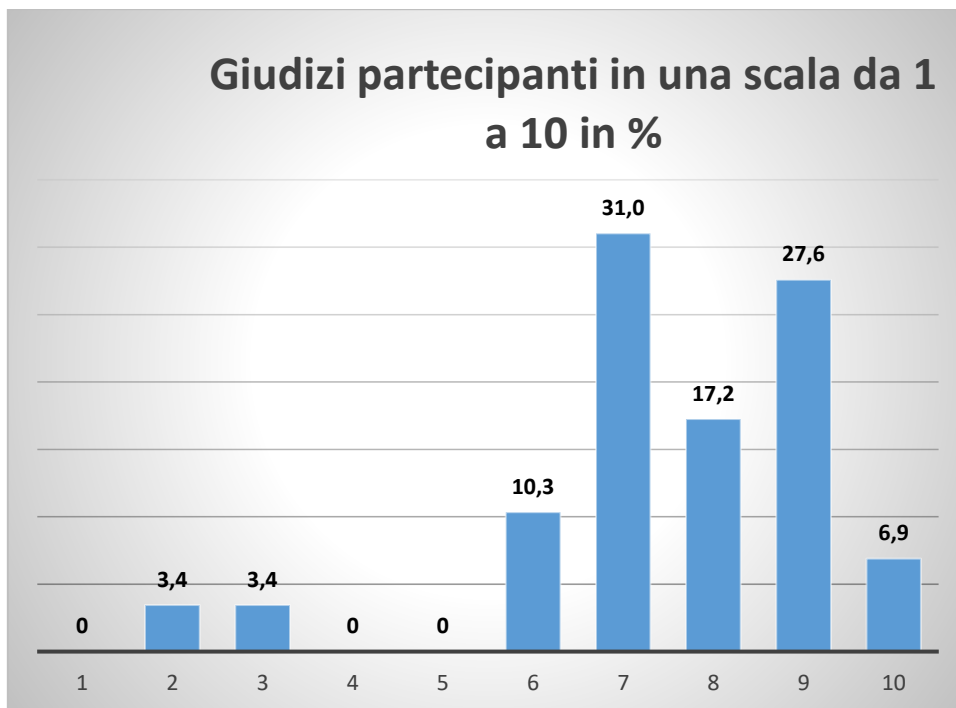


Europe Direct

Sono continuate come negli altri anni le rilevazioni sulle attività con le scuole, in particolare nel corso del 2018 sono state svolte una cinquantina di indagini di gradimento indirizzate ai docenti e/o

studenti (con riferimento ai progetti: “Crossing Europe”, “Diritti si nasce”, “L’Europa nelle scarpe”, “La giornata delle lingue”, “EurHope”, “EuLab”) con elevate percentuali di soddisfazione (quasi sempre superiori al 90%).

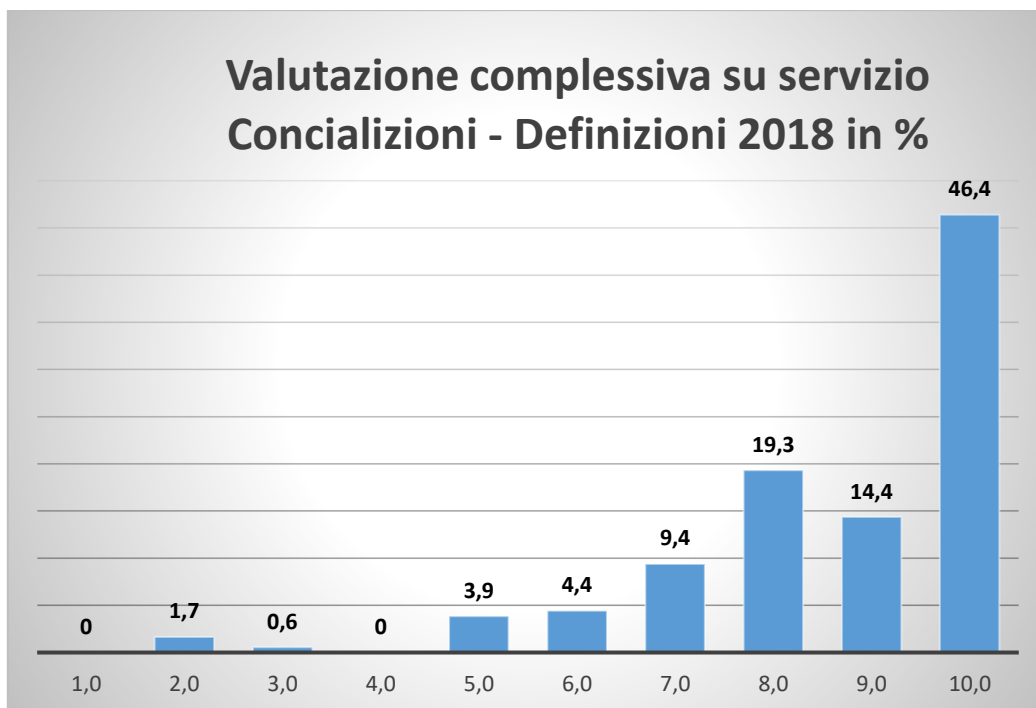
I questionari pervenuti nel corso dell’anno 2018 sono stati 123. Il riscontro dei partecipanti è stato molto positivo (Il voto medio è compreso tra il 7,2 e l’8,8 a seconda dell’attività a cui hanno preso parte).



Corecom

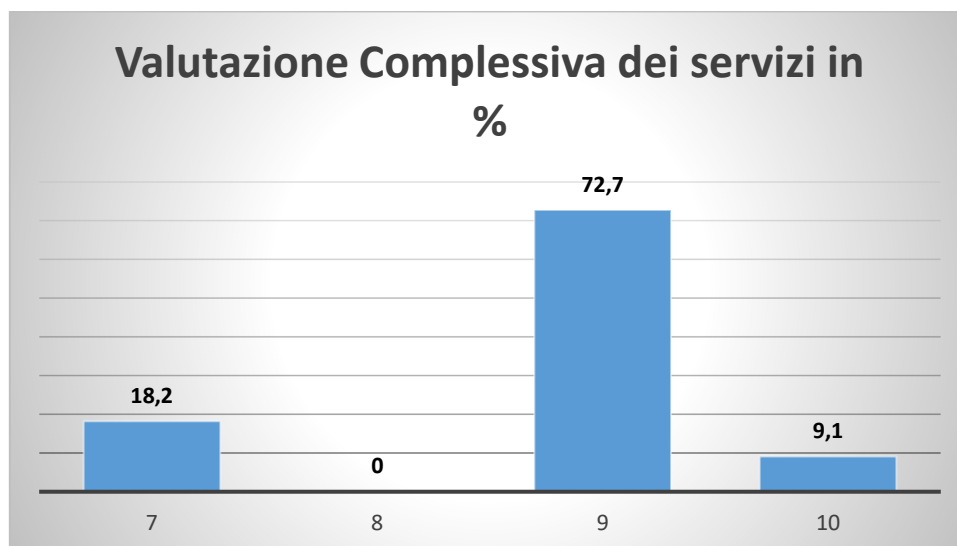
Per quel che concerne le attività di conciliazione e/o definizione delle controversie, nel 2018 sono stati realizzati due focus group con gli Enti gestori di telefonia e le associazioni dei consumatori effettuati tra gennaio e marzo. Dai focus sono emersi spunti di miglioramento, gestiti anche grazie all’applicazione della nuova piattaforma concilaweb.

Dal mese di marzo 2018 è stata riavviata la raccolta dei questionari di gradimento (circa 200) con risultati estremamente positivi (8,65 voto medio).



Difensore Civico

Dal mese di Settembre 2018 è stata avviata, in via sperimentale, la raccolta dei questionari di gradimento degli utenti con risultati molto positivi (8,7 voto medio, nessuna valutazione inferiore al 7), anche se il tasso di risposta è ancora troppo basso (per questi primi mesi, solo il 15% di chi ha usufruito del servizio).

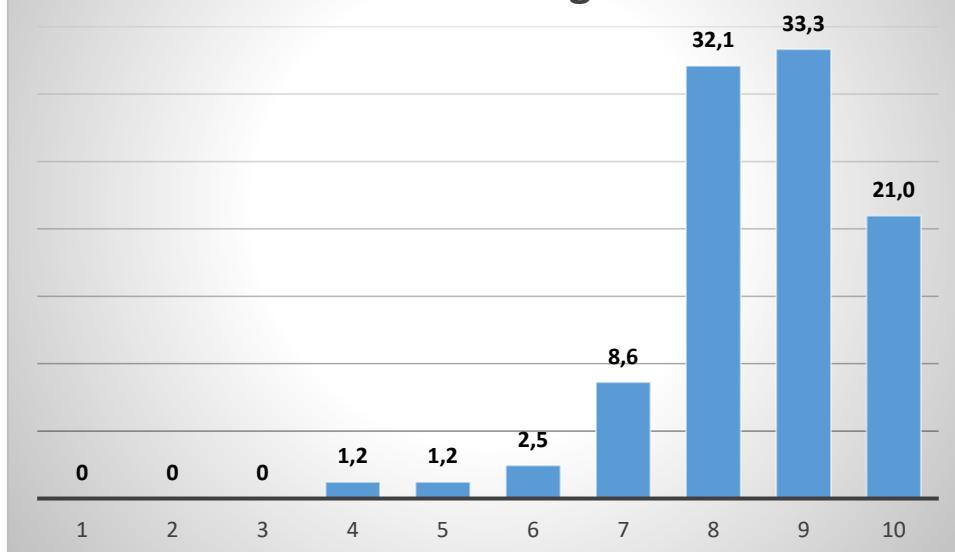


Cittadinanza Attiva

Nel 2018, precisamente nel mese di novembre, è iniziata la raccolta dei questionari di gradimento in occasione di iniziative di Concittadini svolte in Assemblea Legislativa.

In questa prima sperimentazione, nel corso di 2 iniziative per la formazione insegnanti relative all'evento "Start The Change", sono stati raccolti 82 questionari con risultati molto positivi (8,53 voto medio).

Valutazione complessiva Iniziativa Start The Change 2018 in %



A partire dal 2019, sono stati predisposti e vengono regolarmente distribuiti i questionari in occasione di iniziative di Porte aperte in Assemblea, vale a dire le visite delle scolaresche all'Assemblea Legislativa.

In questi eventi, l'Assemblea si svela alla cittadinanza attraverso la voce di tecnici, politici ed esperti, invitando i cittadini ad avvicinarsi alla vita dell'Istituzione e ai suoi linguaggi. I gruppi sono accompagnati in un percorso di conoscenza e approfondimento.

QUARTA PARTE: L'INTEGRAZIONE CON IL SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ E IL PTPC

Il sistema di gestione della qualità (SGQ)

La qualità ed il miglioramento delle prestazioni rivestono un ruolo sempre più centrale nelle azioni di modernizzazione delle amministrazioni pubbliche, le quali si impegnano ad innovare i processi, i servizi finali e le politiche in coerenza con il modificarsi dei bisogni da soddisfare, interpretando in modo strategico ed anticipatorio la propria missione istituzionale. A tal fine, la Pa si orienta verso lo sviluppo di sistemi di Qualità e si sta progressivamente avvicinando a percorsi di certificazione basati sulla norma Uni En Iso 9001:2015, come modello di sviluppo organizzativo.

Anche la Regione Emilia-Romagna ha intrapreso questo percorso che si inquadra nel processo di modernizzazione avviato già da tempo per rispondere alle crescenti aspettative della comunità locale ed alla crescente complessità organizzativa. Le esperienze di certificazione, avviate con tempi e modalità diverse in alcune Direzioni Generali, perseguono ora una logica di integrazione tra sistemi con l'ambizione di rappresentare, agli occhi dei cittadini e degli stakeholders di riferimento, un'unica visione organizzativa e un'esperienza "forte" di gestione delle risorse finalizzate al miglioramento costante.

Il Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) della Direzione Generale - Assemblea Legislativa è conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015, sulla base della certificazione rilasciata annualmente dall'ente accreditato Bureau Veritas S.p.A.

Nel corso del 2018 è proseguita l'attività di estensione del perimetro della certificazione ai diversi Servizi dell'Assemblea legislativa. Dopo la certificazione dei 7 processi di area legislativa avvenuta nel mese di maggio 2018, sono state avviate le attività necessarie alla certificazione dei 13 processi non ancora all'interno del Sistema Qualità. L'obiettivo stabilito è stato quello di ottenere la certificazione di tutti i 46 processi mappati nell'ambito della visita ispettiva programmata per il mese di aprile 2019.

In particolare, sono state svolte le seguenti attività, aventi ad orientamento il Piano delle attività 2018:

- per tutti i processi, sia in qualità che in corso di certificazione, sono state create le procedure congiunte sistema qualità ed anticorruzione;
- sono proseguite le comunicazioni di raccordo con la Giunta sull'applicativo Rer quality;
- il 31/10/2018 si è svolto un incontro in plenaria introduttivo alla certificazione dei restanti processi;
- nei mesi di novembre e dicembre sono iniziati gli incontri propedeutici all'estensione con i Gestori di processo interessati, al fine di convalidare la documentazione richiesta dal sistema qualità;
- in raccordo ed integrazione col SGQ della Giunta, è stata confermata la Politica per la qualità ed aggiornato il Manuale qualità, entrambi documenti condivisi con la Giunta;
- è stato predisposto ed avviato il piano di svolgimento degli audit, per la prima volta semestrale, anziché con le verifiche concentrate a ridosso della visita.

Nell'ambito del progetto di analisi e monitoraggio degli stakeholder è stato inoltre aggiornato il questionario di customer rivolto ai Consiglieri, quali principali destinatari dei servizi erogati dalla struttura organizzativa.

L'attività di somministrazione e di analisi dei dati si è svolta nel corso del primo semestre 2019.

Mapa dei processi aggiornata al 14/11/2018 (in grigio i processi di nuova certificazione)

AREA	PROCESSI	PROCEDURE	Struttura
Pianificazione strategica, programmazione e rendicontazione	Definire l'organizzazione dell'Ente	DGO 01	Direzione Generale
	Predisporre e gestire il Piano della Performance	PIAN 06	Direzione Generale
	Gestire la governance del sistema anticorruzione	CORR01	Staff RPCT Assemblea
	Gestire la governance della trasparenza e l'accesso	PRQ Normativo - PRQ Sezione PTPC-	Staff RPCT Assemblea/Giunta
	Progettare e sviluppare progetti innovativi	PROG 01	Direzione Generale
	Gestire il Sistema Qualità	Monitoraggi, Riesame -PRS	Assemblea/Giunta
	Gestire la programmazione economico-finanziaria	PROF 06	Funzionamento e Gestione
	Effettuare il controllo di gestione	CGEST01	Direzione Generale
	Effettuare il controllo interno di regolarità amministrativa in fase successiva	CIRA01	coordinamento commissioni assembleari
	Supporto agli organi assembleari	Gestire il processo legislativo, amministrativo e di indirizzo politico	LEG 01
Gestire la Sessione Europea annuale e le attività successive		SEU 02	Direzione Generale
Fornire supporto alla costituzione degli organi assembleari		COS 03	coordinamento commissioni assembleari
Gestire le sedute degli organi istituzionali dell'Assemblea Legislativa		SOI 04	coordinamento commissioni assembleari
Gestire gli emolumenti di eletti, nominati, co.co.co, tirocinanti e borsisti delle strutture speciali e ordinarie		EMO 05	Funzionamento e Gestione
Gestire le richieste di accesso dei Consiglieri regionali		RAC 05	coordinamento commissioni assembleari
Gestire gli atti di sindacato ispettivo		SIN 06	coordinamento commissioni assembleari
Supporto al funzionamento e gestione delle risorse dell'ente	Gestire l'esercizio finanziario	EFIN 07	Funzionamento e Gestione
	Gestire l'acquisizione di beni e servizi	POB 04	coordinamento commissioni assembleari
	Gestire l'amministrazione del personale	APER 02	Funzionamento e Gestione
	Acquisire e sviluppare il personale	OPER 03	Funzionamento e Gestione
	Gestire la formazione	FRM 01	Direzione Generale
	Gestire manutenzione, logistica e sicurezza nei luoghi di lavoro	MAN 01	Funzionamento e Gestione
	Gestire il patrimonio dei beni mobili	PMB 01	Funzionamento e Gestione
	Gestire la privacy e la sicurezza informatica	PRIV 08	Funzionamento e Gestione
	Ticketing e provisioning	TICK 01	Funzionamento e Gestione
	Sviluppare e gestire il software, le applicazioni e i servizi intranet e internet	STW 01	Funzionamento e Gestione
	Gestire il protocollo	PROT 01	Funzionamento e Gestione
	Gestire gli archivi di deposito e la procedura di scarto	DEPSC 01	Funzionamento e Gestione

Supporto agli organismi e istituti previsti dallo Statuto	Gestire le attività di difesa civica	DIF 01	Diritti dei Cittadini
	Gestire le funzioni di vigilanza e tutela a favore dei ristretti su istanza collettiva o individuale	RST 01	Diritti dei Cittadini
	Gestire le funzioni di vigilanza e tutela a favore dei minori	MIN 01	Diritti dei Cittadini
	Esercitare funzioni di controllo e regolazione del sistema regionale della comunicazione	PCO 03	Diritti dei Cittadini
	Educare ai media	PCO 02	Diritti dei Cittadini
	Esercitare funzioni di garanzia per i cittadini e le imprese	PCO 04	Diritti dei Cittadini
	Esercitare funzioni di servizi alle imprese	PCO 05	Diritti dei Cittadini
	Supportare le funzioni della Consulta di garanzia statutaria	CON 07	coordinamento commissioni assembleari
	Supportare le attività della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo	CSER 01	Diritti dei Cittadini
	Partecipazione, informazione e comunicazione	Gestire la comunicazione e informazione istituzionale	WEB 04
Gestire e aggiornare il sito istituzionale, i sotto-siti tematici, il sito giornalistico e i profili social		WEB 03	Servizio Informazione e comunicazione istituzionale
Educare alla cittadinanza attiva - Gestione delle relazioni con le istituzioni scolastiche e le realtà associative		EDUC 01	Diritti dei Cittadini
Promuovere il networking e le relazioni in ambito europeo e internazionale		PED 04	Direzione Generale
Promuovere la partecipazione all'elaborazione delle politiche pubbliche		PART 04	Direzione Generale
Gestire le collaborazioni e promuovere le iniziative culturali		CULT 02	Direzione Generale
Sviluppare e gestire le raccolte documentali		PBV 01	Diritti dei Cittadini
Gestire i servizi di accesso e ricerca		PBVED 02	Diritti dei Cittadini
Favorire la circolazione dei materiali		PBV 03	Diritti dei Cittadini

La gestione della trasparenza in Assemblea legislativa

La gestione della Trasparenza è stata effettuata congiuntamente dai RPCT di Giunta e Assemblea, poiché tutte le misure e gli obblighi che attengono alla Sezione Trasparenza del PTPC 2018-2020 sono comuni a Giunta e Assemblea.

ATTIVITÀ 2018

Già dal triennio 2014-2016 Giunta e Assemblea legislativa hanno informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati in “Amministrazione trasparente”.

Nel corso del 2018, nell’ambito degli obiettivi di ulteriore **informatizzazione delle pubblicazioni**:

- è stato rilasciato, ed è in uso, l’applicativo informatico per le pubblicazioni richieste ai sensi dell’art. 37, comma 1 lett. b) del d.lgs. 33/2013 (Profilo del committente della Regione Emilia-Romagna);
- è stata rilasciata in test la nuova piattaforma informatica in grado di assicurare la gestione integrata degli accessi e la produzione e aggiornamento del “Registro degli accessi”, come previsto nella Direttiva regionale in materia di accesso (DUP n. 47/2017).

Di rilievo il conseguimento della **certificazione di qualità** UNI EN ISO 9001:2015 del processo “Governance della trasparenza”, rilasciata in data 30 maggio 2018 dall’ente accreditato Bureau Veritas.

el corso del 2018 sono stati altresì realizzati dei percorsi formativi in materia di trasparenza tramite il sistema di **e-learning** federato per le P.A. della Regione Emilia-Romagna (SELF) e sono state realizzate iniziative di aggiornamento e **giornate formative** in materia di trasparenza e relative all’istituto dell’Accesso civico generalizzato (FOIA) rivolte in via prioritaria, ma non solo, ai collaboratori dello staff dei RPCT, ai referenti per la trasparenza e l’accesso civico.

L’intensa **attività di comunicazione**, ascolto e confronto sui temi della trasparenza condotta già a partire dal triennio 2014-2016 è proseguita nel 2018 con lo svolgimento il 3 dicembre 2018 della Giornata della trasparenza dal titolo “Trasparenza: una rete per fare bene” dove hanno partecipato, oltre a collaboratori regionali, anche gli RPCT delle amministrazioni del territorio emiliano-romagnolo facenti parte del progetto “**Rete per l’integrità e la Trasparenza**” di cui all’art. 15 della l. r. n. 18 del 2016, la cui attuazione è obiettivo strategico dei prossimi anni.

La Rete, a cui hanno aderito, ad oggi, oltre 160 enti, permette ai relativi Responsabili della prevenzione della corruzione e della Trasparenza di affrontare e approfondire congiuntamente i vari e problematici aspetti della materia, creando azioni coordinate e più efficaci di contrasto ai fenomeni corruttivi e di cattiva amministrazione nel territorio emiliano-romagnolo.

Si segnalano altresì, oltre alla prevista attestazione OIV di cui alla delibera ANAC n. 141 del 2018, le attività di **monitoraggio** degli obblighi di pubblicazione effettuate, a livello sperimentale, mediante apposite schede di attestazione che le strutture responsabili della pubblicazione coinvolte hanno trasmesso al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, in merito all’assolvimento di alcuni obblighi di pubblicazione di competenza (individuati dai RPCT), in base alla Mappa degli obblighi e delle responsabilità particolarmente significativi in termini di numerosità e trasversalità degli adempimenti quali:

- tutte le pubblicazioni effettuate tramite l'utilizzo degli applicativi informatici (art. 15: consulenti e collaboratori; art. 26: sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici; art. 37, comma 1, lett. a): bandi di gara e contratti);
- le pubblicazioni effettuate a livello centrale dal Servizio Funzionamento e gestione dell'Assemblea legislativa inerenti alle seguenti sotto-sezioni di “Amministrazione trasparente”: Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di governo; Articolazione degli uffici; Personale; Bandi di concorso; Controlli e rilievi sull’amministrazione.

Si segnala comunque una verifica sistematica delle varie pubblicazioni durante tutto l'anno da parte dello staff di supporto centrale ai RPCT di Giunta e Assemblea legislativa, anche attraverso l'attività di consulenza e assistenza fornita alle strutture regionali mediante la casella mail dedicata: Trasparenza@regione.emilia-romagna.it.

Inoltre è stato effettuato un monitoraggio sullo stato di attuazione delle azioni previste nella Sezione trasparenza del PTPC 2018-2020, anche attraverso lo stato di avanzamento dei Piani di attività. Sulla base di quanto previsto dal PTPC 2018-2020 è stata altresì attivata nel mese di novembre 2018 una specifica sessione di controllo, condotta a livello centrale dai funzionari in staff ai RPCT di Giunta e Assemblea legislativa, che ha preso in esame un campione pari al 10% del contenuto degli obblighi di pubblicazione della sottosezione "Personale" di Amministrazione trasparente, sulla base dell'Allegato 1 della delibera ANAC n. 1310/2016.

Infine, sono stati realizzati monitoraggi sui tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi (a gennaio sul 2° semestre 2017 e a luglio sul 1° semestre 2018) con pubblicazione dei report nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - "Attività e procedimenti".

Si segnala inoltre il ruolo di coordinamento dell'Assemblea legislativa delle Emilia-Romagna svolto presso il gruppo di lavoro dei RPCT in sede di **Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative** e delle Province autonome.

Si evidenzia infine, già dal febbraio 2016, l'implementazione della nuova sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Emilia-Romagna, unica per Giunta e Assemblea legislativa, nell'ottica di dare una visione concretamente trasparente dell'ente regionale nel suo complesso, anche con l'ausilio di infografiche e visual data per la rappresentazione di dati e documenti di particolare complessità (come ad esempio il bilancio regionale).

In **attuazione** delle **azioni programmate** per l'anno 2018:

- è stato rilasciato il documento di analisi dei requisiti del sistema informatico a supporto della pubblicazione di tutti gli atti amministrativi della Regione Emilia-Romagna (deliberazioni della Giunta regionale e dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa, dei decreti del Presidente e degli Assessori), per assicurare il massimo grado di tutela dei dati personali tramite l'implementazione della "scheda privacy";

- sono stati realizzati a cura dei RPCT di Giunta e Assemblea legislativa e dei collaboratori in staff moduli formativi in grado di assicurare una formazione di base e trasversale in materia di trasparenza e di accesso (in particolare accesso civico generalizzato c.d. FOIA e "Direttiva contenente disposizioni organizzative della Regione Emilia-Romagna in materia di accesso") con focus sul tema della protezione dei dati personali e tecniche di redazione degli atti amministrativi e sulle pubblicazioni in materia di contratti pubblici in occasione dell'entrata a regime dal 1 giugno 2018 del nuovo applicativo informatico per le pubblicazioni ai sensi dell'art. 37, comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 33/2013 ("Profilo del Committente");

- acquisizione da parte dei RPCT del report sintetico di analisi con le proposte di razionalizzazione dei flussi di pubblicazione e ridefinizione dei contenuti della sottosezione Personale di Amministrazione trasparente indicate, da parte dei responsabili della pubblicazione;

- rilascio dello studio di fattibilità sulle soluzioni informatiche da adottare per la rimozione dei dati, documenti e informazioni ai sensi del d.lgs. 33/2013 e della normativa in materia di Privacy. L'analisi si è concentrata sulla rimozione dei dati dagli applicativi informatici di pubblicazione, con particolare riferimento ai dati personali, ai sensi del regolamento UE 679/2016. L'attività del team di lavoro coordinato dai RPCT di Giunta e Assemblea legislativa, con il contributo del DPO, del Servizio ICT regionale del Servizio Funzionamento e gestione dell'Assemblea legislativa ha portato anche alla condivisione di alcune prime soluzioni operative per la rimozione dei dati personali con decorrenza 1° gennaio 2019.

Il livello di adempimento degli obblighi di trasparenza risulta molto elevato.

Prevenzione della corruzione

Il Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC), è il piano che le amministrazioni pubbliche sono obbligate a redigere secondo quanto disposto dalla legge n. 190 del 6 novembre 2012 (“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”) e dal Piano nazionale anticorruzione (PNA). Gli obiettivi indicati nel PTPC sono legati alla programmazione strategica e operativa della Direzione generale - Assemblea legislativa, definita con il Piano della performance.

Il Piano comprende anche la Sezione trasparenza, con l’indicazione dei relativi obiettivi strategici e operativi e della “Mappa degli obblighi di pubblicazione e delle responsabilità”, che rappresenta la parte operativa della trasparenza con l’indicazione dei responsabili della trasmissione, della pubblicazione e della rimozione di ogni singolo obbligo di pubblicazione previsto dal d.lgs. 33/2013

ATTIVITÀ 2018

Mappatura dei processi.

Nell’anno 2018, in collegamento con la struttura che gestisce il Sistema di Gestione della Qualità (SGQ) sono state predisposte le schede descrittive di nuovi processi e aggiornate le schede dei processi già censiti. Tali schede descrivono per ogni processo le diverse fasi, le strutture coinvolte e i soggetti responsabili per le diverse fasi.

Per ogni processo è stato rilevato l’indice di rischio sulla base della scheda di valutazione del rischio di cui allegato 5 al PNA, come rivista e adattata dal gruppo di lavoro dei RPCT della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative e delle province autonome. Si è provveduto in sostanza a rilevare:

- il livello di esposizione al rischio.
- i possibili eventi che possono favorire potenzialmente la “corruzione”;
- le possibili cause e/o i fattori di rischio;
- le misure e gli interventi che possono favorire la prevenzione e/o il contrasto;
- le modalità e i tempi di realizzazione delle misure individuate.

I processi mappati sono stati quindi inquadrati all’interno delle Aree di rischio (generali e specifiche) come definite dal PNA. Tutta la documentazione attestante il lavoro svolto per la mappatura processi è allegata al PTPC 2019-2021 e costituisce parte integrante dello stesso (all. 1: Quadro dei processi dell’Assemblea legislativa; all. 2: Registro dei rischi e delle misure).

Come previsto dal PTPC è stata avviata la procedura per la certificazione ISO dei processi del sistema Anticorruzione, con la predisposizione del materiale e della documentazione relativa nei tempi previsti. La certificazione è stata ottenuta secondo quanto programmato.

Riordino e organizzazione dei controlli

Si tratta di una misura, generale e trasversale, che ha particolare valenza anche per la prevenzione del rischio corruzione.

Il controllo di regolarità amministrativa in fase successiva sugli atti dirigenziali è stato attivato, come da programmazione, nel corso del 2018. Si riportano sinteticamente i principali passaggi che hanno dato attuazione alla misura:

- con delibera dell’Ufficio di Presidenza n. 6 del 2018 è stato adottato il primo Piano dei controlli;
- nel Piano di attività 2018 e nella determina n. 171/2018 è stato individuato un gruppo di lavoro stabile, assegnato a tale attività;
- In data 5 luglio 2018 e 14 gennaio 2019 il gruppo di lavoro ha provveduto all’estrazione del campione degli atti oggetto di controllo rispettivamente per il primo e secondo semestre, sulla base della metodologia stabilita dal paragrafo V del Piano controlli 2018.

Gli ambiti oggettivi del controllo hanno riguardato processi che in sede di valutazione del rischio sono risultati a maggior rischio:

1. “Acquisizione e gestione del personale”: Reclutamento (atti relativi a procedure di assunzione, comandi in entrata e simili)” e “Autorizzazione di incarichi extraistituzionali”;
2. “Acquisizione di servizi”: “Affidamento diretto”;
3. “Acquisizione di forniture/beni”: “Affidamento diretto”;
4. “Rapporti con soggetti del sistema regionale allargato”: “Atti di finanziamento”. Inoltre, un altro ambito del controllo ha riguardato le definizioni delle controversie, adottate dal dirigente, in ragione della significativa ricaduta esterna sui cittadini, associazioni di consumatori e imprese della regione. La verifica degli atti ha anche riguardato il corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione eventualmente previsti dal d.lgs. 33/2013 e i controlli su autocertificazioni acquisite inerenti singoli atti.

Il gruppo infine ha compilato per ogni atto estratto una scheda di verifica costituita da una griglia di valutazione e dall’indicazione dell’esito del controllo, inserendo inoltre nelle note alcune sintetiche osservazioni finalizzate al miglioramento della tecnica redazionale degli atti.

L’attività di controllo è stata completata entro i termini indicati nel Piano stesso, vale a dire entro quattro mesi dalla scadenza del 1° semestre, cioè entro il 31 ottobre 2018 e del 2° semestre (30 aprile 2019). La relazione sull’attività di controllo è stata inviata all’OIV e alla Direzione generale.

Controllo sulle autocertificazioni

La misura è stata prevista, dal PTPC e dal Piano della Performance 2018-2020, per rimarcare la necessità di una disciplina interna di profilo organizzativo al fine di:

superare le determinazioni autonome dei singoli dirigenti con un provvedimento unico generale sugli obblighi e i contingenti di controlli applicabili ad ogni servizio;

coordinare i controlli in materia di Trasparenza e di anticorruzione con l’obiettivo di evitare doppi controlli sugli stessi processi/procedimenti;

identificare l’insieme di banche dati e piattaforme a supporto delle attività di controllo; individuazione, in via eventuale, un servizio trasversale dedicato alla gestione dei controlli.

Nel corso del 2018 si è ritenuto necessario riunire in un unico testo tutti gli indirizzi per l’effettuazione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui agli art. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445. Il lavoro ha portato alla predisposizione di linee di indirizzo comuni per tutte le strutture dell’Assemblea legislativa:

per i controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà rilasciate ai fini di procedimenti amministrativi gestiti dai vari responsabili dell’Assemblea legislativa;

per i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e degli atti di notorietà funzionali agli istituti previsti dal d.lgs. 39/2013 (cause di inconferibilità e di incompatibilità), dall’art. 35-bis d.lgs. 165/2001 (prevenzione del fenomeno della corruzione nelle assegnazioni degli uffici e nella formazione di commissioni), dagli artt. 6, e 13 d.p.r. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e dall’art. 6-bis l. 241/1990 (rispetto dell’obbligo di astensione prescritto dai Codici di comportamento).

Riunire in un unico documento tutte le linee di indirizzo ha la finalità di assicurare interpretazioni e comportamenti uniformi all’interno dell’Assemblea, disciplinando anche un adeguato e coerente sistema di vigilanza per tutelare l’Amministrazione regionale, i suoi amministratori e dirigenti, in considerazione delle gravi responsabilità che possono derivare in caso di accertate violazioni alle disposizioni normative che disciplinano gli istituti di cui al punto 2). Inoltre, ha il fine di assicurare l’esercizio dell’attività di vigilanza per la prevenzione della corruzione a cui è obbligato per legge il RPCT. La proposta di atto è stata presentata all’esame della direzione e dei Dirigenti responsabili di Servizio nei tempi previsti ed è stata adottata dall’Ufficio di Presidenza (Del. UP 13/2019).

Il sistema di monitoraggio

Nel corso del 2018 è stato sperimentato, per una successiva messa a regime, un nuovo sistema di monitoraggio per un più incisivo coordinamento e integrazione tra i diversi strumenti di Pianificazione strategica. Infatti, diversi obiettivi e misure previste dal PTCP sono corrispondenti agli obiettivi strategici e operativi contemplati dal Piano della performance approvato dall'UP. Misure e obiettivi sono poi declinati, con un maggior grado di definizione e precisazione nei Programmi di attività delle diverse strutture dell'Assemblea legislativa.

Il sistema di monitoraggio per verificare il grado di implementazione delle misure e il raggiungimento degli obiettivi è attuato attraverso l'applicativo Integra (utilizzato per monitorare l'attuazione dei PdA) secondo le fasi indicate:

- monitoraggi intermedi: maggio (con riferimento al 30/04) settembre (con riferimento al 31/08);
- monitoraggio finale del grado di raggiungimento dei risultati (dicembre – gennaio).

Tale sistema permette di osservare costantemente le attività e il grado di realizzazione delle misure previste. **La necessità di integrare i documenti di pianificazione è obiettivo strategico definito dall'Ufficio di Presidenza per il 2018 e confermato anche per il 2019 (vedi obiettivo 1.1).** Tale obiettivo strategico ha come primo obiettivo operativo (1.1.1) la necessità di "Proseguire nel percorso di integrazione degli strumenti di monitoraggio degli obiettivi individuati da ciascun documento di pianificazione/programmazione, anche secondo le previsioni del sistema di qualità. Il target per tale obiettivo è l'inserimento nel PdA di ciascun servizio delle attività da monitorare in materia di anticorruzione e trasparenza, con i relativi indicatori, i monitoraggi sono periodici, utilizzando Integra, predisponendo report e attestazioni sugli obblighi di trasparenza.

Formazione del personale in materia di anticorruzione

Anche nel corso dell'anno 2018 si è svolta una capillare formazione di carattere generale e specifica, rivolta alla totalità dei dirigenti e collaboratori dell'Assemblea legislativa (compresi i collaboratori assegnati agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico). I corsi realizzati:

- Le novità della riforma Madia in materia di personale.
- Il processo di acquisizione di beni e servizi
- Anticorruzione e trasparenza
- La predisposizione di bandi e avvisi per l'erogazione di sovvenzioni, contributi ed altri vantaggi economici.
- Gli adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza collegati al PTCP 2018-2020 e al piano della performance
- Accesso civico e generalizzato nella P.A.
- Gli acquisti di beni e servizi alla luce del d.lgs. 50/2016 e della c.d. "soft law"
- Il codice di comportamento dei dipendenti pubblici e della Regione Emilia-Romagna
- La nuova trasparenza amministrativa e il diritto d'accesso generalizzato
- Conferimento di incarichi pubblici e rimedi di prevenzione e soluzione del conflitto di interessi
- Gli obblighi in materia di antiriciclaggio per la pubblica amministrazione
- Aspetti operativi sul tema degli affidamenti di importo inferiore alla soglia comunitaria ai sensi del d.lgs. 50/2016
- Il d.lgs. 50/2016 codice dei contratti pubblici e le modifiche del decreto correttivo d.lgs. 56/2017
- Il nuovo sistema informatico di pubblicazione per il "profilo del committente" art. 37, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 33/2013
- Formazione a catalogo
- Redigere il piano di prevenzione della corruzione
- I controlli della Corte dei Conti sugli enti territoriali e gli altri enti pubblici
- Le ultimissime novità in materia di anticorruzione.

OIV – Organismo Indipendente di Valutazione

L'Organismo Indipendente di Valutazione della Regione Emilia-Romagna,

Dichiara


- di avere preso in esame lo schema di Relazione sulla Performance della DIREZIONE GENERALE – ASSEMBLEA LEGISLATIVA) per l'anno 2018 rif. protocollo AL/2019/0015130;
- di avere svolto il proprio lavoro di validazione sulla base degli accertamenti fatti in occasione dell'incontro odierno.

Tutto ciò premesso, l'OIV

Valida

lo schema di Relazione sulla Performance dell'anno 2018 dell'Assemblea Legislativa

Bologna, li 27 giugno 2019

		Componenti dell'OIV
Cristiana Rogate	Presente	
Pietro Bevilacqua	Presente	
Luca Mazzara	Presente	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Leonardo Draghetti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE esprime, ai sensi dell'art.37, quarto comma, della L.R. n.43/2001 e della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 87/2017, parere favorevole di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta UPA/2019/42

IN FEDE

Leonardo Draghetti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Leonardo Draghetti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE esprime, ai sensi dell'art.37, quarto comma, della L.R. n.43/2001 e della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 87/2017, parere favorevole di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta UPA/2019/42

IN FEDE

Leonardo Draghetti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

X Legislatura

Delibera Num. 43 del 04/07/2019

Seduta Num. 19

Firmato digitalmente dal Consigliere Segretario Torri Yuri
